



Relazione Trimestrale al 30 settembre  
2006

Siena, 9 novembre 2006

## INDICE

### RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

<b>3</b>	<b>I RISULTATI A SETTEMBRE 2006 IN SINTESI</b>
<b>5</b>	<b>I PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI</b>
5	Quadro di sintesi dei valori Economico/Patrimoniali e Principali Indicatori Gestionali
6	Schemi di Conto Economico consolidati riclassificati
8	Schemi di Stato Patrimoniale consolidati riclassificati
10	I criteri di gestionali riclassificazione
<b>11</b>	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO</b>
11	Il contesto di riferimento
15	L'attività commerciale domestica e il patrimonio clienti
19	Gli aggregati patrimoniali
25	Gli aggregati reddituali e prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile di periodo della Capogruppo con quelli consolidati.
30	L'informativa di Settore, la Politica Commerciale e l'Attività Di Ricerca e Sviluppo
48	La gestione integrata dei rischi e del capitale
54	Il Patrimonio di Vigilanza e i Requisiti Prudenziali
55	La struttura operativa
61	Le altre informazioni: l'andamento del titolo Bmps, la composizione dell'azionariato e il rating
64	Le altre informazioni: le operazioni con parti correlate
65	I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dei primi nove mesi del 2006
66	L'evoluzione prevedibile della gestione

### 67 NOTE ESPLICATIVE

### L'ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

<b>73</b>	<b>I PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI</b>
73	Quadro di sintesi dei valori Economico/Patrimoniali e Principali Indicatori Gestionali
74	Schema di Conto Economico consolidato riclassificato
75	Schema di Stato Patrimoniale consolidato riclassificato
<b>76</b>	<b>L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI BMPS</b>
76	La dinamica degli aggregati patrimoniali
81	La dinamica degli aggregati reddituali
83	I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dei primi nove mesi del 2006
83	L'evoluzione prevedibile della gestione

# **I RISULTATI A SETTEMBRE 2006 IN SINTESI**

## **SINTESI DELLA GESTIONE**

*In questo capitolo introduttivo, viene esposta una sintesi dell'andamento della gestione a settembre 2006. Relativamente all'attività progettuale, le iniziative di maggior rilievo sono analizzate nei capitoli successivi dedicati allo sviluppo dell'operatività nelle varie aree di business.*

.....

Nel corso del periodo in esame, sono state avviate le attività progettuali previste dal **nuovo Piano Industriale di Gruppo 2006-2009**, volte a conseguire obiettivi di rafforzamento nella leadership di mercato in termini di servizio al cliente, di efficientamento della struttura operativa, di incremento della redditività complessiva e di ottimizzazione nella gestione del capitale. In particolare, sono stati declinati i piani industriali delle Banche commerciali ed avviati tutti i 23 cantieri previsti dal piano di Gruppo (circa 60 risorse dedicate full time). E' stato implementato il disegno organizzativo della nuova CapoGruppo Bancaria integrando le diverse competenze presenti tra le strutture del Gruppo e minimizzando i livelli gerarchici intermedi anche attraverso l'accentramento delle attività "non core". In tale quadro è stata costituita una struttura dedicata, volta alla riqualificazione e formazione delle risorse, con la finalità di favorire la riconversione ad attività di rete delle risorse liberate dalle strutture centrali. E' stato sviluppato il disegno di dettaglio delle nuove strutture territoriali con riduzione, per la sola Banca Monte dei Paschi, da 21 a 9 delle aree territoriali preposte allo svolgimento accentrato delle attività operative di governo degli affari e presidio della rete. Infine, sono state completate le procedure per la dismissione delle attività esattoriali e realizzate in corso d'anno 409 adesioni alle iniziative di esodo incentivato, 105 delle quali riguardanti i dirigenti.

**Sotto il profilo gestionale**, il Gruppo MPS ha confermato il progressivo miglioramento dei risultati operativi avviato nei precedenti trimestri. Tali risultati, conseguiti come di consueto attraverso una gestione imperniata sulla centralità del cliente, sull'etica relazionale e sulla qualità del servizio, confermano la crescente efficacia commerciale delle piattaforme specializzate per segmento di clientela e i progressivi benefici di una politica che privilegia modalità più strutturali e durevoli di contribuzione reddituale.

### **In particolare:**

o per quanto riguarda **l'attività di gestione del risparmio**, le reti commerciali del Gruppo hanno, canalizzato **flussi di risparmio per circa 7,4 miliardi di euro**, con un mix complessivo caratterizzato dall'incremento dell'incidenza delle obbligazioni strutturate/lineari. La predetta attività ha consentito di realizzare un progresso della raccolta complessiva (+1,6% su a.p.), nel cui ambito **la raccolta diretta evidenzia una crescita del 5,6%**;

o per quanto riguarda **l'attività di gestione del credito**, l'operatività è proseguita finalizzando il supporto alle esigenze del tessuto produttivo con il massimo rigore e selettività ed incrementando ulteriormente l'incidenza delle operazioni a medio/lungo termine. In tale ambito, **i flussi di erogazione delle reti e delle società di credito specializzato si sono attestati a 10,3 miliardi di euro (+5,6% rispetto ai volumi del 2005)** determinando una **sostenuta crescita degli impieghi all'economia (+12,1% su a.p.)**. La tradizionale politica di prudenza nell'attività di erogazione creditizia, unita ai rigorosi criteri di individuazione dei crediti dubbi, hanno consentito di ridurre in maniera significativa l'ammontare dei crediti deteriorati netti (-14,4%) e di confermare una buona qualità del credito, con un livello di **sofferenze+incagli netti/crediti verso clientela al 3%**.

o per quanto riguarda i **ratios regolamentari**, al **30/09/06**<sup>1</sup> si evidenzia una stima del **TIER I** al 6,80 (6,51% a fine 2005) ed un coefficiente di solvibilità al 9,69% (9,16% al 31/12/05).

Con riferimento infine agli **aggregati reddituali** si rileva il **progresso del Risultato Operativo Netto che raggiunge 1.129,6 milioni di euro (+13,5)%**, sostenuto soprattutto dalla crescita dei ricavi (+5,1%). **Considerando anche il contributo della gestione extra-operativa, l'Utile consolidato di periodo si attesta a 687,5 milioni di euro e si pone in sensibile progresso (+19,8%) rispetto al 30 settembre 2005. In miglioramento il cost/income, che si attesta al 60,7% (64,8% nel 2005); il ROE sul patrimonio puntuale raggiunge il 13%.**

---

<sup>1</sup> Ratios calcolati secondo la nuova disciplina dei "filtri prudenziali" emanata da Banca d'Italia nel novembre 2005.

## PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI

### RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 30 Settembre 2006

#### ■ VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

GRUPPO MPS	30/09/06	30/09/05	Var. %
● VALORI ECONOMICI (in milioni di euro)			
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	3.730,4	3.547,7	5,1%
Risultato operativo netto	1.129,6	995,2	13,5%
Utile netto di periodo	687,5	573,7	19,8%
● VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in milioni di euro)			
Raccolta Diretta <sup>(1)</sup>	86.398	81.787	5,6%
Raccolta Indiretta	108.325	109.906	-1,4%
di cui <i>Risparmio Gestito</i>	48.407	48.351	0,1%
di cui <i>Risparmio Amministrato</i>	59.918	61.555	-2,7%
Crediti verso Clientela	88.791	79.237	12,1%
Patrimonio netto di Gruppo	7.688	6.637	15,8%
● INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)			
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	1,9	1,9	
Incagli netti/Crediti verso Clientela	1,1	1,2	
● INDICI DI REDDITIVITA' (%)			
Cost/Income ratio	60,7	64,8	
Cost/Income ratio gestionale <sup>(2)</sup>	59,5	63,3	
R.O.E. (su patrimonio medio)	12,0	11,6	
R.O.E. (su patrimonio puntuale)	13,0	12,9	
Rettifiche nette su crediti / Impieghi puntuali	0,49	0,51	
● COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)			
Coefficiente di solvibilità	9,69	9,16	
Tier 1 ratio	6,80	6,51	
(a) determinato utilizzando i filtri prudenziali di Banca d'Italia.			
● INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS			
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.448.491.901	2.448.491.901	
Numero azioni privilegiate in circolazione	565.939.729	565.939.729	
Numero azioni di risparmio in circolazione	9.432.170	9.432.170	
Quotazione per az.ordinaria:			
media	4,52	3,13	
minima	3,72	2,43	
massima	5,07	4,17	
● STRUTTURA OPERATIVA			
N. dipendenti complessivi - dato puntuale	26.479	26.542	-63
Numero Filiali Reti Commerciali Italia	1.884	1.862	22
Numero Filiali Estero, Uff. di Rappr. Estero	36	30	6

(1) I valori dello Stato Patrimoniale sono stati depurati della raccolta relativa a Index linked, inclusa come consuetudine nell'aggregato "Risparmio Gestito".

(2) Il cost-income gestionale è calcolato depurando gli oneri operativi del costo dell'esodo del personale contabilizzati al 30/9/06 (circa 44,1 milioni di euro) e al 31/12/05 (73 milioni di euro).

■ CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni di euro)

Gruppo MPS	30/09/06 (*)	30/09/05 ricostruito (*)	Variazioni	
			Ass.	%
<b>Margine di interesse</b>	<b>1.999,1</b>	<b>1.905,0</b>	<b>94,2</b>	<b>4,9%</b>
Commissioni nette	1.334,4	1.322,1	12,3	0,9%
<b>Margine intermediazione primario</b>	<b>3.333,5</b>	<b>3.227,0</b>	<b>106,5</b>	<b>3,3%</b>
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	43,8	82,0	-38,2	-46,6%
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	252,7	163,3	89,4	54,8%
Risultato netto dell'attività di copertura	-1,8	-12,2	10,5	ns.
Saldo della gestione assicurativa	102,2	87,6	14,5	16,6%
<b>Margine della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>3.730,4</b>	<b>3.547,7</b>	<b>182,7</b>	<b>5,1%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:				
a) crediti	-324,4	-302,2	22,3	7,4%
b) attività finanziarie	-12,8	-1,5	ns.	ns.
<b>Risultato della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>3.393,2</b>	<b>3.244,1</b>	<b>149,1</b>	<b>4,6%</b>
Spese amministrative:	-2.162,2	-2.137,6	24,7	1,2%
a) spese per il personale	-1.435,2	-1.412,2	23,0	1,6%
b) altre spese amministrative	-727,1	-725,4	1,6	0,2%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-101,4	-111,3	-9,9	-8,9%
<b>Oneri Operativi</b>	<b>-2.263,7</b>	<b>-2.248,9</b>	<b>14,7</b>	<b>0,7%</b>
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>1.129,6</b>	<b>995,2</b>	<b>134,4</b>	<b>13,5%</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	33,6	-36,5	70,1	ns.
Rettifiche di valore dell'awramento	-0,3	-29,0	28,7	ns.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,18	-0,6	-0,4	ns.
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.163,0</b>	<b>929,0</b>	<b>234,0</b>	<b>25,2%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-465,8	-341,3	124,5	36,5%
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>697,2</b>	<b>587,8</b>	<b>109,5</b>	<b>18,6%</b>
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-9,7	-14,0	-4,4	-31,1%
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>687,5</b>	<b>573,7</b>	<b>113,8</b>	<b>19,8%</b>
<b>Utile per azione (in Euro)</b>	<b>30/09/06</b>	<b>30/09/05</b>		
<b>Base</b>	<b>0,227</b>	<b>0,189</b>		
<b>Diluito</b>	<b>0,214</b>	<b>0,175</b>		

(\*) Dati 2006 comprensivi dei risultati "linea per linea" del comparto esattoriale ed omogenei al 2005.

(\*) Dati ricostruiti sulla base delle disposizioni Bankit introdotte con circolare n. 262 emanata nel dicembre 2005.

**EVOLUZIONE TRIMESTRALE CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni di euro)**

Gruppo MPS	Esercizio 2006			Esercizio 2005 (*)				Media	Media	31/12/05
	3°trim. 06	2°trim. 06	1°trim. 06	4°trim. 05	3°trim. 05	2°trim. 05	1°trim. 05	Trim. '05	Trim. '06	
<b>Margine di interesse</b>	<b>680,3</b>	<b>671,8</b>	<b>647,0</b>	<b>673,2</b>	<b>636,8</b>	<b>633,1</b>	<b>635,1</b>	<b>644,5</b>	<b>666,4</b>	<b>2.578,1</b>
Commissioni nette	431,4	441,2	461,8	459,2	441,0	449,9	431,1	445,3	444,8	1.781,2
<b>Margine intermediazione primario</b>	<b>1.111,7</b>	<b>1.113,0</b>	<b>1.108,9</b>	<b>1.132,4</b>	<b>1.077,7</b>	<b>1.083,0</b>	<b>1.066,2</b>	<b>1.089,8</b>	<b>1.111,2</b>	<b>4.359,4</b>
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	13,5	24,3	6,0	10,5	21,0	38,0	23,0	23,1	14,6	92,5
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	24,4	52,1	176,3	12,0	47,0	51,7	64,7	43,8	84,2	175,3
Risultato netto dell'attività di copertura	0,0	-2,1	0,3	-1,1	-3,7	-4,3	-4,3	-3,3	-0,6	-13,4
Saldo della gestione assicurativa	60,6	9,1	32,4	26,0	31,6	31,5	24,5	28,4	34,1	113,7
<b>Margine della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>1.210,2</b>	<b>1.196,3</b>	<b>1.323,9</b>	<b>1.179,7</b>	<b>1.173,6</b>	<b>1.200,0</b>	<b>1.174,2</b>	<b>1.181,9</b>	<b>1.243,5</b>	<b>4.727,5</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:										
a) crediti	-103,5	-113,4	-107,5	-124,7	-103,7	-109,2	-89,2	-106,7	-108,1	-426,9
b) attività finanziarie	1,1	-11,9	-1,9	-137,7	-3,7	1,1	1,1	-34,8	-4,3	-139,2
<b>Risultato della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>1.107,8</b>	<b>1.071,0</b>	<b>1.214,5</b>	<b>917,3</b>	<b>1.066,1</b>	<b>1.091,9</b>	<b>1.086,1</b>	<b>1.040,3</b>	<b>1.131,1</b>	<b>4.161,4</b>
Spese amministrative:	-729,0	-714,6	-718,6	-776,7	-723,5	-706,0	-708,0	-728,6	-720,7	-2.914,3
a) spese per il personale	-483,4	-477,2	-474,5	-519,1	-474,1	-462,5	-475,5	-482,8	-478,4	-1.931,3
b) altre spese amministrative	-245,6	-237,5	-244,0	-257,6	-249,4	-243,5	-232,5	-245,7	-242,4	-983,0
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-35,0	-34,0	-32,5	-39,1	-37,7	-37,8	-35,8	-37,6	-33,8	-150,4
<b>Oneri Operativi</b>	<b>-764,0</b>	<b>-748,6</b>	<b>-751,0</b>	<b>-815,8</b>	<b>-761,2</b>	<b>-743,8</b>	<b>-743,8</b>	<b>-766,2</b>	<b>-754,6</b>	<b>-3.064,7</b>
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>343,8</b>	<b>322,3</b>	<b>463,5</b>	<b>101,5</b>	<b>304,9</b>	<b>348,0</b>	<b>342,2</b>	<b>274,2</b>	<b>376,5</b>	<b>1.096,7</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	9,5	23,0	1,1	63,5	-6,4	-12,6	-17,6	6,8	11,2	27,0
Rettifiche di valore dell'avviamento		-0,3		0,0	0,0	-14,5	-14,5	-7,3	-0,1	-29,0
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,01	0,16	0,01	1,10	-0,56	-0,02	-0,02	0,1	0,1	0,5
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>353,3</b>	<b>345,2</b>	<b>464,5</b>	<b>166,2</b>	<b>298,0</b>	<b>320,9</b>	<b>310,1</b>	<b>273,8</b>	<b>387,7</b>	<b>1.095,2</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-143,2	-138,8	-183,8	59,7	-92,3	-106,8	-142,2	-70,4	-155,3	-281,5
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>210,1</b>	<b>206,4</b>	<b>280,7</b>	<b>225,9</b>	<b>205,7</b>	<b>214,1</b>	<b>168,0</b>	<b>203,4</b>	<b>232,4</b>	<b>813,7</b>
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza	-2,7	-3,8	-3,2	-9,4	-4,5	-4,7	-4,7	-5,9	-1,5	-23,5
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>207,4</b>	<b>202,6</b>	<b>277,5</b>	<b>216,5</b>	<b>201,3</b>	<b>209,3</b>	<b>163,1</b>	<b>197,5</b>	<b>229,2</b>	<b>790,2</b>

(\*) Dati 2006 comprensivi dei risultati "linea per linea" del comparto esattoriale ed omogenei al 2005.

(\*) Dati ricostruiti sulla base delle disposizioni Bankit introdotte con circolare n. 262 emanata nel dicembre 2005.

## GRUPPO MPS

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in milioni di euro)

	30/09/06	30/09/05	Var %
<b>ATTIVITA'</b>			
Cassa e disponibilità liquide	410	415	-1,2
Crediti :			
a) Crediti verso Clientela	88.791	79.237	12,1
b) Crediti verso Banche	13.434	9.373	43,3
Attività finanziarie negoziabili	41.252	47.339	-12,9
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4.247	4.298	-1,2
Partecipazioni	728	607	19,9
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	12	9	38,5
Attività materiali e immateriali	3.411	3.226	5,8
di cui:			
a) avviamento	740	740	0,0
Altre attività	4.175	5.889	-29,1
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>156.458</b>	<b>150.392</b>	<b>4,0</b>
	<b>30/09/06</b>	<b>30/09/05</b>	<b>Var %</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
Debiti			
a) Debiti verso Clientela e titoli (°)	92.848	88.484	4,9
b) Debiti verso Banche	23.145	16.751	38,2
Passività finanziarie di negoziazione	14.729	19.140	-23,0
Fondi a destinazione specifica			
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro su	399	402	-0,8
b) Fondi di quiescenza	337	441	-23,7
c) Altri fondi	557	760	-26,6
Altre voci del passivo	4.962	6.160	-19,5
Riserve tecniche	11.755	11.580	1,5
Patrimonio del Gruppo	7.688	6.637	15,8
a) Riserve da valutazione	637	888	-28,2
b) Azioni rimborsabili	0	0	n.s.
c) Strumenti di capitale	46	46	0,0
d) Riserve	3.768	3.163	19,2
e) Sovrapprezzi di emissione	545	523	4,3
f) Capitale	2.026	1.935	4,7
g) Azioni proprie (-)	-23	-491	-95,3
h) Utile (Perdita) di periodo	688	574	19,8
Patrimonio di pertinenza terzi	39	36	7,5
<b>Totale del Passivo e del Patrimonio netto</b>	<b>156.458</b>	<b>150.392</b>	<b>4,0</b>

(°) I valori sono comprensivi della raccolta con Index linked classificata nella voce "Debiti verso Clientela" - "altri debiti" delle "Imprese di Assicurazione" (6.449 €/milioni al 30/9/06)



**GRUPPO MPS**
**□ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO -Evoluzione Trimestrale (in milioni di euro)**

	30/09/06	30/06/06	31/03/06	31/12/05
<b>ATTIVITA'</b>				
Cassa e disponibilità liquide	410	436	442	563
Crediti :				
a) Crediti verso Clientela	88.791	86.124	83.145	83.526
b) Crediti verso Banche	13.434	11.358	11.099	9.994
Attività finanziarie negoziabili	41.252	40.505	43.560	45.819
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4.247	4.214	4.193	4.302
Partecipazioni	728	717	707	703
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	12	11	10	12
Attività materiali e immateriali	3.411	3.406	3.461	3.517
<i>di cui:</i>				
a) avviamento	740	740	740	740
Altre attività	4.175	6.748	3.445	5.314
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>156.458</b>	<b>153.520</b>	<b>150.061</b>	<b>153.749</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
Debiti				
a) Debiti verso Clientela e titoli	92.848	96.263	92.082	94.279
b) Debiti verso Banche	23.145	16.476	17.060	16.207
Passività finanziarie di negoziazione	14.729	13.144	15.752	17.106
Fondi a destinazione specifica				
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	399	398	403	403
b) Fondi di quiescenza	337	330	385	549
c) Altri fondi	557	566	591	586
Altre voci del passivo	4.962	7.007	4.202	5.383
Riserve tecniche	11.755	11.868	11.936	11.922
Patrimonio del Gruppo	7.688	7.430	7.616	7.268
a) Riserve da valutazione	637	579	591	618
b) Azioni rimborsabili	0	0	0	0
c) Strumenti di capitale	46	46	46	46
d) Riserve	3.768	3.765	4.128	3.346
e) Sovrapprezzi di emissione	545	545	548	539
f) Capitale	2.026	2.026	2.026	2.026
g) Azioni proprie (-)	-23	-10	-1	-97
h) Utile (Perdita) di periodo	688	480	277	790
Patrimonio di pertinenza terzi	39	37	34	46
<b>Totale del Passivo e del Patrimonio netto</b>	<b>156.458</b>	<b>153.520</b>	<b>150.061</b>	<b>153.749</b>

## **I CRITERI GESTIONALI DI RICLASSIFICAZIONE**

Nei prospetti precedentemente esposti sono riportati gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati secondo criteri gestionali. In particolare, con riferimento al conto economico dei due esercizi, i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale.

Inoltre, al fine di consentire un confronto gestionale su basi omogenee anche con i precedenti trimestri, i valori relativi all'intero comparto esattoriale sono stati riclassificati nei singoli margini di competenza (2,7 milioni di euro a titolo di margine di interesse; 223,4 milioni di euro a titolo di commissioni nette; 165,5 milioni di euro a titolo di oneri operativi; 16,5 milioni di euro a titolo di accantonamenti netti al fondo per rischi ed oneri ed altri proventi/oneri di gestione; 12,7 a titolo di imposte sul reddito d'esercizio).

Si ricorda inoltre che, i dati al 30 settembre 2005 sono stati ricostruiti, rispetto a quelli pubblicati a tale data, sulla base delle disposizioni Bankit introdotte con circolare n. 262 emanata nel dicembre 2005.

# RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

## IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

### ■ LO SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZIARIO

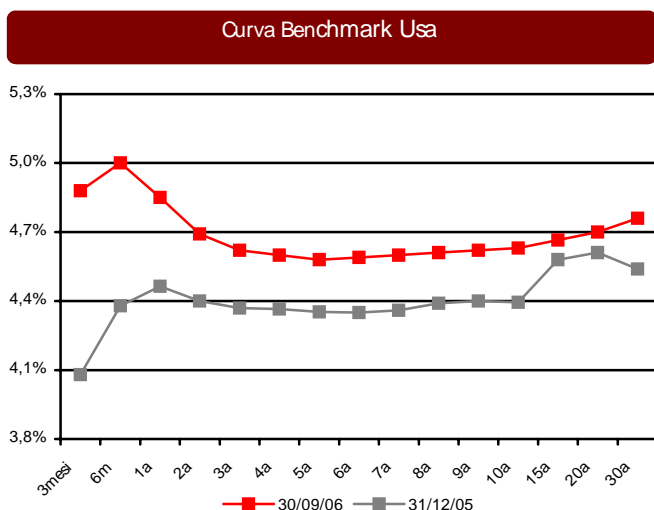
Nonostante la decelerazione evidenziata da Usa e Giappone a partire dal 2° trimestre, **il 2006 dovrebbe chiudere con una crescita attorno al 5% dell'economia mondiale**, in linea con l'andamento dello scorso anno; al positivo risultato contribuiscono sia le aree più sviluppate sia i Paesi emergenti. L'inflazione rimane complessivamente sotto controllo, riflettendo l'affinamento e la tempestività delle politiche monetarie e l'elevata concorrenza sul mercato dei manufatti. **Il prezzo del petrolio si è portato, a settembre, sotto i \$60 al barile** (dopo aver oscillato, da aprile, attorno a \$75) e i **tassi d'interesse a medio termine sono scesi, nel 3° trimestre, negli Usa (di circa 50 bp) e nell'Area-Euro (di 30-35 bp).**

#### /// LA CRESCITA DELLE PRINCIPALI ECONOMIE

	2004	2005	2006 (prev.)
Usa	4,2	3,2	3,2
Area Euro	1,8	1,5	2,5
Italia	0,9	0,1	1,7
Germania	1,1	1,1	2,2
Francia	2,0	1,2	2,3
Cina	9,5	9,3	10,2
Giappone	2,3	2,6	2,7

Dopo un 1° trimestre brillante (+5,6% il Pil annualizzato), negli Usa la crescita è sensibilmente scesa (+1,6% nel 3° trimestre), per effetto soprattutto dell'evoluzione negativa del mercato immobiliare; diminuiscono, infatti, gli investimenti nell'edilizia residenziale e il prezzo medio delle abitazioni è sceso, dopo oltre dieci anni di rialzi. La dinamica di consumi e investimenti prosegue su ritmi apprezzabili, mentre il calo delle scorte e il commercio con l'estero forniscono un contributo netto negativo alla crescita economica.

Dopo gli ulteriori quattro interventi al rialzo, di 25 bp ciascuno, attuati nella prima metà dell'anno, la **FED ha interrotto, almeno temporaneamente, la sua politica di restrizione**. I rischi di una eccessiva moderazione della crescita economica sono, al momento, ritenuti prioritari



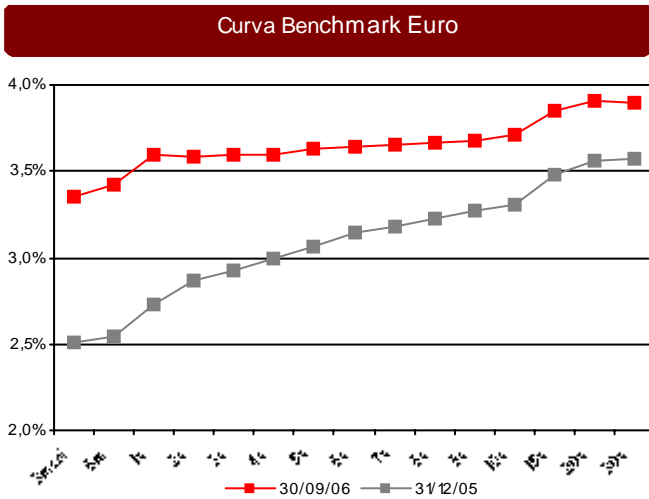
rispetto al permanere di qualche rischio inflazionistico, evidenziato dall'**aumento dei prezzi al consumo "core" che si è portato, a settembre, al 2,9% annuo**, un ritmo superiore alla soglia desiderata dalla FED (1/2%). La riduzione (attorno ai 50 bp) dei rendimenti benchmark a medio lungo termine avvenuta nel 3° trimestre riflette le aspettative che la fase di aumento dei tassi di policy sia terminata. Anche **in Giappone**, dopo un soddisfacente 1° trimestre (+0,8% la crescita del Pil sul periodo precedente), la dinamica dell'economia reale evidenzia una significativa decelerazione, attribuibile all'andamento delle esportazioni e degli investimenti residenziali. Dopo sei anni di stabilità a livello zero, la Banca centrale ha

**rialzato il tasso base**, a metà luglio, **allo 0,25%**; i segnali di uscita dalla deflazione non sono, però, inequivocabili, rendendo poco probabili prossimi interventi di politica monetaria. **Mentre nel resto dell'Asia la crescita resta robusta, ma decelera, in Cina si è portata sopra al 10%**, grazie soprattutto all'elevata dinamica degli investimenti fissi ed all'aumento del surplus commerciale con l'estero, Le autorità politiche stanno attuando interventi restrittivi,

preoccupate soprattutto dall'espansione della liquidità e dal massiccio fenomeno di inurbamento.

**Nell'Area Euro accelera la crescita, portatasi attorno al 2,5%** sulla spinta soprattutto della domanda interna, a fronte di un contributo più limitato delle esportazioni nette. Dopo le due manovre di rialzo attuate nella prima metà dell'anno, **il tasso sulle operazioni di**

**rifinanziamento della BCE è stato aumentato al 3% ad agosto e al 3,25% ad inizio ottobre**, riflettendo i rischi al rialzo per la stabilità dei prezzi al consumo, la cui crescita annua è, peraltro, scesa a settembre sotto al 2% (+2,4% in Italia).

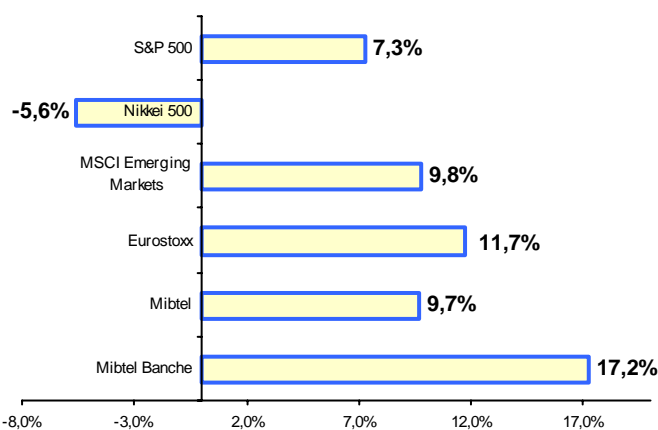


La curva dei rendimenti benchmark si è sensibilmente appiattita. Alla fine di settembre, il tratto a breve scontava già l'intervento al rialzo di ottobre della BCE, mentre **la riduzione registrata nel 3° trimestre sulle scadenze a medio lungo (circa 30 bp per i titoli a 5-10 anni)** sembra riflettere i dubbi sulla tenuta del ritmo di espansione dell'economia. Lo spread di rendimento tra il BTP e il Bund decennale si è stabilizzato poco

sotto ai 30 centesimi di punto.

Dopo la soddisfacente crescita registrata nel 1° semestre (+1,6%), gli indicatori congiunturali relativi ai mesi successivi continuano ad evidenziare **segnali moderatamente positivi per l'economia italiana**. Le esportazioni accelerano, trainate dalla domanda tedesca e dai mercati dei Paesi dell'est europeo; anche la domanda interna (consumi delle famiglie e investimenti) conferma il graduale recupero in atto. Nel 3° trimestre, la produzione industriale risulta ancora in espansione (+1,1% rispetto al periodo precedente, dopo il +2% annuo del 1° semestre), grazie soprattutto all'auto e alla meccanica; accelera la dinamica di fatturato e ordini industriali e migliorano il clima di fiducia e le attese delle imprese.

**Indici azionari: variazioni 31 Dic.2005/30 Sett.2006**



Le Borse, dopo un semestre sostanzialmente piatto, evidenziano un trend moderatamente crescente, riflettendo i buoni risultati reddituali delle aziende quotate, il calo dei tassi d'interesse a medio lungo termine e il rientro delle quotazioni del petrolio. L'indice **MSCI World cresce, da inizio anno, del 6,2%**; vanno meglio la media delle Borse europee e dei Paesi emergenti, mentre è negativo il mercato in Giappone. La capitalizzazione del mercato italiano aumenta di circa il 15% annuo, con un incremento dell'incidenza del settore bancario, a fine settembre pari al 32,6%. Gli indici dei **mercati obbligazionari** relativi ai titoli governativi hanno invertito, da luglio, la

tendenza flettente in corso da inizio anno. Sui **mercati valutari**, lo squilibrio della bilancia commerciale Usa e la diversificazione dei portafogli valutari degli operatori in surplus supportano l'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro (+8% rispetto ad inizio anno).

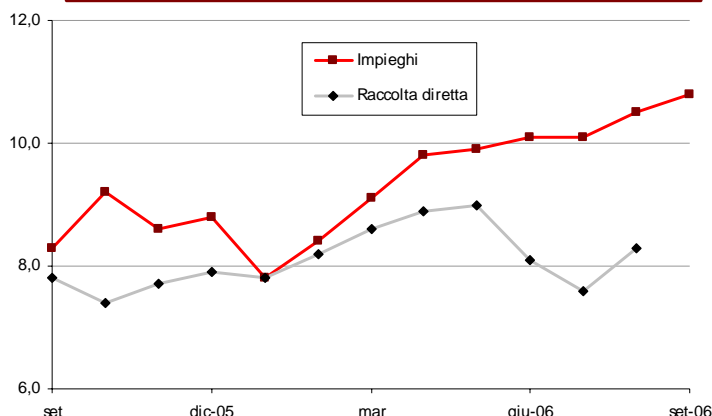
## ■ L'ATTIVITA' DELLE BANCHE E IL POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO MPS

Anche nel terzo trimestre dell'anno l'attività delle banche si caratterizza per l'**apprezzabile crescita di impieghi e raccolta e per la flessione dei flussi di risparmio gestito**.

La **raccolta diretta bancaria evidenzia una dinamica superiore all'8% annuo**. La crescita delle obbligazioni si è portata, dal 2° trimestre, sopra al 10%, favorita anche dal venir meno delle regole sulla trasformazione delle scadenze e dai collocamenti di titoli a scadenza

"extendible" sui mercati internazionali. Di contro, i conti correnti evidenziano una dinamica in progressiva decelerazione, dal +7% circa del 1° trimestre al +5% del terzo, risentendo dell'aumento del costo opportunità. Sempre elevato l'incremento dei pct (attorno al 20% da inizio anno), stabili i depositi a risparmio liberi, mentre registrano un apprezzabile rilancio i depositi con durata prestabilita (dal +1,5% dei primi mesi dell'anno a oltre il +9% nel 3° trimestre). La **quota di mercato del Gruppo MPS nella raccolta diretta si colloca al di sopra del 6,3%<sup>2</sup>**. Nell'ambito del **risparmio gestito**, nei primi nove mesi dell'anno, la **raccolta netta dei fondi comuni (v. nota 2)**

**Sistema: Impieghi vivi e Raccolta diretta - variaz. % annua di fine periodo**



**risulta negativa per oltre 11 miliardi**; significativi deflussi (per 24,4 mld) interessano i prodotti di diritto italiano e *roundtrip*, compensati parzialmente dalla raccolta netta positiva dei fondi di intermediari esteri. A livello di categorie, prosegue il successo dei fondi flessibili e *hedge*, (quasi 24 mld di raccolta da inizio anno) mentre i riscatti hanno interessato soprattutto i fondi obbligazionari e di liquidità (circa 30 mld nel complesso), non risparmiando anche i prodotti azionari. La **quota di mercato del Gruppo MPS si colloca, a settembre, al 3,6%**.

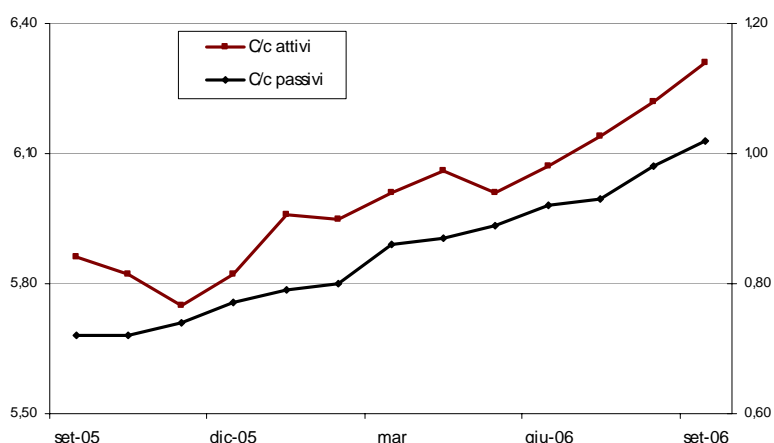
La **nuova produzione della bancassicurazione** (compresi gli uffici postali) risulta in diminuzione<sup>3</sup> di oltre il 10% rispetto all'analogo periodo del 2005, a fronte di una crescita dei

flussi presso i promotori (+2%) e le agenzie assicurative (+7%). In progresso la raccolta tramite i prodotti unit-linked mentre le polizze tradizionali e le index registrano significativi cali; sono state penalizzate le polizze a premio unico, mentre è aumentata la nuova produzione di contratti a premio ricorrente. La **quota di mercato del Gruppo MPS è stimata all'8,4%** con riferimento al canale bancassicurativo e al 6,3% nel mercato complessivo.

L'**attività di gestione patrimoniale (retail e private) di banche, sgr e sim mostra una raccolta netta positiva (nei primi otto mesi) di appena 342 milioni** ma una crescita del patrimonio gestito del 7% annuo (3% rispetto alla fine dello

scorso anno). In termini di stock, le gestioni in fondi rappresentano il 58,1% del totale, circa un punto percentuale in meno rispetto a dicembre 2005. La **quota di mercato del Gruppo MPS nelle gestioni retail è stimata al 4,3%**.

**Tassi d'interesse a famiglie e imprese - valori %**



<sup>2</sup> Ultimo dato disponibile, relativo al mese di agosto

<sup>3</sup> Dati relativi al periodo gennaio-agosto.

**Gli impieghi vivi bancari evidenziano una graduale accelerazione della crescita**, che si è portata sopra al 10% annuo nel 3° trimestre, a fronte di un +8,3% medio dello scorso anno. Lo sviluppo della componente a medio/lungo termine resta sostenuto (attorno al +13% annuo) e si evidenzia una significativa ripresa degli impieghi a breve, che, dopo due anni di flessione, si sono progressivamente portati, nel 2006, ad una crescita di circa il 6% nel 3° trimestre. La domanda di finanziamenti si mantiene elevata riflettendo il miglioramento della congiuntura economica e la sostenuta domanda di credito delle famiglie; per le imprese, la ripresa dei finanziamenti a breve termine è da ricondurre al crescente fabbisogno di circolante e agli effetti prodotti da operazioni di finanza straordinaria.

**Le sofferenze nette diminuiscono nei primi sette mesi dell'anno di oltre 200 milioni (-1,6%)** mostrando, però, una variazione annua ben più ampiamente negativa (-15,8%), a riflesso delle ingenti operazioni di cessione pro-soluto realizzate dalle banche sul finire dello scorso anno; rappresentano così l'1,26% degli impieghi complessivi rispetto all'1,35% del dicembre 2005.

In occasione dei recenti interventi della BCE, **i tassi d'interesse bancari hanno evidenziato movimenti meno ampi rispetto a quelli dei tassi di riferimento della politica monetaria, ma anche degli altri tassi di mercato**. Il tasso sui prestiti si è portato attorno al 5,7%, un livello superiore di circa 45 bp rispetto a dicembre, mentre il tasso sui depositi e sulle obbligazioni è salito, nello stesso periodo, di quasi 34 bp. Il mark-up (misurato con riferimento ai prestiti in conto corrente e all'Euribor a 1 mese) è sceso a 3,15 punti percentuali (23 bp in meno della fine del 2005), mentre il mark-down (sui conti correnti) è salito da 1,63 a 2,12 p.p.

## L'ATTIVITA' COMMERCIALE DOMESTICA E IL PATRIMONIO CLIENTI

**N**el corso del periodo in esame l'attività commerciale del Gruppo Mps ha conseguito risultati quali-quantitativi positivi, proseguendo lungo il sentiero di piena valorizzazione del proprio patrimonio relazionale, esistente e prospettico. Come consuetudine tali risultati sono stati raggiunti assicurando una sempre elevata e strutturale qualità della relazione con la clientela, al fine di accompagnare i bisogni di allocazione del risparmio espressi dalle famiglie in chiave di consolidamento del rapporto fiduciario e di assicurare un adeguato supporto finanziario e consulenziale alle imprese. In tale quadro, di seguito si descrivono i principali elementi che hanno caratterizzato l'operatività commerciale nel comparto della gestione del risparmio e del credito.

### ■ 1) LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Per quanto riguarda l'attività di gestione del risparmio, il processo di allocazione è stato come prassi indirizzato verso modalità coerenti con il profilo di rischio della Clientela. In tale ambito i flussi di collocamento si sono attestati a circa 7,4 miliardi di euro, in calo (-12,4%) rispetto a quelli del 30 settembre 2005, ma superiori di circa il 18% rispetto a quelli dell'analogo periodo 2004.

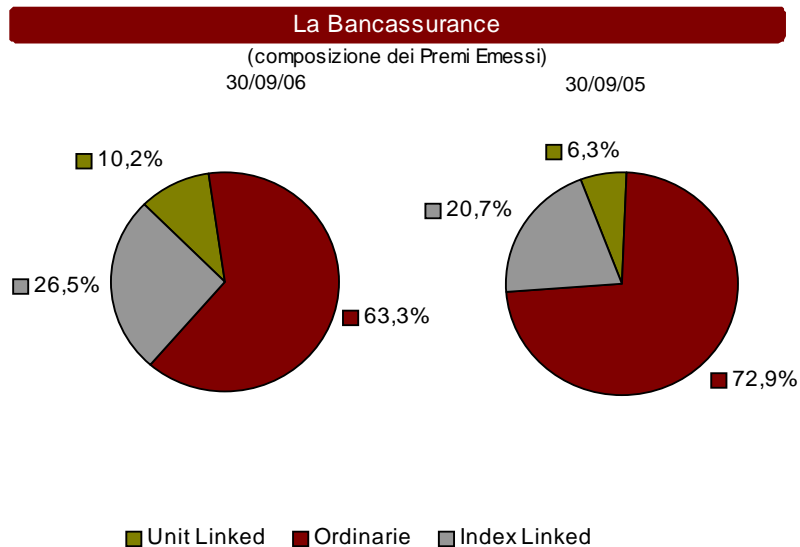
Di seguito si riporta la composizione dei flussi di collocamento dei principali prodotti, dai quali si evince un mix complessivo caratterizzato dall'incremento dell'incidenza della componente **obbligazionaria**:

#### □ Collocamento Prodotti

<i>in milioni di euro</i>		Consuntivo al 30/09/06	Consuntivo al 30/09/05
Fondi Comuni/Sicav		-386	187
GPM/GPF		-81	695
Prodotti assicurativi Vita	<i>di cui:</i>	2.953	4.103
	Ordinarie	1.870	2.992
	Index Linked	781	851
	Unit Linked	302	260
Obbligazioni	<i>di cui:</i>	4.868	3.410
	Lineari	3.405	1.983
	Strutturate	1.463	1.427
<b>Totale</b>		<b>7.353</b>	<b>8.395</b>

In particolare:

• **per i prodotti assicurativi vita** si registrano **2.953 milioni di euro di raccolta premi**, che hanno consentito di confermare il Gruppo ai vertici del Sistema "bancassurance e poste", **con una quota di mercato relativa al collocato di periodo attestatasi intorno all'8,4%**. Per quanto riguarda la produzione del Gruppo MPV, al 30/09/06 sono stati emessi premi per 2.273 milioni di euro. Positivo anche il contributo di Quadrifoglio Vita Spa (partecipata dalla Banca Agricola Mantovana al 50%) che al 30 settembre 2006 ha realizzato collocamenti per 592 milioni di euro. Dall'analisi dei premi si evidenzia una ricomposizione rispetto al 30 settembre 2005 a favore di Index e Unit, con le polizze ordinarie che assorbono invece le dinamiche riflesse che hanno caratterizzato nei primi nove mesi il mercato.



• **per le gestioni individuali e collettive del risparmio** si registra un **flusso netto negativo di circa 467 milioni di euro**; più dettagliatamente:

▪ **i Fondi Comuni di Investimento/Sicav** evidenziano **flussi di produzione negativi per 386 milioni di euro** (+187 milioni di euro al 30 settembre 2005) che assorbono la prevista ricomposizione da Fondi monetari (flussi netti pari -1.022 milioni di euro) ad altre categorie a gestione più dinamica;

▪ **le Gestioni Patrimoniali**, evidenziano **flussi netti negativi per 81 milioni di euro** (695 al 30 settembre 2005) quale saldo di 497 milioni di euro di flussi convogliati sulla forma tecnica GPF/GPS e di deflussi pari a -579 milioni di euro relativi alle GPM ordinarie;

▪ **per le obbligazioni** si registrano **volumi pari a 4.868 milioni di euro (3.410 al 30/09/05)**, così suddivisi:

○ **obbligazioni strutturate**, 1.463 milioni di euro, a basso contenuto opzionale e per le quali, come noto, le Reti dal 2005 non percepiscono più "up-front";

○ **obbligazioni lineari**, 3.405 milioni di euro.



## ■ 2) LA GESTIONE DEL CREDITO

Per quanto riguarda l'attività di gestione del credito, l'operatività è proseguita finalizzando il supporto alle esigenze del tessuto produttivo con il massimo rigore e selettività ed incrementando ulteriormente l'incidenza delle operazioni a medio/lungo termine, caratterizzate spesso anche dal presidio di garanzie reali. In tale ambito, **i flussi di erogazione delle reti e delle società di credito specializzato si sono attestati a 10,3 miliardi di euro (+5,6% rispetto ai volumi del 30 settembre 2005 e +23,4% rispetto a quelli dell'analogo periodo 2004)** pur registrando una flessione nella dinamica trimestrale. Più in particolare, **i nuovi mutui concessi alla clientela dalle principali reti del Gruppo** hanno superato i 5,7 miliardi di euro di erogato (+0,8% rispetto ai già elevati livelli del settembre 2005).

### □ EROGAZIONE MUTUI (\*) RETAIL , CORPORATE E PRIVATE (in milioni di euro)

in milioni di euro			Var.ass.	Var.%
	30/09/06	30/09/05	su a.p.	su a.p.
Monte dei Paschi di Siena	3.055	2.927	128	4,4
Banca Toscana	1.292	1.318	-26	-2,0
Banca Agricola Mantovana	1.381	1.431	-50	-3,5
Mps Banca Personale	40	47	-7	-14,6

(\*) escluse le erogazioni connesse alle opere pubbliche

Con riferimento alle società di credito specializzato, l'attività ha evidenziato progressi di particolare rilievo per la **Consum.it (credito al consumo)** che, posta al servizio soprattutto della clientela *retail*, ha registrato un flusso complessivo di erogazioni pari a circa 1.984 milioni di euro (+28,5% sul 30 settembre 2005 per una **quota di mercato in ulteriore crescita al 5,1% dal 4,6% del dicembre 2005**). In forte progresso (+14,6%) anche le erogazioni nel comparto del credito agrario e industriale effettuate da Mps Banca per l'Impresa. Sul versante della clientela corporate, apprezzabile la crescita (+9,6%) delle operazioni di **factoring (quota stimata al 4,2% rispetto al 4,1% di fine 2005)**, mentre il **leasing** registra un rallentamento della dinamica (-2,6% sul 30 settembre 2005), **con una quota di mercato che comunque supera il 2,9% (2,7% a fine 2005)**.

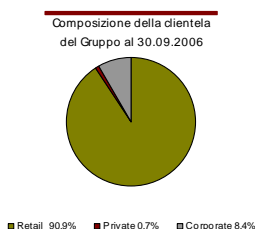
### □ Credito specializzato e prodotti finanziari per le imprese

in milioni di euro	Consuntivo	Consuntivo
	al 30/09/06	al 30/09/05
<b>MPS Finance</b>		
gestione rischi (1)	3.408	3.017
<b>MPS Banca per l'Impresa</b>		
erogazioni	1.842	1.607
<b>MPS Leasing &amp; Factoring</b>		
di cui:		
stipulato leasing	894	918
turnover factoring	3.263	2.976
<b>Consumit</b>		
erogazioni	1.984	1.544

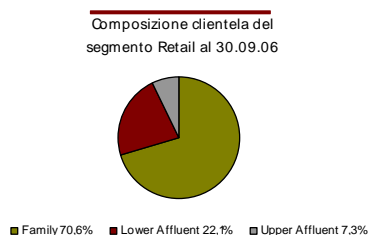
(1) i dati comprendono anche i prodotti emessi direttamente dalle Reti.

## ■ IL PATRIMONIO CLIENTI

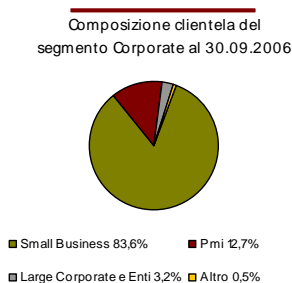
Al 30 settembre 2006, il **patrimonio clienti complessivo del Gruppo** (comprensivo anche dei rapporti gestiti direttamente dalla Consum.it), **progredisce ulteriormente attestandosi a circa 4,5 milioni**. In tale ambito, quello delle reti commerciali<sup>4</sup>, risulta pari a **4.164.000 (+1,1%** rispetto al 31/12/05), di cui il 91% rappresentato da Clientela Retail, l'1% da Clientela Private e il rimanente 8% da Clientela Corporate.



Nell'ambito dei 3.784.000 **Clienti Retail**, il **segmento Family** (patrimonio inferiore ai 25.000 euro) rappresenta la categoria più numerosa, con un'incidenza sul totale della Clientela del segmento superiore al 70%, seguita dal Lower Affluent (patrimonio compreso tra 25.000 e 125.000 euro) e dall'Upper Affluent (patrimonio superiore a 125.000 euro e fino a 500.000 euro).



I **352.000 Clienti corporate** sono formati per l'83,6% da aziende della categoria Small Business e per il 12,7% da PMI.



<sup>4</sup> Comprende i clienti di: Banca Monte dei Paschi, Banca Toscana, Banca Agricola Mantovana e Mps Banca Personale.

## GLI AGGREGATI PATRIMONIALI

L'operatività commerciale in termini di gestione del risparmio e del credito precedentemente evidenziata, nonché quella svolta attraverso la rete estera, si è tradotta in un apprezzabile sviluppo dei principali aggregati patrimoniali, di seguito descritto.

### ■ 1) GLI AGGREGATI DI RACCOLTA

Per quanto riguarda gli aggregati di raccolta, l'attività di gestione del risparmio ha consentito di realizzare un importante progresso della raccolta complessiva (+1,6% su a.p.).

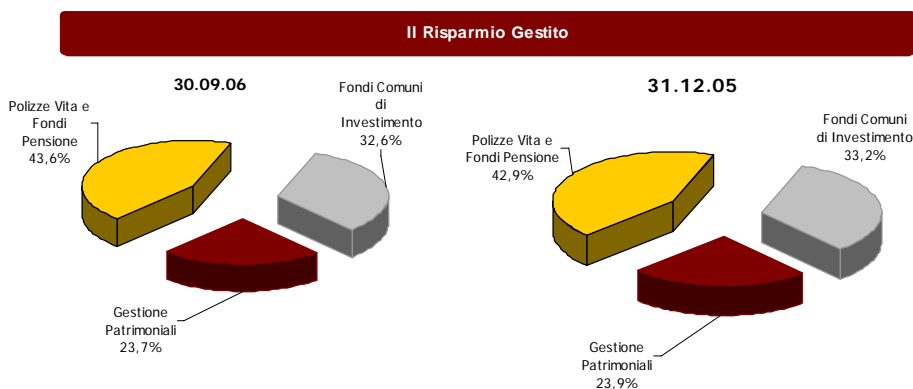
#### □ RACCOLTA DA CLIENTELA (in milioni di euro)

	30/09/06	Var.% su 30/09/05	Inc. % 30/09/06
<b>Raccolta diretta da Clientela (*)</b>	<b>86.398</b>	<b>5,6%</b>	<b>44,4%</b>
<b>Raccolta indiretta da Clientela</b>	<b>108.325</b>	<b>-1,4%</b>	<b>55,6%</b>
<i>risparmio gestito</i>	48.407	0,1%	24,9%
<i>risparmio amministrato</i>	59.918	-2,7%	30,8%
<b>Raccolta complessiva da Clientela</b>	<b>194.723</b>	<b>1,6%</b>	<b>100%</b>

(\*) I valori al 30/9/06 e 30/09/05 dello Stato patrimoniale sono stati depurati della raccolta relativa a Index linked, inclusa come consuetudine nell'aggregato "Risparmio Gestito".

In particolare, nell'ambito della raccolta indiretta, attestatasi al 30/09/06 a 108.325 milioni di euro:

- lo stock del risparmio gestito è sostanzialmente stabile sul 30 settembre 2005 (+0,1%) e raggiunge 48.407 milioni di euro, con una composizione interna che vede l'incidenza percentuale della componente "polizze vita e fondi pensione" attestarsi al 43,6% (42,9% al 31/12/05).

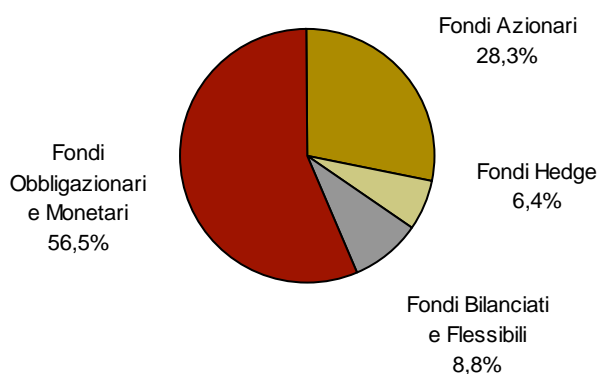


In tale quadro:

- **con riferimento alle polizze**, le riserve tecniche relative alle reti commerciali del Gruppo raggiungono i 21.108 milioni di euro, continuando a mostrare un trend di crescita sostenuta (attorno all'1,8% rispetto al 30/09/05) nel cui ambito spicca l'apporto delle polizze tradizionali, che comunque evidenziano un rallentamento nei collocamenti rispetto all'anno precedente;
- **per i Fondi Comuni di Investimento/Sicav il patrimonio del Gruppo raggiunge un valore pari a 15.803 milioni di euro**, con un calo del 2,1% rispetto al 30 settembre 2005.

Il grafico seguente riporta la ripartizione per tipologia del patrimonio gestito, con un mix che evidenzia una pausa del trend di ripresa dei fondi azionari (al 28,3%, rispetto al 30% del primo trimestre 2006, al 29,2% di fine 2005, al 25,8% di fine 2004), ma ancora con significative potenzialità di variazione del mix soprattutto per quanto riguarda il comparto monetario.

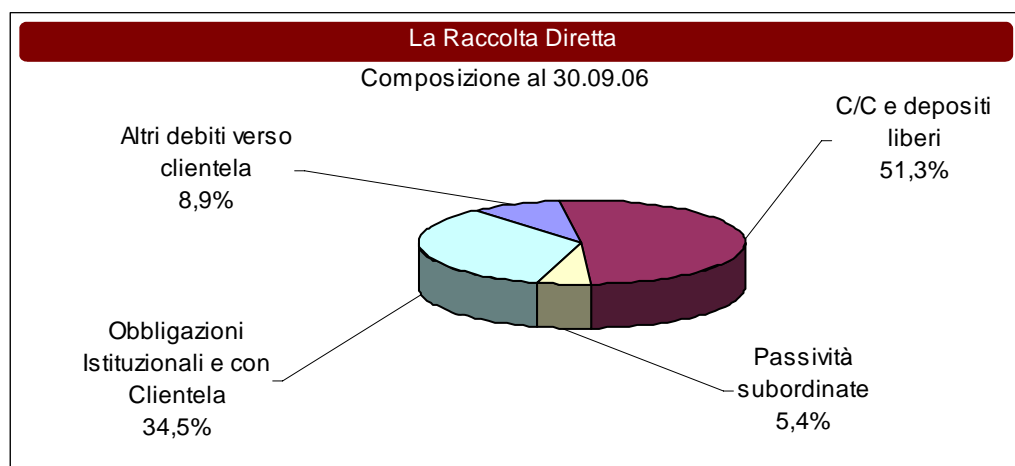
**I Fondi comuni**  
Composizione del patrimonio gestito per tipologia al 30.09.06



- per le **Gestioni Patrimoniali**, lo stock si attesta a 11.496 milioni di euro e cresce dello 0,3% rispetto al 30/09/05.
- Per quanto riguarda lo stock del **risparmio amministrato**, la consistenza complessiva risulta pari a 59.918 milioni di euro ed evidenzia una riduzione del 2,7% annuo, connessa soprattutto a rapporti con clientela istituzionale.

Nell'ambito della **raccolta diretta**, che si attesta a 86.398 milioni di euro (**per una quota di mercato domestico pari a circa il 6,3%**), si registra un forte progresso (+5,6% rispetto al dato del 30/09/05), sospinto soprattutto dalle obbligazioni collocate presso la clientela Retail e dai depositi a breve, che assorbono la liquidità riveniente dall'indiretta.

Di seguito si evidenzia la composizione dell'aggregato per forma tecnica:



la ripartizione territoriale dei depositi tradizionali da Clientela delle dipendenze Italia:

### GRUPPO MPS

#### Depositi da Clientela ordinaria residente delle dipendenze Italia

Distribuzione per residenza della clientela - *in milioni di euro*

Aree	30.09.06	Incid. %	
		30.09.06	30.09.05
Nord	9.386	22,9	22,1
Centro	20.821	50,8	53,5
Sud e isole	10.798	26,3	24,4
<b>Italia</b>	<b>41.005</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

nonché la suddivisione degli stessi per segmento di business:

#### Raccolta Commerciale per Segmento di Business\*

*in milioni di euro*

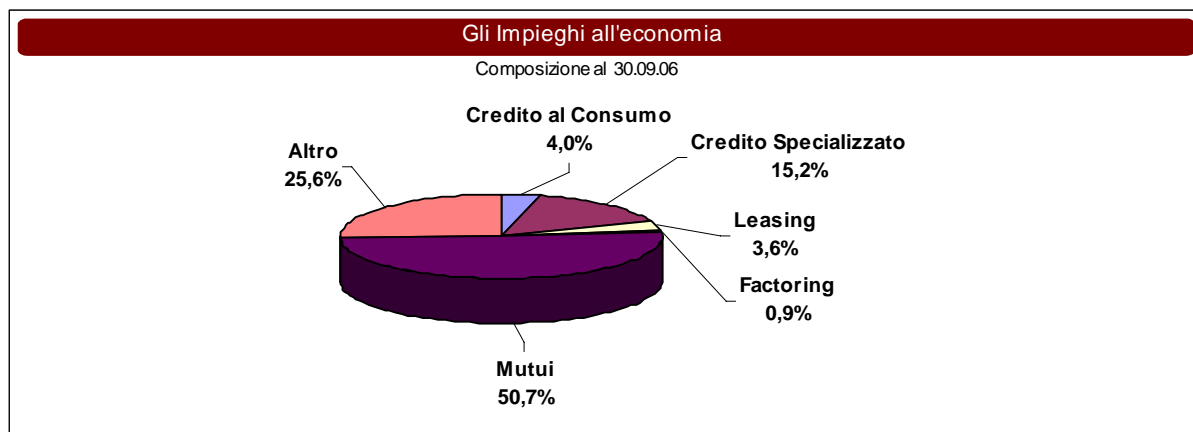
	30/09/06	Var.% a/a	Incid.%	
			30/09/06	30/09/05
Retail	37.673	9,8%	60,5%	59,7%
Corporate	18.918	3,3%	30,4%	31,8%
Private	3.228	22,6%	5,2%	4,6%
Large Corporate	2.412	8,0%	3,9%	3,9%
<b>Totale</b>	<b>62.231</b>	<b>8,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

\*Raccolta diretta verso clientela domestica

## ■ 2) GLI AGGREGATI DEL CREDITO

### A) L'ATTIVITA' COMMERCIALE DEL GRUPPO

Per quanto riguarda gli aggregati creditizi, i consistenti flussi di erogazione precedentemente descritti hanno posizionato la consistenza degli impieghi all'economia a 88.791 milioni di euro (+12,1% rispetto al dato del 30/09/05). La dinamica è stata sostenuta dalla componente domestica la quale, in termini di impieghi vivi, progredisce intorno al 10,6% (per una quota di mercato che si attesta al 6,2%) grazie alla crescita di rilievo delle forme tecniche a m/lungo termine (+10,8%) ma anche all'accelerazione fatta registrare a partire dal secondo trimestre da quelle a breve termine (+10,4% anno su anno). Di seguito si evidenzia la composizione degli impieghi consolidati per le principali forme tecniche:



la ripartizione territoriale dei crediti alla clientela delle dipendenze Italia:

#### GRUPPO MPS

#### Impieghi a Clientela ordinaria residente delle dipendenze Itali

Distribuzione per residenza della clientela - in milioni di euro

Aree	30.09.06	Incid. %	
		30.09.06	30.09.05
Nord	25.789	32,6	33,9
Centro	36.848	46,6	45,6
Sud e isole	16.495	20,8	20,4
<b>TOTALE</b>	<b>79.131</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

nonché la suddivisione degli stessi per segmento di business:

#### Impieghi Commerciali per Segmento di Business\*

in milioni di euro

	30/09/06	Var.% a/a	Incid.%	
			30/09/06	30/09/05
Retail	23.396	17,8%	29,9%	28,1%
Corporate	50.149	6,7%	64,0%	66,4%
Private	410	18,4%	0,5%	0,5%
Large Corporate	4.344	23,1%	5,5%	5,0%
<b>Totale</b>	<b>78.299</b>	<b>10,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

\*Crediti vivi verso clientela domestica

## B) LA QUALITA' DEL CREDITO

Il Gruppo MPS chiude il periodo di riferimento con un'esposizione netta dei crediti deteriorati in significativo calo (-14,4%) rispetto alla fine del 2005, grazie principalmente alla riduzione fatta registrare dai crediti ad incaglio e dalle esposizioni scadute (queste ultime, come prospettato nella relazione del primo trimestre 2006, hanno beneficiato degli interventi organizzativi posti in essere per dare una più adeguata collocazione alle posizioni che sostanzialmente sono *in bonis*).

L'incidenza sugli impieghi verso clientela complessivi si conferma quindi su livelli contenuti, con quella dei crediti in sofferenza e ad incaglio (al netto delle rettifiche di valore) che si pone al 3%.

### ≡ CREDITI CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO

<b>Categoria di rischio - Valori netti</b>	<b>30/09/06</b>	<b>31/12/05</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Inc. %</b>
<i>importi in milioni di euro</i>			<b>30/09/06</b>	<b>31/12/05</b>
<b>A) Crediti deteriorati</b>	<b>3.804</b>	<b>4.442</b>	<b>4,28</b>	<b>5,32</b>
a1) Sofferenze	1.693	1.573	1,91	1,88
a2) Incagli	968	1.026	1,09	1,23
a3) Crediti ristrutturati	108	88	0,12	0,10
a4) Esposizioni scadute	1.035	1.756	1,17	2,10
<b>B) Impieghi in bonis</b>	<b>84.558</b>	<b>78.701</b>	<b>95,23</b>	<b>94,22</b>
<b>C) Altre attività</b>	<b>429</b>	<b>383</b>	<b>0,48</b>	<b>0,46</b>
<b>Totale Crediti Clientela</b>	<b>88.791</b>	<b>83.526</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

La suddetta incidenza scaturisce da una dinamica di contenuta crescita delle esposizioni lorde (+7,5% le sofferenze; -5,2% gli incagli), nonché dai positivi risultati in termini di gestione del portafoglio crediti in sofferenza effettuata in mandato da MPS Gestione Crediti Banca. In relazione, all'attività di recupero crediti svolta dalla società, l'importo complessivo nei primi nove mesi del 2006 è risultato pari a 377,4 milioni di euro a livello di Gruppo (+5,1% sul 30.09.05).

Con riferimento ai presidi a copertura dei crediti deteriorati si rileva che l'ammontare delle rettifiche di valore si attesta al 38% dell'esposizione complessiva, ponendosi in crescita da inizio anno, e risulta pari al 52,8% per le sole sofferenze (oltre 56% per le sole reti commerciali). La percentuale di copertura del valore originario delle sofferenze (comprensiva delle perdite riferite in conto degli esercizi precedenti) è superiore al 60% e sale a circa il 70% se si esclude la componente mutui, caratterizzata da rettifiche di valore più contenute a motivo della garanzia reale che li assiste. Le rettifiche di valore di portafoglio su impieghi in bonis si pongono intorno allo 0,6% dell'aggregato di riferimento.

### □ INCIDENZA DELLE RETTIFICHE DI VALORE

	<b>30/09/06</b>	<b>31/12/05</b>	<b>30/09/05</b>
"rettifiche di valore sofferenze ed incagli" / "sofferenze lorde + incagli lordi"	<b>45,7%</b>	<b>44,9%</b>	<b>46,7%</b>
"rettifiche di valore incagli"/"incagli lordi"	<b>26,4%</b>	<b>26,0%</b>	<b>24,4%</b>
"rettifiche di valore sofferenze"/"sofferenze lorde"	<b>52,8%</b>	<b>52,8%</b>	<b>56,6%</b>

Di seguito si riportano, per le principali realtà del Gruppo, alcuni indici di qualità del credito:

□ **SOFFERENZE E INCAGLI PER PRINCIPALI BUSINESS UNIT**

<b>Categoria di rischio - Valori netti al 30/09/06</b>	<b>Gruppo</b>	<b>BMPS</b>	<b>BT</b>	<b>BAM</b>	<b>MPS Banca per l'Impresa</b>	<b>MPS Leasing &amp; Factoring</b>	<b>CONSUM.IT</b>
<i>importi in milioni di euro</i>							
Sofferenze	1.693	677	226	160	523	61	19
Inc. % su Crediti Clientela	1,9%	1,4%	1,7%	1,7%	4,8%	1,4%	0,5%
<b>"rettifiche di valore"/"sofferenze lorde"</b>	<b>52,8%</b>	<b>56,3%</b>	<b>56,1%</b>	<b>56,9%</b>	<b>23,6%</b>	<b>72,1%</b>	<b>76,6%</b>
Incagli	967,5	296	206	62	244	76	13
Inc. % su Crediti Clientela	1,1%	0,6%	1,5%	0,6%	2,3%	1,8%	0,3%
<b>"rettifiche di valore"/"incagli lordi"</b>	<b>26,4%</b>	<b>34,9%</b>	<b>24,5%</b>	<b>22,3%</b>	<b>12,9%</b>	<b>33,7%</b>	<b>33,0%</b>



## GLI AGGREGATI REDDITUALI

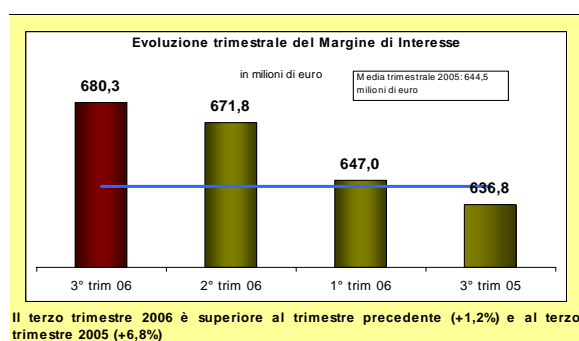
**S**otto il profilo reddituale le dinamiche precedentemente descritte hanno determinato un consistente incremento della redditività consolidata sia a livello operativo (Risultato Operativo Netto +13,5%) che di Utile di Periodo (+19,8%), come di seguito descritto.

### ■ 1) LA REDDITIVITA' OPERATIVA

LO SVILUPPO DEI RICAVI OPERATIVI: LA FORMAZIONE DEL MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA

Per quanto riguarda lo sviluppo dei ricavi derivanti dall'attività finanziaria e di servizio, al 30 settembre 2006 il margine della gestione finanziaria e assicurativa si attesta a 3.730,4 milioni di euro e risulta in crescita del 5,1% rispetto al 30/09/2005, con la componente di "primaria qualità" (margine di interesse + commissioni clientela) in progresso del 3,3% sull'anno precedente, per un apporto che risulta il più elevato da inizio anno, a conferma della politica di crescita sostenibile da tempo avviata.

Queste, in sintesi, le dinamiche dei principali aggregati:



▪ il margine di interesse (che risulta pari a 1.999,1 milioni di euro) traina il progresso dei ricavi con una crescita del 4,9% rispetto al 30 settembre 2005 grazie ad un profilo trimestrale in ulteriore accelerazione (+1,3%). In tale ambito, le Aree Commerciali contribuiscono con un incremento complessivo intorno al 5,9% (era +5,2% a giugno) che beneficia di uno sviluppo delle masse medie

intermediate superiore all'8%, parzialmente controbilanciato da una flessione pari a 10 centesimi della forbice dei tassi (era di 15 a giugno);

▪ le commissioni nette si attestano a 1.334,4 milioni di euro ed evidenziano un progresso del +0,9% sul 30.09.2005. In particolare si registra uno sviluppo pari al 3,6% dei proventi derivanti dalla gestione del risparmio (nel cui ambito quelli di "continuing", pur assorbendo il calo trimestrale nelle commissioni di performance, crescono del 8,7% beneficiando dell'attività strutturale avviata negli esercizi precedenti) ed una flessione (-3,4%) dei proventi dell'attività di servizio, che assorbe anche l'azzeramento dei costi di chiusura dei conti correnti e di trasferimento dei titoli;

▪ l'aggregato dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni, ammonta a 43,8 milioni di euro (82 milioni di euro al 30 settembre 2005) di cui 27 milioni di euro per dividendi

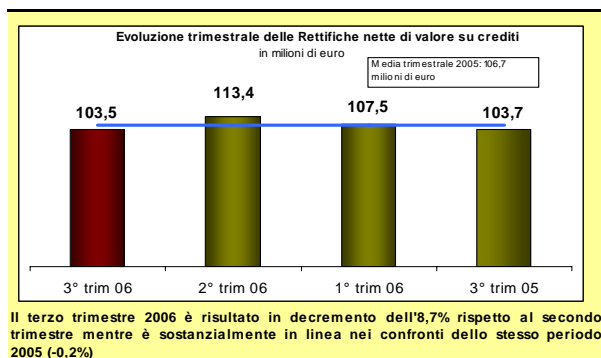
da partecipazioni e 16,8 milioni di euro relativi agli utili delle società consolidate a patrimonio netto;

- il **risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie** si attesta a 252,7 milioni di euro (163,3 milioni al 30/09/2005):

<b>□ RISULTATO NETTO DA NEGOZIAZIONE/VALUTAZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE (in milioni di euro)</b>	
	<b>30/09/06</b>
Risultato della negoziazione	165,8
Utile/perdita da cessione crediti, att. fin. disp. li, e pass. tà fin. rie	77,7
Risultato netto delle attività e passività fin. rie valutate al fair value	9,1
<b>Totale risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie</b>	<b>252,7</b>

- il **saldo della gestione assicurativa** risulta pari a 102,2 milioni di euro e fa registrare una crescita (+16,6%) sul 30 settembre 2005 recuperando ampiamente, come anticipato in sede di Relazione Semestrale, la riduzione di valore del portafoglio titoli intervenuta nel secondo trimestre.

## IL COSTO DEL CREDITO: RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE



A fronte dei proventi derivanti dall'attività di erogazione creditizia, nel periodo in esame si registrano **rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti per 324,4 milioni di euro (302,2 milioni di euro al 30/09/05)**. Il suddetto livello riflette anche il miglioramento della qualità del portafoglio creditizio del Gruppo, sul quale ha influito anche l'entrata a regime dei nuovi processi di erogazione e monitoraggio, espresso dal dal tasso di provisioning inferiore ai 50 b.p.

Le rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie presentano **un saldo negativo per 12,8 milioni di euro**; la voce comprende l'aggiornamento della valutazione della partecipazione Sorin spa, per tenere conto dell'andamento negativo di mercato del titolo.

Conseguentemente, il **Risultato della gestione finanziaria ed assicurativa** si attesta a **3.393,2 milioni di euro** e fa registrare una crescita del **4,6%** rispetto al 30/09/05.

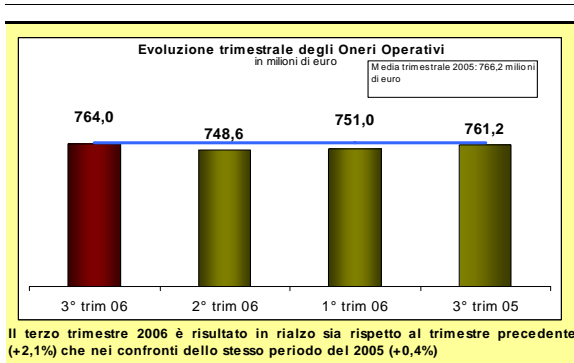
### I COSTI DI GESTIONE: GLI ONERI OPERATIVI

Nel corso del periodo in esame sono proseguite, in linea di continuità con i passati esercizi, le iniziative volte al contenimento strutturale della spesa. Ciò ha consentito, pur in presenza di un importante sviluppo degli investimenti in tecnologie, comunicazione e di quelli finalizzati all'espansione territoriale, **di chiudere il periodo con una crescita degli oneri operativi modesta (+0,7%) ed in linea con gli obiettivi programmati.**

#### ≡ ONERI OPERATIVI (in milioni di euro)

	30/09/06	30/09/05	Variazioni	
			assolute	%
Spese di personale	1.435,2	1.412,2	23,0	1,6
Altre spese amministrative	727,1	725,4	1,6	0,2
<b>Totale spese amministrative</b>	<b>2.162,2</b>	<b>2.137,6</b>	<b>24,7</b>	<b>1,2</b>
Rett. di valore su imm.ni immat.li e materiali	101,4	111,3	-9,9	-8,9
<b>Totale oneri operativi</b>	<b>2.263,7</b>	<b>2.248,9</b>	<b>14,7</b>	<b>0,7</b>

In particolare:



A) le **Spese Amministrative** si presentano in progresso dell'1,2% rispetto al 30/09/05, per effetto di:

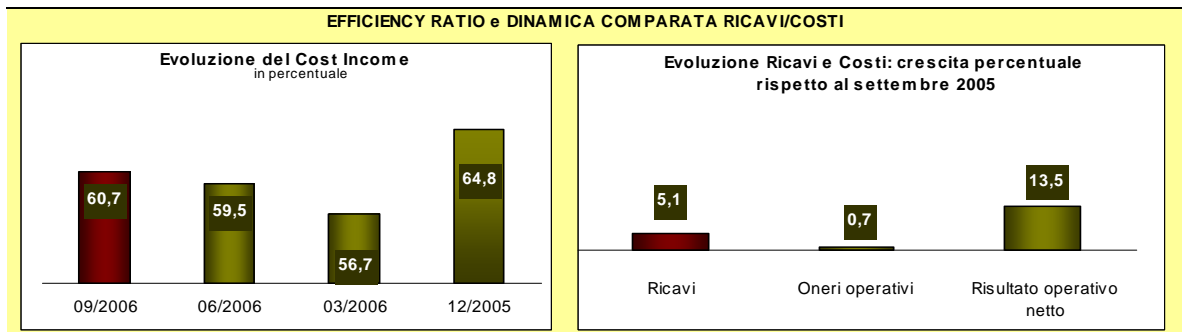
- **costi di personale** che si attestano a 1.435,2 milioni di euro, (con una crescita dell'1,6% rispetto al 30 settembre 2005), da ricondurre soprattutto alle componenti salariali (impatto pieno delle variazioni legate al rinnovo CCNL avvenute nel corso del 2005). Sotto il profilo strutturale,

l'aggregato beneficia del complesso di iniziative tese al contenimento e ricomposizione degli organici ed alla gestione rigorosa delle altre significative variabili di spesa. La voce comprende circa 44 milioni di euro (43 milioni di euro al 30/09/05) relativi alle agevolazioni all'esodo;

- **altre spese amministrative (pari a 727,1 milioni di euro**, al netto dei recuperi delle imposte di bollo) che registrano una **dinamica in progresso dell'0,2%**, la quale assorbe gli oneri connessi all'espansione della rete territoriale, allo sviluppo dei business in rapida crescita (Credito al Consumo) e al supporto all'innovazione tecnologica.

B) Le **Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali** si attestano a 101,4 milioni di euro, in calo dell' 8,9% rispetto al dato del 30 settembre 2005.

Per effetto delle dinamiche dei ricavi e dei costi sopra descritte, il Risultato Operativo Netto si attesta a 1.129,6 milioni di euro e si pone in crescita del 13,5% rispetto ai 995,2 milioni di euro conseguiti al 30 settembre 2005. L'indice di cost-income si attesta al 60,7% (era pari al 64,8% al 31/12/05); il suddetto indice, calcolato al netto della Tax Collection, risulta pari al 59,9% (rispetto al 63,3% al 31/12/05).



## ■ 2) LA REDDITIVITA' EXTRA-OPERATIVA, LE IMPOSTE E L'UTILE DI PERIODO

Alla formazione dell'**Utile di periodo** concorre un saldo positivo della voce **Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e altri proventi/oneri di gestione** pari a 33,6 milioni di euro (-36,5 milioni di euro al 30 settembre 2005).

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si attesta a 1.163 milioni di euro (in crescita del 25,2% rispetto al 30/09/05).

A completare il quadro reddituale concorrono infine **imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente** per 465,8 milioni di euro (341,3 milioni di euro al 30/09/2005), per un "tax rate" di circa il 40%, che si confronta con quello più contenuto registrato nell'esercizio precedente (circa 37%) e sconta anche le recenti novità in materia di indeducibilità IRAP delle svalutazioni su crediti non dedotte negli esercizi precedenti. **Pertanto, considerando anche il contributo delle componenti sopra riportate e l'utile di pertinenza di terzi, l'Utile consolidato di periodo si attesta a 687,5 milioni di euro e progredisce del +19,8% rispetto al 30 settembre 2005. Il ROE annualizzato risulta pari al 13% (12% quello sul patrimonio medio).**

Tali risultati beneficiano del positivo contributo apportato, oltre che dalla capogruppo Banca MPS, da tutte le Unità di Business del Gruppo (descritto in seguito nella sezione relativa al Segment Reporting) e in particolare di **Banca Agricola Mantovana** (57 milioni di euro) e di **Banca Toscana** (72 milioni di euro).

## L'INFORMATIVA DI SETTORE, LA POLITICA COMMERCIALE E L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

### ■ 1) L'INFORMATIVA DI SETTORE PRIMARIA

Con riferimento al *Segment Reporting* previsto dalla normativa IAS il Gruppo MPS ha adottato il *business approach* optando, ai fini della rappresentazione primaria dei dati reddituali/patrimoniali, per la ripartizione dei risultati in base ai settori di attività attraverso i quali si esplica l'operatività consolidata.

Sulla base del suddetto approccio, la tabella sotto riportata mostra il quadro riepilogativo dei risultati conseguiti al 30/09/2006 dai settori di attività del Gruppo, secondo la configurazione che ha caratterizzato anche i precedenti trimestri, ma che verrà in prospettiva adeguata ai nuovi assetti organizzativi definiti dal Piano Industriale:

#### ■ SEGMENT REPORTING - SCHEMA PRIMARIO

(in milioni di euro)

30/09/06	Retail Banking	Private Banking	Corporate Banking	Investment Banking	Altri Settori	Corporate Center	Subtotale Gruppo riclassificato	Contributo al Consolidato della Tax Collection	Totale Gruppo riclassificato
<b>DATI ECONOMICI</b>									
<b>Margine della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>1.506,0</b>	<b>101,7</b>	<b>1.372,5</b>	<b>294,0</b>	<b>182,5</b>	<b>47,6</b>	<b>3.504,4</b>	<b>226,1</b>	<b>3.730,4</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-97,9	-0,2	-226,5		-7,9	-4,7	-337,2		-337,2
Oneri Operativi	-909,0	-50,5	-734,1	-76,6	-135,3	-192,7	-2.098,2	-165,5	-2.263,7
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>499,1</b>	<b>51,1</b>	<b>411,8</b>	<b>217,4</b>	<b>39,4</b>	<b>-149,8</b>	<b>1.069,0</b>	<b>60,6</b>	<b>1.129,6</b>
<b>AGGREGATI PATRIMONIALI</b>									
Crediti vivi verso clientela	23.396,0	409,8	50.149,4	22,6	9.020,5	4.099,4	87.097,6		
Debiti verso clientela e Titoli	37.672,5	3.227,9	18.918,1	173,5	12.148,8	14.257,7	86.398,4*		

(\*) I valori sono stati depurati della raccolta relativa a Index linked, inclusa come consuetudine nell'aggregato "Risparmio Gestito".

Per ciascuno di questi, come di consueto, esponiamo nelle pagine seguenti gli aspetti salienti della attività dei primi nove mesi del 2006:

## A) RETAIL BANKING

### ▪ LA POLITICA COMMERCIALE E L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO

Nel corso del periodo in esame le attività e le iniziative commerciali del Gruppo MPS sono state orientate a **rafforzare il rapporto fiduciario con la Clientela**, ispirato ai principi della chiarezza, della trasparenza e della massima attenzione alle esigenze espresse.

Relativamente all'innovazione di prodotto, nel settore del **risparmio gestito**, è proseguito, con successo, il collocamento del fondo "Ducato Multimanager Cash Premium". **Appartenente alla categoria Assogestioni dei flessibili**, il nuovo fondo **consente di investire indirettamente in hedge funds** o in altre tipologie di asset difficilmente raggiungibili altrimenti dalla Clientela ordinaria. L'inserimento in gamma del nuovo fondo si innesta in un **più ampio processo di revisione dell'intero sistema di fondi Ducato** che ha apportato una serie di innovazioni in termini di opportunità gestionali e di ridenominazione di alcuni fondi, nonché di ristrutturazione regolamentare.

**Nel comparto della bancassicurazione è proseguita l'attività di strutturazione di polizze index linked**; in particolare, a partire dall'emissione con valuta fine settembre, è stata introdotta una nuova struttura direzionale, sul mercato azionario italiano, che ha sostituito quella adottata per le emissioni del primo semestre. Nel ramo **danni**, al fine di garantire una maggiore conoscenza e visibilità dei **prodotti a copertura dei rischi relativi alla persona e al patrimonio**, è proseguito un progetto pilota su alcune filiali Monte dei Paschi con punti informativi sul ramo "Protezione".

Con riferimento al **progetto "Banca per la Previdenza"**, la risposta operativa del Gruppo a seguito della riforma, l'attività si è concentrata sull'attuazione di un **vasto programma di formazione e sensibilizzazione della rete di vendita**, in particolare per le adesioni individuali da parte della Clientela Retail, con l'obiettivo di conquistare, fin dall'inizio, una posizione di leadership nel nuovo mercato,

Anche nel corso del 3° trimestre, è stato confermato il buon trend nelle vendite del nuovo **conto corrente dedicato ai giovani ("Giovani più")**. La validità del prodotto e la sua competitività si basano sull'offerta integrata di servizi bancari e non, specificamente adatti agli stili di vita del variegato mondo giovanile: dallo studente, al giovane lavoratore dipendente, al giovane imprenditore. E' stato, inoltre, **ultimato il progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo conto a pacchetto per le famiglie** che presenta diverse linee, ciascuna caratterizzata da un rapporto tra prezzo ed operazioni calibrato in funzione delle caratteristiche comportamentali del cliente.

Il 3° trimestre si è caratterizzato anche per **un'iniziativa promozionale, realizzata dal Gruppo nelle Filiali della BMPS, denominata "Campioni del Monte"**. Lanciata per celebrare la vincita ai campionati del mondo di calcio, ha promosso una squadra di 11 prodotti: dalla previdenza ai Pac Ducato, ad alcuni conti correnti, al libretto per under 14, alle Gps Carattere. L'iniziativa ha contribuito a elevare significativamente la media di collocamento mensile/trimestrale in particolare di Pac Ducato, aperture del libretto "Salvadanaio", attivazioni di "Money Card" e di conti correnti per giovani.

Completata la fase di test, è stato avviato il **progetto per lo sviluppo di una più stretta collaborazione con la rete di promozione finanziaria** di MPS Banca Personale, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia commerciale ed il grado di integrazione tra le Reti del Gruppo e, di conseguenza, i risultati complessivi sul fronte, in particolare, dell'**acquisizione di nuova clientela**.

Nei mesi scorsi, il Gruppo ha sperimentato una **nuova piattaforma di CRM** denominata GECO (Gestione Comunicazione Commerciale), molto innovativa in quanto in grado di veicolare

dei messaggi commerciali personalizzati ai Clienti oggetto di campagne prodotte, attraverso l'uso di canali telematici, quali l'ATM e l'Internet banking. Nel 3° trimestre, è proseguita la definizione del **Cruscotto Family**, nuovo strumento di customer interaction con la Clientela Family, in grado di fornire all'operatore informazioni chiave sul Cliente in tempo reale ed in modo da poter fare delle proposte personalizzate.

Sul versante della comunicazione, fra le campagne pubblicitarie a sostegno dell'attività commerciale, si segnala quella relativa all'azzeramento delle spese a fronte della chiusura di un conto corrente o di un dossier titoli, assai rilevante sotto il profilo dell'immagine poiché siamo stati uno dei primi gruppi bancari che ha adeguato il proprio comportamento a quanto richiesto dal mercato e, successivamente, dalla stessa normativa in materia creditizia.

- **Il credito alle famiglie**

La domanda di finanziamento da parte delle famiglie si è mantenuta sostenuta, favorendo una consistente erogazione di **Mutui Retail e di Prestiti Personali che ha consentito al Gruppo MPS di rafforzare la sua posizione di leadership.**

Nel **comparto mutui**, si segnala l'arricchimento della gamma di prodotti con i mutui "13 Modulare" e "100%", **in grado di mantenere il range d'offerta sui mutui retail ad alti livelli di flessibilità e completezza.**

Nel **segmento dei prestiti personali**, è proseguita, con ottimi risultati, la commercializzazione della nuova linea di prestiti, denominata "**Prs Carattere**", esclusivamente dedicata alla Clientela Affluent, caratterizzata da **tempi rapidissimi di istruttoria e condizioni particolarmente vantaggiose in termini di tassi, durata e importi finanziabili.**

Per quanto riguarda gli sviluppi nel comparto del **sistema dei pagamenti** per i Clienti retail, *si veda il cap. "I Sistemi di Pagamento".*

- **I MODELLI DI SERVIZIO**

Al 30 settembre 2006, sono circa 675.000 i **Clienti Affluent** seguiti tramite la piattaforma Carattere, che è vicina al raggiungimento degli obiettivi di completa copertura. Positivi appaiono i risultati raggiunti **sotto il profilo dei volumi e della qualità dei portafogli gestiti**; l'incidenza di **raccolta gestita e finanza innovativa** in un portafoglio gestito con Carattere aumenta mediamente di un 24% rispetto ad un Cliente gestito in maniera tradizionale. L'altro pilastro del modello di servizio, costituito dal contatto periodico con la clientela, fa registrare una sensibile crescita (+15%) della percentuale di clienti regolarmente contattati. Nel corso del trimestre si sono inoltre intensificate le attività per rendere ancora più efficace **la nuova Piattaforma di servizio sviluppata per il segmento Family.**

- **I RISULTATI OPERATIVI**

- Sul versante dei **flussi di produzione commerciale**, i volumi di raccolta e di impiego intermediati dal Retail si pongono sostanzialmente in linea con gli elevati livelli raggiunti nell'analogo periodo del 2005 evidenziando dinamiche particolarmente sostenute per le obbligazioni lineari e per i prodotti di credito al consumo. Qualche effetto delle suddette dinamiche commerciali, i volumi di credito del Retail Banking al 30/09/06 si attestano (in termini di saldi medi progressivi) a circa 22,3 miliardi di euro (di cui oltre il 93% rappresentati da impieghi a medio-lungo termine), con una forte crescita (+21%) sul 30/09/2005. La raccolta complessiva (stabile su a.p.) è influenzata dal fenomeno dell'upgrading della clientela verso il Private. Nell'ambito dell'aggregato continua la forte crescita della



componente diretta (+8,8% su a.p.), trainata, come abbiamo visto, dal comparto obbligazionario.

Per quanto riguarda i risultati economici, i ricavi complessivi (1.506 milioni di euro) presentano una crescita del 9,4% sull'anno precedente. Il Risultato Operativo Netto si attesta a 499,1 milioni di euro e progredisce del 27,1% su a.p.. Il cost-income del settore si colloca al 60,4% (66% a dicembre 2005).

#### □□ RETAIL BANKING

(in milioni di euro)	30/09/06	var % a.p.
<b>DATI ECONOMICI</b>		
Margine di interesse	795,5	17,0%
Commissioni nette	587,5	-2,9%
Altri Ricavi	123,0	33,6%
<b>Margine della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>1.506,0</b>	<b>9,4%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-97,9	27,3%
Oneri Operativi	-909,0	0,2%
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>499,1</b>	<b>27,1%</b>
<b>AGGREGATI PATRIMONIALI</b>		
Crediti verso clientela	23.396,0	17,8%
Debiti verso clientela e Titoli	37.672,5	9,8%
Risparmio Gestito	31.253,7	-1,2%
<b>INDICI DI REDDITIVITÀ</b>		
Cost Income	60,4%	
Raroc	36,8%	

Con riferimento all'attività ed ai risultati delle società facenti capo al Settore, evidenziamo quanto segue:

- le società assicurative operanti nel ramo Vita (**Monte Paschi Vita e Monte Paschi Life**) hanno evidenziato una redditività netta consolidata pari a 58 milioni di euro in crescita (+23%) sul 30/09/05 per effetto delle rivalutazioni su titoli operate nel terzo trimestre. Sul versante del ramo danni **Monte Paschi Assicurazioni Danni** registra un utile netto di 10 milioni di euro, in forte aumento sul 2005 (+54%).

- **MP Asset Management SGR** ha conseguito un utile netto consolidato pari a 49 milioni di euro (+33% su a.p.), sospinto dalle positive performance dei mercati;

- **Consum.it** ha proseguito nel trend di crescita, realizzando un utile netto pari a 28 milioni di euro (+36% sul 2005);

- **MPS Banca Personale** ha cominciato a risentire positivamente degli effetti del Piano di Rilancio avviato nel 2005, evidenziando una crescita della Raccolta complessiva pari al +14,8% su a.p. e la riduzione della perdita netta che si porta a -11 milioni di euro (rispetto a -36,2 milioni di euro del settembre 2005).

## B) PRIVATE BANKING

Il terzo trimestre dell'anno è stato caratterizzato da un processo di consolidamento e di progressivo **sviluppo delle attività di supporto alle reti commerciali**. La copertura territoriale si è ulteriormente estesa mediante l'apertura del Centro Private di Taranto, il **sessantesimo del Gruppo MPS**.

Il catalogo di offerta ha visto, nelle Gestioni Patrimoniali, una **focalizzazione delle linee verso quelle a più alto valore aggiunto per la Clientela**. Relativamente all'offerta assicurativa, è in fase di lancio **Unit Private, polizza unit linked, emessa da MP Life, che consente di investire in una selezione di comparti Sicav multimanager** con possibilità di switch mensile; inoltre, sono state concluse le attività di rivisitazione della polizza Melody. Il trimestre ha evidenziato anche l'ampliamento della componente satellite dell'offerta, con **l'inizio del collocamento di Socrate, fondo immobiliare** di MPAM SGR, nell'ottica di ulteriore ampliamento delle opportunità di investimento a disposizione della Clientela.

Da luglio è a disposizione delle reti Private il **Sistema PGA (Professional Global Advisor)** che costituisce il principale supporto nell'ambito del processo di interazione relazionale con la Clientela. Continua il progressivo consolidamento, inoltre, dell'utilizzo degli strumenti di supporto commerciale (in particolare del MAP: **Monitoraggio Aggregati Private**).

Con riferimento ai processi di comunicazione, a settembre ha preso avvio un **ciclo di miniconvention territoriali** che coinvolgeranno tutte le risorse delle reti commerciali, nel cui ambito vengono proposti approfondimenti relativi agli scenari di mercato ed alla gamma di offerta. Sul fronte della comunicazione esterna, nel trimestre si sono svolti tre **appuntamenti del ciclo "Il mondo finanziario: scenari e prospettive"**, con il coinvolgimento di più di 250 clienti.

### ▪ I RISULTATI OPERATIVI

A settembre 2006, il Private ha confermato i positivi risultati del primo semestre sul versante dei **collocamenti commerciali** (flussi complessivi per oltre 1.020 milioni di euro), pur scostando il rallentamento tipico dei mesi estivi. Nell'ambito del modello di Servizio la produzione si è concentrata sul comparto Wealth Management con un incidenza di oltre il 26% del totale flussi.

Quale effetto delle dinamiche commerciali sopra accennate, la raccolta complessiva del Private Banking si è attestata a circa 18.394 milioni di euro (+6,1% su a.p.), trainata dal Risparmio Gestito (+8%).

**Per quanto riguarda i risultati economici, i ricavi complessivi del settore si attestano a 101,7 milioni di euro, in significativa crescita (+17,7%) sul 30/09/05. Il Risultato Operativo Netto si attesta a 51,1 milioni di euro e progredisce del 39%. Il cost-income risulta pari al 49,6% (56,5% a dicembre 2005).**

**-- PRIVATE BANKING**

(in milioni di euro)	30/09/06	var % a.p.
<b>DATI ECONOMICI</b>		
Margine di interesse	24,0	29,2%
Commissioni nette	77,4	14,9%
Altri Ricavi	0,3	-31,8%
<b>Margine della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>101,7</b>	<b>17,7%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-0,2	-38,4%
Oneri Operativi	-50,5	2,2%
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>51,1</b>	<b>39,0%</b>
<b>AGGREGATI PATRIMONIALI</b>		
Crediti verso clientela	409,8	18,4%
Debiti verso clientela e Titoli	3.227,9	22,6%
Risparmio Gestito	10.434,1	8,0%
<b>INDICI DI REDDITIVITÀ</b>		
Cost Income	49,6%	
Raroc	318,4%	

## C) CORPORATE BANKING

### ▪ LA POLITICA COMMERCIALE E L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO/SERVIZIO

Anche nel corso del terzo trimestre 2006, nel **mercato corporate** l'attività di ricerca e sviluppo e le iniziative commerciali sono state orientate a consolidare il **ruolo di partner bancario di riferimento del Gruppo a sostegno della crescita del tessuto imprenditoriale nazionale**.

A tale proposito, particolare rilevanza assume la stipula, nel mese di luglio, di una **convenzione a livello nazionale con La CNA**, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa. La Confederazione rappresenta una percentuale importante del complessivo mercato delle imprese artigiane in Italia (circa il 50%), un segmento da sempre oggetto di forte attenzione da parte del Gruppo MPS. L'accordo si pone nell'ottica di **razionalizzare il panorama degli accordi in essere tra le aziende del Gruppo MPS e le varie organizzazioni di categoria**.

Sempre nell'ambito del credito convenzionato sono state portate avanti numerose iniziative, fra le quali merita citare:

- **Il Protocollo d'Intesa con la Regione Toscana**, siglato lo scorso 15 aprile, nel cui ambito sono stati attivati i tavoli per dare attuazione alle varie misure d'intervento previste dal protocollo stesso, tra cui il **Fondo di garanzia per le energie rinnovabili e gli interventi di "microcredito"**.
- **L'Accordo Gruppo MPS/CNR**, stipulato all'inizio dell'anno, per il quale sono state definite le tre aree d'interesse comune per lo sviluppo di progetti di innovazione:
  - **settore agroalimentare** nel distretto industriale pugliese;
  - **settore industria del legno** nel distretto industriale di Pordenone;
  - **settore industria tessile**, nel distretto industriale pratese.

E' proseguita l'attività di erogazione dei finanziamenti nell'ambito del **"bond di sistema Toscana"**, il piano di assistenza creditizia – elaborato con Fidi Toscana e la regione Toscana – finalizzato allo sviluppo delle Pmi della regione, **che si concluderà a fine anno con la definizione della qualità definitiva del portafoglio dei finanziamenti**, da analizzare per la successiva eventuale cartolarizzazione dei prestiti.

All'interno del **catalogo prodotti corporate**, si segnalano, come carattere distintivo, gli **strumenti di accesso alla finanza agevolata**. A tale proposito, si evidenzia l'**attività legata all'uscita della "nuova" 488** (nel cui ambito, **Banca MPS per l'Impresa svolge un ruolo di leadership in campo nazionale**), con particolare riguardo alla rivisitazione del pacchetto di bridging finance "Agevolo" anche a seguito delle novità introdotte dal cd. "decreto sulla competitività".

Con riferimento alla **gestione della liquidità aziendale**, è proseguita l'offerta di obbligazioni e di certificati di deposito strutturati, che, nel complesso, hanno garantito risultati interessanti agli investitori. Relativamente ai **prodotti assicurativi**, si conferma anche in questo terzo trimestre la **posizione di leadership del Gruppo sul mercato Corporate**, grazie ad un'offerta ampia e variegata. E' continuata, inoltre, l'offerta di **prodotti di copertura dal rischio di tasso d'interesse e di cambio**, sia di tipo standard sia personalizzato. E' rimasto vivo l'**interesse per i prodotti a copertura dei finanziamenti a tasso variabile**.

Nel corso del trimestre, sul fronte dei nuovi prodotti, segnaliamo inoltre:

- lo sviluppo del **nuovo finanziamento a medio/lungo termine "A Basilea"**, destinato a Small Business e Pmi dotate di determinati requisiti economico/patrimoniali, che intendano avviare azioni di parziale riequilibrio finanziario in vista dell'applicazione dei criteri di Basilea 2;
- la commercializzazione del **prodotto per il finanziamento di progetti nel settore Fotovoltaico** che usufruiscano del regime di incentivi previsti dal D.M. 6/2/2006 (Conto Energia);
- la prosecuzione dei lavori di realizzazione del nuovo prodotto "**Sovvenzione con covenant**" da destinare a nuove PMI o PMI scarsamente utilizzatrici, che prevede la **variazione dello spread in correlazione al miglioramento di alcune performance aziendali** individuate e rilevabili automaticamente a sistema; il lancio del prodotto è previsto entro il prossimo mese di novembre;
- la realizzazione di un prodotto denominato "**Welcome Bridge**", appositamente dedicato alle imprese che intendano realizzare programmi di investimento all'estero, **a supporto dell'azione commerciale del Team International Partner**.

Per quanto riguarda gli sviluppi nel comparto del **sistema dei pagamenti** per i Clienti corporate, si veda il cap. "*I Sistemi di Pagamento*".

Nell'ambito dell'attività di ottimizzazione del processo di erogazione del credito, è stata effettuata una attenta attività di monitoraggio e fine tuning della nuova **procedura PEF** (pratica elettronica di fido) **per le Small Business**, rilasciata su tutto il Gruppo a inizio luglio dopo una fase pilota su Banca Toscana. Tale percorso semplificato va ad affiancarsi a quello "approfondito" già previsto per le PMI. Sempre nel mese di luglio è entrato in produzione anche il **processo di valutazione delle grandi imprese, il cosiddetto percorso Large Corporate**, dedicato ad aziende e gruppi di dimensioni rilevanti. I tre percorsi attualmente in produzione permettono al gruppo MPS di utilizzare, su tutte le controparti Corporate, le metodologie di misurazione del rischio introdotte dal nuovo Accordo di Basilea.

#### ▪ LA FINANZA D'IMPRESA

L'attività nell'area della finanza d'impresa, svolta per il Gruppo da **MPS Banca per l'Impresa**, ha dato vita a numerose iniziative nei vari segmenti di operatività attraverso la proposta di soluzioni all'avanguardia, in grado di integrare la tradizionale offerta creditizia.

Per quanto riguarda il **project financing**, da segnalare l'acquisizione del mandato di consulenza finanziaria in relazione ad un intervento a supporto della realizzazione di un sistema tranviario nel Comune di Latina.

Nell'ambito dell'attività di **acquisition financing**, sono state perfezionate nel terzo trimestre 8 operazioni per un ammontare di circa 100 milioni di euro. Fra le operazioni definite, si segnala che tre hanno visto MBPI agire nella posizione di Mandated Lead Arranger a dimostrazione del ruolo che la Banca ha raggiunto nel segmento del mid corporate per quanto riguarda gli Lbo con investitori professionali.

Relativamente alla **finanza agevolata**, ed in particolare all'attività legata all'uscita della "**nuova**" **488**, da rilevare che alla prima applicazione della procedura riformata, MPS Banca per l'Impresa ha rafforzato la sua posizione di leadership, raccogliendo oltre 800 domande di agevolazione, che rappresentano una quota del mercato nazionale pari al 20%, sostanzialmente raddoppiata rispetto al passato.

Nel settore degli interventi di **private equity**, a sostegno dello sviluppo delle piccole e medie imprese con forti potenzialità di crescita, si colloca l'attività di **MPS Venture SGR** che gestisce sette fondi di investimento mobiliare di tipo chiuso (private equity) per un **patrimonio complessivo che, al termine delle sottoscrizioni previsto nel primo trimestre 2007, ammonterà**

a circa € 400 milioni. Durante il terzo trimestre 2006 la società ha proceduto all'acquisizione di una partecipazione di minoranza in Raco Spa (componentistica per automobili ) e in Savino del Bene SpA (trasporto e spedizione merci per conto terzi) per il tramite del fondo mobiliare chiuso di investimento MPS Venture 1. In luglio è stata ceduta la partecipazioni detenuta dai fondi MPS Venture 1 e MPS Venture Sud in Cirio De Rica SpA (alimentare). Nell'agosto è stata ceduta la partecipazione in Moby Spa - detenuta dal Fondo Ducato Venture quotato alla Borsa Valori di Milano ed a settembre la partecipazione in ISEO Holding SpA (serrature), detenuta dai Fondi Ducato Venture e MPS Venture 1. Nel periodo sono state inoltre definite due acquisizioni (Fondo MPS Venture Sud - MPS Venture Sud 2 e Fondo Emilia Venture) ed una operazione di disinvestimento, tutte concretizzate nel mese di ottobre 2006. Al 30 settembre la società gestiva per conto dei fondi 15 distinte partecipazioni dislocate sul territorio nazionale.

#### ▪ I MODELLI DI SERVIZIO

Secondo le direttive impartite dal nuovo **Piano Industriale 2006-2009**, sono stati attivati i cantieri di lavoro afferenti **la migrazione del segmento Small Business alla Direzione Commercial Banking e Distribution Network** e la nuova segmentazione PMI/Small Business che vede Banca Agricola Mantovana come pilota del progetto.

**E' proseguito il roll-out dei Centri PMI in Banca Toscana**, conclusosi nel mese di ottobre. Congiuntamente a questa attività sono proseguiti i lavori di affinamento riguardo le modalità operative, la strutturazione delle attività commerciali e la loro rendicontazione per le nuove strutture.

In riferimento al **Progetto Enti e PA**, che mira a valorizzare il ruolo di partner bancario di riferimento nei confronti del segmento Enti ma anche delle famiglie e delle piccole imprese agli stessi collegate, è proseguita l'attività d'implementazione e perfezionamento delle strutture e dell'offerta integrata di Gruppo.

#### ▪ I RISULTATI OPERATIVI

Nei primi nove mesi del 2006 il Corporate Banking - in un contesto di mercato caratterizzato da forte competizione dal lato dell'offerta creditizia - ha sostanzialmente confermato i trend emersi nel corso del 2005, caratterizzati da una forte espansione del comparto a medio lungo termine ma anche da dinamiche in accelerazione per le forme a breve. In questo quadro, si è mantenuta elevata la crescita delle **nuove erogazioni di mutui** (quasi 2,8 miliardi di euro, +12% su a.p. , per le sole banche commerciali). E' proseguito, inoltre, il positivo andamento del **credito specializzato**, ove tutte le linee di business hanno registrato un rimarchevole sviluppo rispetto all'anno precedente.

Per effetto delle dinamiche commerciali sopra descritte, i **crediti del Settore** hanno raggiunto 49.503 milioni di euro in termini di saldi medi (+5,2% su a.p.), con un' incidenza degli impieghi a medio-lungo termine di circa il 60,3% (58,6% lo scorso esercizio). In lieve calo la **raccolta complessiva (-1,1%)**, a causa di deflussi sulle giacenze dell'indiretta, peraltro concentrati su alcuni grossi rapporti, solo parzialmente compensate dal progresso della **raccolta diretta**.

**Sotto il profilo reddituale i ricavi del Corporate Banking (1.372,5 milioni di euro) si pongono in lieve progresso rispetto ai livelli del 30/09/2005 (+0,4%), per gli effetti contrapposti del trend riflessivo del margine di interesse (mark up in calo) e dello sviluppo delle commissioni nette. Il Risultato Operativo Netto si attesta a 411,8 milioni di euro in lieve calo rispetto**

all'analogo periodo dell'anno precedente (-2,4%). Pari al 53,5% il cost/income (54,9% a dicembre 2005).

### ► CORPORATE BANKING

(in milioni di euro)	30/09/06	var % a.p.
<b>DATI ECONOMICI</b>		
Margine di interesse	1.038,2	-1,1%
Commissioni nette	322,3	4,5%
Altri Ricavi	11,9	32,3%
<b>Margine della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>1.372,5</b>	<b>0,4%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-226,5	2,7%
Oneri Operativi	-734,1	1,3%
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>411,8</b>	<b>-2,4%</b>
<b>AGGREGATI PATRIMONIALI</b>		
Crediti verso clientela	50.149,4	6,7%
Debiti verso clientela e Titoli	18.918,1	3,3%
Risparmio Gestito	4.449,8	-6,9%
<b>INDICI DI REDDITIVITÀ</b>		
Cost Income	53,5%	
Raroc	8,4%	

Con riferimento all'attività ed ai risultati delle società facenti capo al Corporate Banking, evidenziamo quelle di:

- **MPS Banca per l'Impresa**, che ha consolidato la propria posizione di spicco registrando, sotto il profilo reddituale, un utile netto di 53 milioni di euro (+28%).

- **Mps Leasing & Factoring – Banca per I Servizi Finanziari alle imprese** che ha rafforzato la propria posizione di mercato, conseguendo un risultato economico netto di 8 euro milioni, rispetto alla lieve perdita registrata al 30/09/05 (-0,3 euro milioni).

## D) INVESTMENT BANKING

- L'ATTIVITÀ DI FINANZA PROPRIETARIA

Il terzo trimestre dell'anno è stato dominato da un trend di notevole apprezzamento sia dei mercati azionari che dei mercati obbligazionari. **L'esposizione della Finanza Proprietaria sul mercato azionario si è mantenuta moderatamente "net long"**, dopo la drastica riduzione implementata nel corso del secondo trimestre in corrispondenza del consistente storno dei mercati azionari. **Anche sul fronte del credito l'esposizione "in acquisto" è stata ricostruita durante il trimestre. Sul fronte della volatilità, il 2006 si conferma come un anno difficile** in virtù del forte rally dei mercati azionari. La volatilità sugli indici azionari rimane schiacciata sui livelli minimi storici rendendo problematica l'estrazione di valore dall'attività di trading.

Per quanto riguarda l'attività sui mercati obbligazionari **l'esposizione al rischio tasso d'interesse è stata generalmente "lunga"**, dopo il calo avvenuto nella prima metà dell'anno, in corrispondenza del drastico rialzo dei rendimenti obbligazionari.

In tale contesto le attività e passività finanziarie di negoziazione di Banca Monte dei Paschi e del Gruppo sono rappresentate nelle tabelle di seguito riportate:

□ **ATTIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE** (dati puntuali a fine periodo in milioni di euro)

	BANCA MPS			GRUPPOMPS		
	30/09/06	Variazioni ass. su 31/12/05	%	30/09/06	Variazioni ass. su 31/12/05	%
ATTIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	12.623	(3.374)	-21,1%	32.961	(4.512)	-12,0%

□ **PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE** (dati puntuali a fine periodo in milioni di euro)

	BANCA MPS			GRUPPO MPS		
	30/09/06	Variazioni ass. su 31/12/05	%	30/09/06	Variazioni ass. su 31/12/05	%
PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	4.438	(778)	-14,9%	14.729	(2.377)	-13,9%

Il portafoglio di **attività finanziarie disponibili per la vendita** si è attestato invece a 5.662 milioni di euro, in lieve calo (-0,4)% rispetto al 31/12/2005 per effetto essenzialmente della cessione delle partecipazioni in Fiat e BNL.

□ **ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA** (dati puntuali a fine periodo in milioni di euro)

	BANCA MPS			GRUPPO MPS		
	30/09/06	Variazioni ass. su 31/12/05	%	30/09/06	Variazioni ass. su 31/12/05	%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.756	-291	-7,2%	5.662	-23	-0,4%

Le **attività finanziarie detenute sino a scadenza**, rappresentate da titoli presenti nel portafoglio del veicolo assicurativo di Gruppo (Montepaschi Vita) per i quali è stata formalizzata la decisione di detenerli sino alla loro naturale scadenza, sono infine risultate in moderato aumento da inizio anno.

□ **ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA** (dati puntuali a fine periodo in milioni di euro)

	BANCA MPS			GRUPPO MPS		
	30/09/06	Variazioni ass. su 31/12/05	%	30/09/06	Variazioni ass. su 31/12/05	%
Attività Finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	n.s.	4.247	144	3,5%



- L'ATTIVITA' DI TESORERIA & ALM

L'operatività della Tesoreria accentrata nel terzo trimestre 2006 ha registrato un progressivo aumento dei volumi di intermediazione sia per quanto concerne la gestione dei flussi di liquidità degli impieghi commerciali e finanziari del Gruppo MPS che per la gestione del rischio di tasso ad essi connesso.

Pertanto, come si evince dalla seguente tabella, la **posizione interbancaria netta, risulta sbilanciata in raccolta per -9,7 miliardi di euro.**

□ **RAPPORTI INTERBANCARI** (dati puntuali a fine periodo in milioni di euro)

	BANCA MPS			GRUPPO MPS		
	30/09/06	Variazioni ass. su 31/12/05	%	30/09/06	Variazioni ass. su 31/12/05	%
Crediti verso banche	27.869	2.330	9,1%	13.434	3.440	34,4%
Debiti verso banche	25.895	5.750	28,5%	23.145	6.938	42,8%
<b>Posizione netta</b>	<b>1.974</b>	<b>-3.421</b>	<b>-63,4%</b>	<b>(9.711)</b>	<b>(3.498)</b>	<b>56,3%</b>

Per quanto riguarda la **Raccolta Obbligazionaria Domestica** della Capogruppo BMPS, nel corso del terzo trimestre 2006 ha raggiunto un saldo di 831 milioni, per un totale di n. 15 nuove emissioni e di n. 7 iniziative già intraprese nel periodo precedente e perfezionate nel corso del trimestre in oggetto. La suddetta operatività – compatibilmente con le linee politiche commerciali del Gruppo – è stata veicolata attraverso le banche commerciali del Gruppo nonché la struttura di *Structuring Solutions* di MPS Finance.

Il volume di raccolta riveniente dal collocamento di **obbligazioni strutturate** è stato condizionato dal mutato quadro normativo di riferimento che disciplina le emissioni obbligazionarie delle banche. Infatti, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 28.12.2005 n. 262, è stato predisposto un Programma di Base per le emissioni di prestiti obbligazionari che, limitatamente alle obbligazioni "Strutturate", è ancora in fase di perfezionamento. Nell'attesa della conclusione dell'iter autorizzativo, stiamo procedendo con emissioni dal valore nominale unitario pari a €50.000, in regime di esenzione. Il collocamento delle obbligazioni strutturate (nello specifico strutture con meccanismi di rimborso anticipato a favore dell'emittente, un prodotto di protezione "*inflation-linked*" il cui rendimento consente il recupero dell'inflazione di periodo e un prodotto "*index linked*" legato a indici azionari) ha rappresentato solo l'**8,6%** del totale, per un controvalore di 71 milioni distribuito su 4 operazioni, mentre il collocamento di obbligazioni cd. "*Plain Vanilla*" ha rappresentato circa il **91,4%**, per un controvalore di 760 milioni distribuito su 18 operazioni.

Sotto il profilo della durata l'operatività si è concentrata su **scadenze inferiori ai sei anni**. Disaggregando ulteriormente il dato, si evidenzia l'assoluta preferenza commerciale riscontrata su prodotti della durata di due e tre anni che rappresentano il **91,4%** del totale collocato. Per tutte le obbligazioni strutturate sono state perfezionate opportune coperture con MPS Finance allo scopo di neutralizzare il rischio tasso/rendimento offerto.

Nel corso dello stesso trimestre il volume realizzato a fronte del collocamento di **Certificati di Deposito** è stato pari a 33 milioni.

Per quanto attiene l'attività sul **mercato internazionale** prevalentemente indirizzata ad investitori istituzionali, le emissioni effettuate a valere sul programma denominato Debt Issuance Programme ammontano ad un totale di 385 milioni suddivise in n. 4 emissioni.

Tali emissioni BMPS sono state effettuate sotto forma di private placements e sottoscritte dalle Società assicurative del Gruppo BMPS quale forma di hedging a copertura delle proprie polizze con struttura di tipo Index-Linked.

■ I RISULTATI OPERATIVI

I risultati relativi al Settore Investment Banking evidenziano un contributo a livello di ricavi complessivi pari a 294 milioni di euro, in calo del 2% rispetto all'analogo periodo dell'a.p. Includendo il valore dei costi, il Risultato Operativo Netto si attesta a 217,4 milioni di euro (-3,4%) e il cost/income risulta pari al 26,1% (28,8% a dicembre 2005).

<b>-- INVESTMENT BANKING</b>		
(in milioni di euro)	<b>30/09/06</b>	<b>var % a.p.</b>
<b>DATI ECONOMICI</b>		
Margine di interesse	78,9	-33,2%
Commissioni nette	51,0	24,2%
Altri Ricavi	164,1	16,5%
<b>Margine della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>294,0</b>	<b>-2,0%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie		n.s.
Oneri Operativi	-76,6	2,2%
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>217,4</b>	<b>-3,4%</b>
<b>INDICI DI REDDITIVITÀ</b>		
Cost Income	26,1%	
Raroc	72,9%	

Con riferimento all'attività ed ai risultati delle società facenti capo al Investment Banking, evidenziamo quelli di:

- **MPS Finance**, che sul piano reddituale ha registrato un utile netto al 30/09/06 di 43 milioni di euro (+45%);
- **Intermonte**, che chiude il periodo con un utile netto di 28 milioni di euro (-36%).
- **MPS Ireland**, che chiude il periodo con un utile netto di circa 1 milione di euro.

## E) GLI ALTRI SETTORI

Nel comparto "altri settori" rientrano l'attività del settore estero, della clientela "large corporate", delle "entità non divisionalizzate" minori e fino al 31/03/06 quelle dell'Area "riscossione tributi".

La suddetta Area, che comunque continua ad essere ricompresa per singoli margini negli schemi di conto economico riclassificati gestionalmente, ha conseguito nel periodo in esame un livello di ricavi superiore a quello del 30/9/05 (intorno all'8%), continuando nell'opera di efficientamento dei processi produttivi. Ciò pur nel quadro emerso a seguito dell'emanazione, avvenuta, sul finire del 2005, del Decreto Legge n. 203, inerente la Riforma del Sistema dei Concessionari, da cui ha preso avvio la riforma dell'intero sistema esattoriale che, a decorrere dall'1/10/2006, ha condotto alla soppressione del sistema di affidamento in concessione a privati del servizio nazionale della riscossione. In tale ambito, nel corso del 2006, è stato effettuato da parte della Capogruppo il deconsolidamento delle controllate Itariscossioni e delle controllate esattoriali, (Serit, Sorit, Gerit, Padana Riscossioni, Seit, incluso il ramo esattoriale interno della Capogruppo), considerate in via di dismissione al 30 giugno 2006.

### E.1) L'ATTIVITA' CON L'ESTERO

Si rimanda al successivo capitolo "L'informativa di settore secondaria".

### E.2) IL LARGE CORPORATE

Relativamente al **segmento Large Corporate e Istituzioni finanziarie**, come già evidenziato, è stato completato il programma di accentramento delle relazioni nella struttura unica presso la Capogruppo. Con riferimento ai risultati operativi, gli impieghi per cassa, in termini di saldi medi, hanno raggiunto i 3,9 miliardi di euro (+5,5% sull'analogo periodo 2005) e la raccolta complessiva si è attestata attorno ai 15,5 miliardi di euro, con la raccolta diretta, in termini di saldi medi progressivi, in crescita del 9,6%. Il margine della gestione finanziaria e assicurativa, a sua volta, ha raggiunto 45,6 milioni di euro, evidenziando un calo (-31%) rispetto al 30/09/05 che, però, fu caratterizzato da importanti operazioni di arrangement.

## F) CORPORATE CENTER

Ai fini del Segment Reporting, nell'ambito della suddivisione per Settori di Attività nel Corporate Center sono allocati, tra gli altri, i risultati della società di recupero crediti (MPS Gestione Crediti Banca), nonché l'attività di gestione delle partecipazioni di Gruppo, i cui contributi operativi sono di seguito descritti.

### L'ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI GRUPPO

Nel corso del terzo trimestre 2006 l'**Area Partecipazioni** ha finalizzato la propria azione verso lo smobilizzo della partecipazione Parmalat SpA, per un valore complessivo di cessione di 22,7 mln. ed il realizzo di un capital gain di 7,7 mln.

Al 30 Settembre la voce dividendi su partecipazioni extragruppo "di minoranza" per complessivi 34 milioni di euro, in crescita di 2 milioni sul semestre.

Nel terzo trimestre il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato il conferimento della partecipazioni in Assicurazioni Generali, HOPA e Finsoe alla Controllata MPS FINANCE Banca Mobiliare SpA.

Questi i principali movimenti<sup>5</sup> che hanno interessato, nel corso del periodo in esame, le partecipazioni del Gruppo:

• **Acquisizioni di nuove partecipazioni e adesione ad aumenti di capitale**

- Valorizzazioni Immobiliari SpA: società nata all'inizio di febbraio dalla scissione di MPS Immobiliare Spa, interamente controllata e con un valore di libro di 100 milioni di euro;

- MPS Banca per l'Impresa SpA: la Banca Monte dei Paschi di Siena ha aderito all'aumento di capitale sociale con ulteriore investimento di 41,8 milioni di euro (cui si aggiungono i circa 8,45 milioni di euro apportati da Banca Toscana);

- Monte Paschi Vita SpA: adesione ad un aumento del capitale sociale che ha comportato un ulteriore investimento di 54,9 milioni di euro (oltre a 5,1 milioni di euro apportati da Banca Toscana);

- MPS Professional SpA: ricostituzione del capitale sociale a seguito delle perdite registrate al 30 novembre 2005;

- Microcredito di Solidarietà SpA: costituzione della nuova società nel mese di gennaio con investimento di 0,4 milioni di euro ed una quota di interessenza del 40%;

- SI Holding SpA: incremento dal 19,712% al 24,47% (per un ulteriore investimento di 6,96 milioni di euro) della nostra quota di interessenza nella società controllante di Carta SI SpA.

- Fidi Toscana Spa: adesione ad un aumento del capitale sociale che ha comportato un esborso di circa 1 milione di euro (oltre a circa 0,8 e 0,4 milioni di euro conferiti rispettivamente da Banca Toscana e da MPS Banca per l'Impresa).

- Agrisviluppo SpA: Banca Agricola Mantovana ha sottoscritto un aumento del capitale sociale che ha comportato un ulteriore investimento di 5,8 milioni di euro, con una quota di interessenza che cresce dal 97,802% al 98,224%.

- JPP Eurosecurities di New York: Intermonte Sim Spa ha acquisito la totalità del capitale investendo 1,6 milioni di euro.

- MPS Commerciale Leasing SpA: costituita da MPS Leasing & Factoring cha possiede l'intero capital sociale pari a 5,2 milioni di euro.

- Sansedoni SpA: incremento della quota di partecipazione dal 15,14% al 17,088% a seguito della scissione parziale di Valorizzazioni Immobiliari SpA (il controvalore dell'operazione è ammontato a 21,3 milioni di euro).

- Immobiliare Novoli SpA: Banca Toscana ha incrementato la propria partecipazione dal 5% all' 8,33% con un investimento di 2,8 milioni di euro.

- Fabrica Immobiliare SpA: Monte Paschi Asset Management Sgr ha sottoscritto l'aumento di capitale investendo ulteriori 1,8 milioni di euro lasciando invariata la propria interessenza (45%).

---

<sup>5</sup> Ove non diversamente indicato, il movimento di partecipazioni è relativo alla Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena.

## • Dismissioni/ Cessioni di partecipazioni

- FIAT Spa: cessione al mercato dei blocchi dello 0,566% del capitale della società torinese, oltre allo 0,405% ceduto dalla Banca Toscana. La transazione è avvenuta al prezzo unitario di 8,245 euro, a fronte di un prezzo di carico unitario di 7,333 euro;
- MTS SpA: alienazione del 2,45% della società a S.Paolo IMI e a Royal Bank of Scotland per complessivi 6 milioni di euro;
- Banca Nazionale del Lavoro: cessione a Deutsche Bank dell'interessenza del 4,345%; l'operazione è avvenuta al prezzo unitario di 2,6727 euro contro un prezzo di carico unitario di 2,2623;
- Charme Investments Sca di Lussemburgo (14,526%): alienata a FI.SVI.TRE srl al prezzo complessivo di 14 milioni di euro;
- Kerself SpA: MPS Banca per l'Impresa ha contribuito alla quotazione in Borsa della società, cedendo – in sede di OPVS – azioni che hanno comportato la riduzione dell'interessenza dal 20,034% al 6,51% del capitale.
- PRO.MO.MAR. Spa: MPS Banca per l'Impresa ha ceduto la sua interessenza del 10,9%;
- Riscossione Sicilia SpA di Palermo: cessione alla Regione Sicilia ed all'Agenzia delle Entrate dell'interessenza del 40% per un investimento di 6,4 milioni di euro, in concomitanza della cessione alla Riscossione Sicilia SpA del 60% del capitale di Montepaschi SE.RI.T. SpA.
- GERIT SpA e SO.Ri.T. SpA: cessione da parte della Banca Monte dei Paschi di Siena delle interessenze pari rispettivamente al 99,978% e 76,225% alla Riscossione SpA di Roma; trasferimento a GERIT - post-cessione – del ramo d'azienda attraverso il quale Banca Monte dei Paschi di Siena svolgeva direttamente le attività di riscossione negli ambiti territoriali di Roma, Grosseto, Latina, Livorno e Siena.
- PADANA RISCOSSIONI SpA: cessione da parte di Banca Agricola Mantovana dell'interessenza pari al 54,538% alla Riscossione SpA di Roma;
- Parmalat spa: cessione dello 0,555%. La transazione è avvenuta sul mercato al prezzo unitario di 2,498 euro.

## ■ 2) L'INFORMATIVA DI SETTORE SECONDARIA

Quale base di rappresentazione secondaria, il Gruppo MPS ha adottato la scomposizione dei risultati operativi per aree geografiche. Al riguardo si rileva che il Gruppo MPS esprime nel mercato domestico la quasi totalità della propria operatività, con particolare concentrazione nelle aree del centro Italia (in Italia è infatti realizzato circa il 97% del risultato operativo netto). L'attività con l'estero è fortemente indirizzata al **supporto dell'operatività della clientela domestica**. Particolare attenzione è dedicata allo **sviluppo e seguimiento di progetti di internazionalizzazione delle imprese**, specie PMI, sia nell'ottica del sostegno alla penetrazione commerciale in nuovi mercati, costituiti dai paesi emergenti o in via di sviluppo, sia di assistenza nei progetti di investimento all'estero.

A tale proposito, nel trimestre, è proseguito il programma di implementazione del "modello di servizio per l'assistenza alle PMI", nell'ambito del progetto **"Favorire il processo di internazionalizzazione delle PMI"** attraverso lo sviluppo del **"sistema di multicanalità integrata"**, quale supporto telematico per la vendita di prodotti e la fornitura di servizi alla Clientela. Nell'ambito del **programma di sviluppo di prodotti e servizi in favore degli immigrati**, è proseguita l'attività di convenzionamento delle banche estere per il **prodotto "Paschi senza frontiere"**: in particolare sono stati sottoscritti accordi in Albania, in Senegal ed in Marocco.

A proposito degli sviluppi della presenza diretta del Gruppo MPS all'estero, si evidenzia:

- o il prosieguo dell'attività organizzativa per l'apertura della **nuova filiale di Shanghai** prevista per la prima parte del prossimo anno (trasformazione dell'esistente Ufficio di Rappresentanza);
- o l'**apertura dell'Ufficio di Rappresentanza nella Repubblica Ceca** con sede a **Praga**, nell'ambito dell'accordo commerciale con la CSOB (Ceskoslewska Obchodni Banka) sussidiaria del gruppo bancario belga KBC;
- o l'apertura **dell'Italian Desk a Timisoara** (Romania) presso Banca Transilvania.

### I RISULTATI OPERATIVI

I volumi di intermediazione riferiti al **comparto estero** evidenziano, in particolare, sul versante del portafoglio crediti un progresso del 3,5% rispetto all'anno precedente in termini di saldi medi.

**Riguardo ai risultati economici, il margine della gestione finanziaria ed assicurativa si è attestato a 79,3 milioni di euro, registrando una crescita del 7% rispetto a settembre 2005, che assorbe la chiusura delle filiali di Madrid e Singapore, avvenuta nel secondo semestre dello scorso anno. Il risultato operativo netto si attesta a 13,6 milioni di euro (-51,3% su a.p.) e il cost-income al 79,1% (81,5% a dicembre 2005).**

## ■ SEGMENT REPORTING

(in milioni di euro)

30/09/06	Estero	var % a.p.
<b>DATI ECONOMICI</b>		
<b>Margine della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>79,3</b>	<b>7,0%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti e attività finanziarie	-3,0	n.s.
Oneri Operativi	-62,7	-5,5%
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>13,6</b>	<b>-51,3%</b>
<b>AGGREGATI PATRIMONIALI</b>		
Crediti vivi verso clientela	1.829,0	5,7%
Debiti verso clientela e Titoli	6.970,4	ns
<b>INDICI DI REDDITIVITÀ</b>		
Cost Income	79,1%	
Raroc	0,0%	

Per quanto riguarda il comparto Banche Estere, si pone a 7 milioni di euro (sostanzialmente stabile sul 30 settembre 2005) l'apporto reddituale netto di Monte Paschi Banque, che beneficia della crescita del margine di interesse (+7%) e delle commissioni nette (+4%). Monte Paschi Belgio, che prosegue nell'attività di riposizionamento quali/quantitativo della propria attività, aprendo anche due nuovi sportelli, ha riportato un utile netto di 2 milioni di euro.

## LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI E DEL CAPITALE

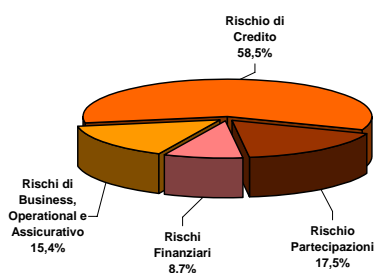
### LA DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ECONOMICO

L'analisi dell'adeguatezza patrimoniale a fronte di rischi assunti dal Gruppo MPS è realizzata mediante l'utilizzo di modelli proprietari sviluppati dal Servizio Risk Management di Corporate Center.

Le misure di rischio, che da essi ne derivano, sono rese omogenee per quanto riguarda sia l'orizzonte temporale (periodo di detenzione annuale) sia l'intervallo di confidenza prescelto (99,93%, in linea con il livello rating assegnato al Gruppo MPS dalle agenzie ufficiali di rating). Esse poi sono diversificate per ogni categoria di rischio così come "tra" i rischi, e vengono quindi successivamente aggregate e distribuite – secondo una logica di apporto "marginale" al rischio totale – tra le varie *business unit*/entità legali.

Tali misure gestionali – se da un lato rappresentano uno strumento fondamentale per il monitoraggio spaziale e temporale dei rischi – dall'altro trovano concreto utilizzo secondo differenti direttrici di analisi. La prima riguarda la possibilità di gestire "attivamente" i rischi oggetto di analisi, in particolar modo quello di natura creditizia, mediante tecniche di ottimizzazione del profilo rischio/rendimento sia per tipologia di clientela sia per entità legali sia per tipologia di esposizioni. La seconda è relativa al maggior utilizzo delle misure di rischio in più processi gestionali interni al Gruppo MPS, come ad esempio i processi creditizi centrali e periferici, di management delle interessenze partecipative, di budgeting e capital allocation, di capital management, di misurazione della performance aziendale aggiustata per il rischio (RAPM) nell'ambito dei processi di value based management, di contabilità e bilancio, soprattutto con l'avvento dei nuovi standard contabili IAS. Tutte queste analisi di capitale trovano una loro sintesi informativa periodica per l'Alta Direzione, nel reporting al Comitato Rischi di Corporate Center ed al Consiglio d'Amministrazione.

**Capitale Economico Diversificato**  
(esclusa operatività intragruppo)  
Gruppo MPS - 30 settembre 2006



Al 30 Settembre 2006, il capitale economico del Gruppo MPS risulta imputabile per il 58,5% al rischio creditizio (- 1,1% rispetto a Giugno) e per il 17,5% al rischio partecipazioni, (+ 1,2% rispetto allo stesso mese). Il capitale gestionale a fronte dei rischi di business, operativo ed assicurativo (15,4%) e a fronte dei rischi finanziari (pari all'8,7%, costituiti dal portafoglio di negoziazione, dall'ALM-Banking Book e dei rischi finanziari della Compagnia Vita) rimane sostanzialmente stabile rispetto ai dati di fine semestre 2006.

### I RISCHI DI CREDITO

A fine Settembre 2006, l'esposizione a rischio registrata dal Gruppo MPS – rilevata tramite il modello di portafoglio creditizio di Gruppo sviluppato dal Servizio Risk Management – mostra un aumento pari a circa il 3,6% rispetto allo scorso Giugno 2006. Questa variazione è dovuta principalmente a Banca MPS (a cui si deve una quota dell'esposizione al rischio pari al 65%, in aumento del 1,3% rispetto a Giugno 2006) e a Banca Toscana (11,6%, -0.5% rispetto al dato semestrale); le altre entità legali, Banca Agricola Mantovana (10,2%, -0.3% rispetto allo stesso

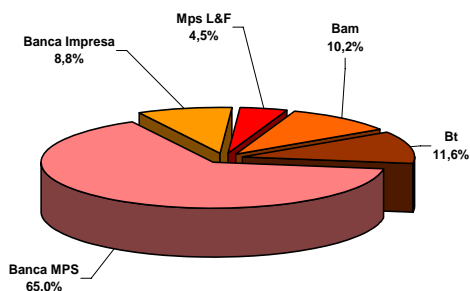


mezzo), Mps L&F (4,5, -0,2% rispetto a giugno 2006) e Banca per l'Impresa (8,8%), risultano, invece, pressoché costanti.

Dall'analisi per tipologia di clientela, si rileva una diminuzione delle esposizioni a rischio verso il segmento Imprese Produttive, che passano dal 55,4% a fine Giugno al 53,2% (-2,2%) e, in misura minore, verso il segmento Famiglie (-0,3%). Si registra, inoltre, un leggero incremento delle esposizioni verso le Governi e Pubbliche Amministrazioni (+ 2,2%) e Banche e Finanziarie (+0,3%).

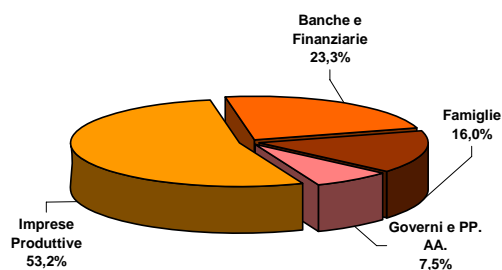
Il portafoglio creditizio del Gruppo MPS si conferma composto prevalentemente da esposizioni verso clientela domestica: il 29,2% degli impieghi a rischio fa capo a clientela residente al Nord, il 21,4% in Toscana e Umbria (-1,1% rispetto a Giugno 2006), il 17,5% in Centro e Sardegna (+1,9% rispetto allo stesso mese) e il 12,5% in Sud e Sicilia (con una variazione pari a -0,5%). Si registra inoltre nel trimestre un leggero decremento degli impieghi verso clientela estera pari allo 0,6%, passando dal 19,9% di Giugno 2006 al 19,3% di Settembre 2006.

**Esposizione a Rischio**  
(esclusa operatività intragruppo)  
Gruppo MPS\* - 30 settembre 2006



\* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per l'Impresa

**Esposizione a Rischio**  
(esclusa operatività intragruppo)  
Gruppo MPS\* - 30 settembre 2006

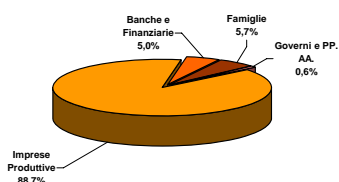


\* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per l'Impresa

A livello di Gruppo MPS, l'ammontare del capitale economico e della perdita attesa mostrano una diminuzione di circa il 3% rispetto al dato rilevato a giugno. La dinamica trimestrale delle misure di rischio relative – rappresentate dai rapporti tra perdita attesa/esposizione a rischio e dal capitale economico/esposizione a rischio – mostra in entrambi i casi una tendenziale riduzione, pari rispettivamente a -3,5 bp e 0,2%. Le variazioni rilevate sono imputabili in parte ad un diffuso miglioramento della qualità creditizia della clientela Corporate e Retail ed, in misura più rilevante, alla crescita del portafoglio impieghi verso Banche e Governi.

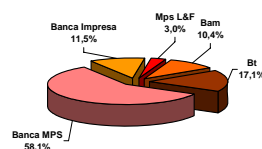
A livello di singole entità legali, si rileva una sostanziale stabilità nei livelli di assorbimento di capitale economico, mentre alcune differenze si rilevano nelle analisi degli assorbimenti relativi ai segmenti di clientela. Si registra infatti, un maggior assorbimento di capitale nel settore delle Imprese Produttive (+ 1,4% rispetto a Giugno 2006) ed una diminuzione dell' 1,7% nel settore Banche e Finanziarie. Sostanzialmente stabili gli altri settori.

**Capitale Economico**  
(esclusa operatività intragruppo)  
Gruppo MPS\* - 30 settembre 2006



\* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per l'Impresa

**Capitale Economico**  
(esclusa operatività intragruppo)  
Gruppo MPS\* - 30 settembre 2006



\* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca per l'Impresa

## I RISCHI DI MERCATO DI GRUPPO

### IL RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE INERENTE IL PORTAFOGLIO BANCARIO DI GRUPPO

Il Banking Book identifica, in accordo con le best practice internazionali, l'insieme dell'operatività commerciale della banca connessa alla trasformazione delle scadenze dell'attivo e del passivo di bilancio, della Tesoreria, delle filiali estere e dei derivati di copertura di riferimento.

Le scelte gestionali e strategiche del Banking Book, adottate dal Comitato Finanza e Capital Management e monitorate dal Comitato Rischi della Capogruppo Bancaria, si basano su di una misurazione del rischio di tasso d'interesse in ottica di "total return" e sono volte a minimizzare la volatilità del margine d'interesse atteso nell'ambito dell'esercizio finanziario in corso (12 mesi) ovvero a minimizzare la volatilità del valore economico complessivo al variare delle strutture dei tassi.

L'analisi di variazione del valore economico delle attività e passività del Banking Book, viene calcolata applicando, per finalità gestionali, shift deterministici rispettivamente pari a 25 bp ed a 200 bp, scenario quest'ultimo che recepisce quanto previsto all'interno del "secondo pilastro" di Basilea 2, rapportati sia al Tier 1 sia al Patrimonio di Vigilanza, aggregati ambedue considerati in ottica consolidata.

Il Gruppo MPS, presenta al 30 Settembre 2006, un profilo di rischio "liability sensitive" ovvero esposto ad una potenziale perdita di valore economico in caso di riduzione dei tassi. La misura di sensitivity risulta peraltro in aumento rispetto al valore di fine Giugno 2006 (il rapporto tra valore a rischio misurato a fronte di uno shock dei tassi pari a 200 bp e il Tier 1 sale infatti dallo 0,25% di Giugno all'1,05 di Settembre).

Il margine di interesse a rischio mostra, rispetto alla rilevazione di Giugno, un aumento nel corso del trimestre. Ciò è da ricondursi al fenomeno ciclico di repricing delle poste attive a tasso variabile, principalmente mutui, che a Marzo e Settembre presentano un impatto del margine di interesse a rischio più alto in relazione alla maggiore vita residua rispetto all'orizzonte temporale di 12 mesi. Infatti, a Settembre e a Marzo 2005 il rapporto tra margine a rischio e margine a consuntivo presenta valori confrontabili con quelli rilevati nel trimestre attuale (2,7 % a Settembre e 3,7 % a Marzo 2005). Tali valori non includono il fenomeno della vischiosità delle poste a vista – monitorato a livello gestionale – il quale, agendo soprattutto sulle poste passive, comporta un beneficio in termini di margine di interesse in caso di aumento dei tassi.

La Capogruppo Banca MPS, evidenzia, in termini di rapporto del valore economico a rischio, calcolato sulla base di uno shift parallelo pari a 200 bp, sul Tier 1 e sul Patrimonio di Vigilanza un aumento rispetto a quelle di Giugno 2006. L'impatto sul margine mostra un aumento dovuto, principalmente, all'andamento ciclico del fenomeno del repricing dei mutui a tasso variabile.

### IL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il monitoraggio del profilo di liquidità strutturale complessivo viene effettuato sulla base della quantificazione degli sbilanci, per data liquidazione, dei flussi di cassa in scadenza principalmente nei primi mesi dell'orizzonte di proiezione.

Particolare attenzione viene rivolta alla pianificazione delle politiche di *funding* a livello di Gruppo, coordinata ed indirizzata dall'Area Finanza della Capogruppo Bancaria, sia per quanto concerne la normale raccolta obbligazionaria sia per quanto riguarda l'emissione di passività subordinate e la dimensione del ricorso all'indebitamento sul mercato interbancario, coerentemente con le esigenze di *capital management* e con le previsioni di evoluzione dell'indice di trasformazione.

## I RISCHI DI MERCATO INERENTI IL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI GRUPPO (PORTAFOGLIO NON IMMOBILIZZATO)

I rischi di mercato vengono monitorati per finalità gestionali in termini di Value at Risk (VaR), sia per quanto concerne la Banca Capogruppo sia per le altre entità del Gruppo che hanno rilevanza come autonomi risk taking center. I limiti operativi relativi alla attività di Negoziazione vengono stabiliti dal CdA della Capogruppo e sono espressi per ciascun livello di delega in termini di VaR. Per gli stessi ambiti di responsabilità sono fissati anche dei limiti di Massima Perdita Accettabile (MPA) su base mensile ed annua, che tengono conto simultaneamente dei risultati economici conseguiti o potenziali (P&L) e della misura di rischio sulle posizioni aperte (VaR).

Il VaR gestionale viene calcolato dal Servizio Risk Management della Capogruppo in maniera autonoma rispetto alle funzioni operative servendosi del Sistema Integrato di Risk Management di Gruppo sviluppato internamente dalla stessa funzione. Il VaR è calcolato con intervallo di confidenza del 99% e holding period di un giorno lavorativo. Il metodo utilizzato è quello della Simulazione Storica su una finestra di 500 rilevazioni storiche con scorrimento giornaliero.

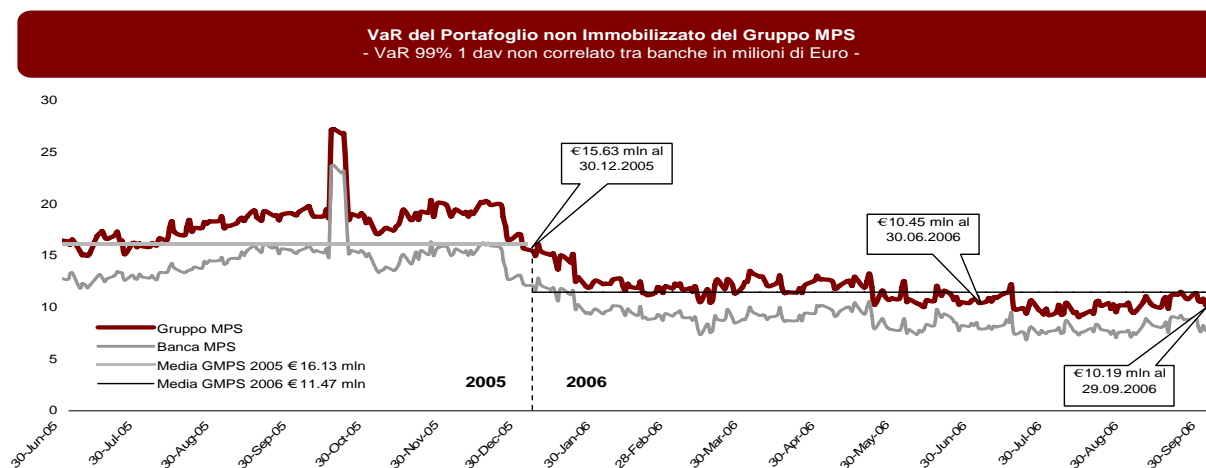
Sono inoltre condotte regolarmente analisi di scenario (sensitivity) in termini di shift sensitivity (solitamente per 1bp e 25bp) per quanto riguarda le posizioni sensibili ai tassi di interesse e sulla base di ipotesi ad hoc sulle volatilità dei vari risk factor per quanto riguarda il rischio prezzo.

### ■ Portafoglio non immobilizzato Gruppo MPS VaR 99% 1 day non correlato tra banche

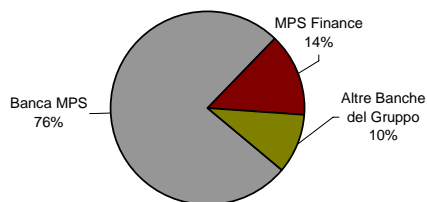
	VaR (EUR mln)	Data
Minimo 2006	9.05	09/08/2006
Massimo 2006	16.10	04/01/2006
Media 2006	11.47	

Nel corso del terzo trimestre del 2006 i rischi di mercato di Gruppo misurati come VaR, hanno continuato a manifestare una moderata riduzione rispetto ai valori medi dell'anno. Il VaR medio del 2006 per il Gruppo MPS si attesta a fine Settembre a 11.47 milioni di euro, in riduzione rispetto al VaR medio del primo semestre e di molto inferiore al VaR medio del 2005 (16.13 milioni di euro). Il VaR puntuale al 29.09.2006 è pari ad 10.19

milioni di euro.



#### VaR Gruppo MPS al 29.09.2006



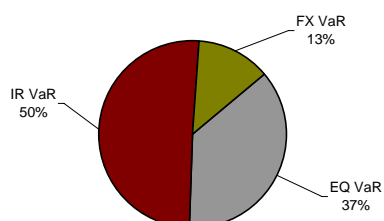
A livello di business unit, il VaR della Capogruppo rappresenta stabilmente la componente principale con il 76% del complessivo, mentre MPS Finance BM incide per circa il 14%. Le altre Banche del Gruppo, sostanzialmente Monte Paschi Ireland ed i portafogli delle banche commerciali a servizio della clientela retail, rappresentano l'ulteriore 10%.

#### ■ Portafoglio non immobilizzato Banca MPS VaR 99% 1 day

	VaR (EUR mln)	Data
Minimo 2006	6.86	19/07/2006
Massimo 2006	12.84	04/01/2006
Media 2006	8.86	

In particolare con riferimento alla sola Capogruppo, la rischiosità complessiva misurata in termini di VaR diversificato tra fattori di rischio, ha oscillato nel corso del 2006 in un range compreso tra 6.86 milioni di euro e 12.84 milioni di euro. In media, nel periodo in oggetto, il VaR della Banca MPS è stato di 8.86 milioni di euro e al 29.09.2006 si è attestato sul valore puntuale di 7.75 milioni di euro.

#### VaR Banca MPS al 29.09.2006 Incidenza per risk factor



Per quanto riguarda la dinamica dei rischi, anche nel terzo trimestre si è assistito ad una prevalenza dei fattori di rischio di tipo tasso, che a fine periodo costituiscono circa il 50% dei rischi (cfr. IR VaR) di Banca MPS come incidenza sul Gross VaR. Il rischio azionario rappresenta il 37% (EQ VaR) ed il rischio cambio il residuo 13% (FX VaR).

## I RISCHI OPERATIVI

Il Gruppo MPS ha implementato un sistema integrato di gestione del rischio operativo costruito su un modello di governo che vede coinvolte tutte le società del Gruppo MPS individuate nel perimetro di applicazione. L'approccio definisce standard, metodologie e strumenti che consentono di valutare l'esposizione al rischio e gli effetti della mitigazione per ciascuna area di business. Rientrano nel perimetro dell'approccio avanzato (AMA) tutte le componenti bancarie e finanziarie domestiche. Per le società estere verranno adottati i metodi standardizzati (almeno nella fase di avvio). In termini di materialità, le entità comprese nel perimetro "dell'approccio avanzato" rappresentano oltre il 90% del margine di intermediazione del Gruppo.

Il terzo trimestre dell'anno ha visto un consolidamento dei modelli statistici utilizzati per il calcolo del requisito patrimoniale e un focus particolare sulla componente di analisi qualitativa del profilo di rischio (scenario) che ha interessato tutte le alte direzioni delle Società del perimetro.

La componente qualitativa, focalizzata sulla valutazione del profilo di rischio di ciascuna unità, si basa sulla individuazione di scenari legati a criticità rilevanti. In quest'ambito il

coinvolgimento delle Società avviene nella fase di identificazione dei processi e dei rischi da valutare, nella valutazione da parte dei responsabili di processo dei rischi stessi, nell'individuazione di possibili piani di mitigazione, nella condivisione in tavoli di scenario con le funzioni centrali delle priorità e della fattibilità tecnico-economica degli interventi di mitigazione. Nell'ambito del framework metodologico sviluppato, è stato condiviso, fra Capogruppo e Società del perimetro, il modello organizzativo di gestione e governo del rischio. Il disegno organizzativo prevede il coinvolgimento delle funzioni aziendali nelle diverse fasi di identificazione, misurazione, monitoraggio e gestione/controllo del rischio. Un'apposita struttura organizzativa della Capogruppo assicura il coordinamento delle attività e l'implementazione dell'approccio avanzato.

## **I RISCHI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE**

I rischi di mercato della Compagnia, legati alla detenzione di un portafoglio di attività finanziarie aventi un valore dipendente da condizioni di mercato (tassi di interesse e corsi azionari) ed alla corrispondente esistenza di prestazioni finanziarie garantite agli assicurati nella forma contrattuale delle polizze di ramo I e V (rendimento minimo annuo, riscatto totale o parziale con capitale e rendimento garantito), sono monitorati per mezzo di un modello di misurazione dei rischi integrato attivo/passivo sviluppato dal Servizio Risk Management del Corporate Center in condivisione con la Compagnia.

Il modello, basato su una rappresentazione di replica del portafoglio delle attività e delle opzionalità derivanti dalle polizze, ha evidenziato, nel corso dei primi nove mesi del 2006, un livello di rischio medio complessivo, calcolato in termini di VAR 99% holding period un mese, di € 88,625 mln in linea con quello dello stesso periodo del 2005 pari a € 89,574 mln. Le misure di rischio calcolate su base mensile (VaR 99% 1 giorno e 1 mese, duration e sensitivity +25bp variazione tassi), relative ad ipotesi di Mark-to-Market di attivo e passivo e dunque tali da quantificare i livelli massimi di rischio legati a comportamenti perfettamente razionali della clientela (arbitraggi sui riscatti, vischiosità nulla), hanno costantemente evidenziato un rischio coerente con il patrimonio della Compagnia. Il monitoraggio complessivo dei rischi della Compagnia viene regolarmente portato all'attenzione del Comitato Rischi di Corporate Center e concorre alla determinazione del processo di Value Based Management e Capital Allocation per il comparto assicurativo del Gruppo MPS, nel pieno rispetto quindi di quanto previsto dalle disposizioni sui conglomerati finanziari emanate dal Comitato di Basilea e recentemente recepite da Banca d'Italia.

## **IL PATRIMONIO DI VIGILANZA E I REQUISITI PRUDENZIALI**

La stima<sup>6</sup> dei coefficienti patrimoniali consolidati evidenzia un coefficiente di solvibilità pari al 9,69% (contro il 9,16% a fine 2005) ed un Tier I ratio che si attesta al 6,80% (contro il 6,51% del 31 dicembre 2006).

---

<sup>6</sup> Come noto, i coefficienti patrimoniali consolidati sono sottoposti a segnalazione solo su base semestrale. I valori sono quindi stati stimati secondo la vigente normativa di Vigilanza.

## LA STRUTTURA OPERATIVA E LE ALTRE INFORMAZIONI

### LA STRUTTURA OPERATIVA

Nel capitolo relativo all'operatività delle varie aree di business, sono state illustrate le **iniziative connesse all'attività di ricerca e sviluppo** realizzate nel corso del terzo trimestre 2006. In questa sezione viene descritta la struttura operativa del Gruppo, con particolare riguardo ai **canali distributivi**, al **sistema dei pagamenti** e alle **risorse umane**.

#### ■ I CANALI DISTRIBUTIVI

Nel corso del terzo trimestre 2006, il Gruppo ha continuato ad operare in un'ottica di **sviluppo e razionalizzazione dei canali distributivi**. In tale ambito è proseguita l'attuazione del **"Piano Sportelli 2004/2006"**, che ha come obiettivo quello di rendere sempre più coerente la presenza del Gruppo sul territorio. Nel complesso dei primi nove mesi del 2006 sono stati attivati 27 nuovi punti vendita, che hanno portato il **numero di sportelli domestici del Gruppo** riferito alle banche commerciali a **1.884** ai quali si aggiungono i 138 uffici di promotori finanziari di MPS Banca Personale.

■ LA RETE DISTRIBUTIVA DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA		
Canale	30.09.06	31.12.05
Sportelli domestici*	1.884	1.862
Uffici dei promotori	138	138
<i>Totale punti vendita domestici</i>	<i>2.022</i>	<i>2.000</i>
Dipendenze estere	36	30
ATM	2.206	2.179

\* Non sono compresi i presidi specialistici di MPS Banca per l'Impresa

Si è conclusa, nel mese di luglio, l'iniziativa **"prolungamento dell'orario di sportello"** che ha previsto la sperimentazione su 60 filiali selezionate della rete commerciale di Banca MPS per un periodo di tre mesi, attraverso:

- l'apertura al pubblico anche nell'intera giornata di sabato su 30 filiali;
- l'orario continuato (senza interruzione di pausa pranzo) nei giorni infrasettimanali in ulteriori 30 filiali.

Attualmente è in corso una approfondita analisi dei risultati ottenuti e delle implicazioni riscontrate, in modo da poter valutare **l'opportunità di allargare il Progetto** e la sua messa a "regime".

Relativamente ai **canali telematici**, i contratti stipulati, sia con le imprese che con le famiglie, hanno confermato una dinamica vivace:

- i **contratti di internet corporate banking** (certificato UNI EN ISO 9001/2000 per la Banca MPS) hanno superato i 171.000 al 30.9.2006, con un incremento del 14% rispetto al dicembre 2005;
- i **contratti di internet banking** con i Clienti retail e private hanno quasi raggiunto i 543.000, con un aumento del 7% sul dicembre 2005.
- I contratti di **Internet Corporate Banking per gli Enti e PP.AA.**, che si sono attestati a 1051 con una crescita del 6,5% rispetto al 31.12.2005. All'interno di detto applicativo, si sta progressivamente estendendo la nuova innovativa funzione di gestione dei mandati e reversali tramite flusso elettronico con **firma digitale**.

#### ■ I SISTEMI DI PAGAMENTO

Tra le iniziative del trimestre si evidenziano:

- **per i Clienti retail**, il lancio del nuovo servizio **Bankpass Bollette**, tendente a smaterializzare la gestione degli avvisi di pagamento, nonché a consentire il pagamento via internet banking;
- **per i Clienti corporate**, la commercializzazione del servizio "incassipiù" che si rivolge alle imprese (utilities in particolare) ed agli enti che necessitano della gestione completa degli incassi. L'innovativo prodotto registra un **significativo ampliamento** (i documenti emessi nel trimestre sono circa 1.100.000, con un incremento del 62% rispetto allo stesso periodo del 2005) e mostra, altresì, **uno sviluppo anche presso Clienti medio/piccoli**;
- **per il segmento della Pubblica Amministrazione**, lo sviluppo della gestione dei relativi incassi e pagamenti (reversali e mandati). Nei primi nove mesi dell'anno, sono state elaborate complessivamente quasi 2 milioni disposizioni, per un totale di quasi 31 miliardi di euro. Di queste, circa 33.300 disposizioni, per circa 12 miliardi di euro, sono state originate dalla Regione Toscana e dall'Azienda Ospedaliera di Reggio Calabria (quest'ultima partita dal mese di febbraio), per il tramite dell'**innovativa procedura che prevede l'uso della firma digitale e la conseguente smaterializzazione della documentazione**.

Relativamente al settore delle carte di credito e debito, **lo stock complessivo di carte del Gruppo MPS**, al 30 settembre 2006, è risultato pari a 2.115.000 unità, con un incremento del 5,6% rispetto al dato registrato a fine 2005.

Riguardo all'evoluzione delle singole componenti, **continua la crescita dello stock delle carte Prepagate** (n.210.658), **nonché delle Revolving emesse da Consum.it** (n.132.744) per le quali è stato registrato, rispettivamente, un incremento pari all'82,4% e al 13% sul dato di fine 2005.

Sul fronte dell'innovazione di prodotto, nel corso della seconda metà di agosto, il Gruppo ha arricchito la linea di **prodotti "prepagati e ricaricabili"** con la commercializzazione della **carta multifunzione Krystal Best** operante sui circuiti nazionali Bancomat/Pagobancomat ed internazionale Visa.



## LE RISORSE UMANE

La gestione operativa si è sviluppata in coerenza con le linee programmatiche, perseguendo gli obiettivi di valorizzazione delle risorse umane (qualità professionale e motivazione), riduzione/ricomposizione degli organici e contenimento dei costi su basi strutturali.

**In particolare, nel III trimestre dell'esercizio, seguendo gli indirizzi strategici definiti nel nuovo Piano Industriale, sono state intensificate le azioni tese a:**

- rafforzare le competenze professionali e migliorare il livello di copertura dei ruoli critici, con particolare riguardo alle posizioni di Rete, in coerenza con l'obiettivo strategico di leadership nel servizio al cliente;
- favorire l'uscita di personale ad elevata anzianità e grado dalle strutture centrali e potenziare gli organici di filiale.

Sono stati inoltre avviati i processi di riconversione delle risorse "liberate" dai primi interventi di revisione organizzativa implementati nell'ambito dei progetti di razionalizzazione definiti nel Piano

### GLI ORGANICI

**Al 30/09/2006, il personale del Gruppo<sup>7</sup> si è attestato a 26.479 unità complessive, con una riduzione di 217 risorse** (incentrata sul comparto Riscossione Tributi) rispetto alla stessa data del 2005 e di 1.560 unità in rapporto al 31/12/2002 ("base line" del precedente Piano Industriale).

#### ORGANICI GRUPPO MPS a Libro Paga

	31/12/02	30/09/05	31/12/05	30/09/06
<b>Totale Organici</b>	<b>27.732</b>	<b>26.695</b>	<b>26.542</b>	<b>26.479</b>
<b>Totale Organici con CFL Comp. Risc. Trib.</b>	<b>28.039</b>	<b>26.696</b>	<b>26.542</b>	<b>26.479</b>

In linea con l'obiettivo di consolidamento e crescita della forza commerciale ed in funzione del Piano Sportelli, da inizio anno sono stati immessi nelle Filiali e nei centri PMI tutti i neoassunti provenienti dalle selezioni di base e parte delle risorse provenienti da Master. Al 30 settembre 2006 l'organico di Rete è aumentato di circa 300 unità rispetto ad inizio anno.

Al tempo stesso sono stati attivati dalla Capogruppo piani di Esodo Incentivato a cui hanno aderito complessivamente circa 400 dipendenti (concentrati per gran parte sulle strutture centrali), dei quali 130 usciranno nel 4° trimestre 2006. Analoghe iniziative sono in corso presso Banca Toscana, Banca Agricola Mantovana ed altre società del Gruppo, per un totale di circa 150 ulteriori uscite previste entro la fine del 2006.

Dal 31/12/2002 le cessazioni da servizio tramite il Fondo di Solidarietà ed i Piani di Esodo Incentivato (comprese le uscite che avverranno entro il 2006) raggiungono così 2.340 unità. L'età media si colloca a 41,7 anni, con un trend in graduale flessione (a fine 2005 era pari a 42,7).

<sup>7</sup> Dati relativi al personale a "libro paga" delle società del Gruppo incluse nel perimetro di consolidamento con il metodo integrale, in base ai nuovi principi contabili (IAS).

Nelle tavole che seguono sono esposte, a livello di forza effettiva<sup>8</sup> (26.407 unità), le ripartizioni degli organici per categoria professionale e per dislocazione operativa:

### ORGANICO PER CATEGORIA PROFESSIONALE

Categoria/Grado	Totale	% su Totale
Dirigenti	611	2,3%
Quadri Direttivi	7.207	27,3%
Aree Professionali	18.589	70,4%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>26.407</b>	<b>100%</b>

### GRUPPO MPS AL 30.09.06 <sup>(\*)</sup>

	Forza effettiva	Inc. %
<b>Banca Monte dei Paschi di Siena</b>	<b>12.490</b>	<b>47,3%</b>
Capogruppo Bancaria	1.315	5,0%
Divisione BMPS	11.021	41,7%
Attività Internazionali <sup>(**)</sup>	154	0,6%
<b>Banca Toscana</b>	<b>3.827</b>	<b>14,5%</b>
<b>Banca Agricola Mantovana</b>	<b>3.082</b>	<b>11,7%</b>
<b>MPS Banca Personale</b>	<b>169</b>	<b>0,6%</b>
<b>TOTALE BANCHE ITALIANE</b>	<b>19.568</b>	<b>74,1%</b>
<b>Banche Estere</b>	<b>446</b>	<b>1,7%</b>
<b>Società di Prodotto</b>	<b>1.633</b>	<b>6,2%</b>
<b>Società di Servizio - di cui</b>	<b>2.531</b>	<b>9,6%</b>
Conorzio Operativo	2.234	8,5%
<b>Comparto Riscossione Tributi</b>	<b>1.929</b>	<b>7,3%</b>
<b>Comparto Assicurativo</b>	<b>173</b>	<b>0,7%</b>
<b>Altre Società</b>	<b>127</b>	<b>0,5%</b>
<b>TOTALE GRUPPO</b>	<b>26.407</b>	<b>100,0%</b>

(\*) I totali sono calcolati escludendo il personale della 1^ Area Professionale - Livello Retributivo Unico ad Orario Ridotto.

(\*\*) Filiali e Rappresentanze all'Estero.

Da sottolineare, l'elevata incidenza delle risorse impiegate nella rete commerciale:

		ORGANICI PER DISLOCAZIONE			
		31/12/02		30/09/06	
		Forza effettiva	Inc. %	Forza effettiva	Inc. %
CAPOGRUPPO BANCARIA	STRUTTURE CENTRALI	968	100,0%	1.180	89,7%
	CALL CENTER	-	0,0%	135	10,3%
	<b>TOTALE</b>	<b>968</b>	<b>100%</b>	<b>1.315</b>	<b>100%</b>
DIVISIONE MPS	STRUTTURE CENTRALI	649	5,7%	480	4,4%
	RETE	10.597	92,7%	10.541	95,6%
	CALL CENTER	187	1,6%	-	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>11.433</b>	<b>100%</b>	<b>11.021</b>	<b>100%</b>	
BANCA TOSCANA	STRUTTURE CENTRALI	471	11,8%	429	11,2%
	RETE	3.449	86,6%	3.398	88,8%
	CALL CENTER	61	1,5%	-	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>3.981</b>	<b>100%</b>	<b>3.827</b>	<b>100%</b>	
BAM	STRUTTURE CENTRALI	510	16,1%	398	12,9%
	RETE	2.635	83,3%	2.684	87,1%
	CALL CENTER	18	0,6%	-	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>3.163</b>	<b>100%</b>	<b>3.082</b>	<b>100%</b>	
TOTALE BANCHE COMMERCIALI	STRUTTURE CENTRALI	2.598	13,3%	2.487	12,9%
	RETE	16.681	85,3%	16.623	86,4%
	CALL CENTER	266	1,4%	135	0,7%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>19.545</b>	<b>100%</b>	<b>19.245</b>	<b>100%</b>	

<sup>8</sup> Dati relativi al personale di tutte le società del Gruppo, con esclusione dei dipendenti distaccati presso altre aziende (partecipazioni di minoranza) e degli addetti alle pulizie.

In particolare, con riferimento alla Capogruppo, si registra la seguente distribuzione della forza effettiva per categoria/grado:

	<b>Categoria/Grado</b>	<b>Totale</b>	<b>% su Totale</b>
<b>CAPOGRUPPO BANCARIA</b>	Dirigenti	163	12,4%
	Quadri Direttivi	564	42,9%
	Aree Professionali	588	44,7%
	<b>TOTALE</b>	<b>1.315</b>	<b>100%</b>
<b>DIVISIONE BMPS</b>	Dirigenti	122	1,1%
	Quadri Direttivi	2.649	24,0%
	Aree Professionali	8.250	74,9%
	<b>TOTALE</b>	<b>11.021</b>	<b>100%</b>
<b>ATTIVITA' INTERNAZIONALI (*)</b>	Dirigenti	4	2,6%
	Quadri Direttivi	53	34,4%
	Aree Professionali	97	63,0%
	<b>TOTALE</b>	<b>154</b>	<b>100%</b>
<b>TOTALE BANCA MPS S.p.A.</b>	Dirigenti	289	2,3%
	Quadri Direttivi	3.266	26,1%
	Aree Professionali	8.935	71,5%
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.490</b>	<b>100%</b>

(\*) Filiali e Rappresentanze all'Estero.

Analizzando la composizione degli organici per titolo di studio, si conferma la significativa quota percentuale del personale laureato, in particolare per la categoria dei dirigenti:

#### **PERSONALE BMPS: COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO**

<b>CATEGORIA/GRADO</b>	<b>% Laureati su Tot. Categoria/Grado</b>	<b>% Altri titoli su Tot. Categoria/Grado</b>
<b>Dirigenti</b>	46,4%	53,6%
<b>Q. D. 4° - 3° Livello</b>	33,6%	66,4%
<b>Q. D. 2° - 1° Livello</b>	23,1%	76,9%
<b>Aree Professionali</b>	29,0%	71,0%
<b>TOTALE</b>	<b>29,3%</b>	<b>70,7%</b>

Evidenziamo altresì la giovane età anagrafica delle risorse (circa il 38% al di sotto dei 40 anni), in presenza di un'anzianità di servizio relativamente bassa e di una significativa incidenza del personale femminile (40,4%):

#### **PERSONALE BMPS: COMPOSIZIONE PER CLASSI DI ETA'**

<b>ETA'</b>	<b>% Donne</b>	<b>% Uomini</b>	<b>% su Totale</b>
<b>fino a 30 anni</b>	5,3%	4,9%	10,2%
<b>da 31 a 40 anni</b>	15,4%	12,7%	28,1%
<b>da 41 a 50 anni</b>	14,9%	19,9%	34,7%
<b>oltre 50 anni</b>	4,8%	22,1%	26,9%
<b>TOTALE</b>	<b>40,4%</b>	<b>59,6%</b>	<b>100%</b>

#### **PERSONALE BMPS: COMPOSIZIONE PER CLASSI DI ANZIANITA'**

<b>ANZIANITA'</b>	<b>% Donne</b>	<b>% Uomini</b>	<b>% su Totale</b>
<b>fino a 10 anni</b>	15,6%	19,6%	35,3%
<b>da 11 a 20 anni</b>	13,4%	13,7%	27,2%
<b>da 21 a 30 anni</b>	8,6%	12,2%	20,8%
<b>oltre 30 anni</b>	2,8%	14,0%	16,8%
<b>TOTALE</b>	<b>40,4%</b>	<b>59,6%</b>	<b>100%</b>

## ■ LE LINEE GESTIONALI

### **Nel quadro degli indirizzi strategici evidenziati in premessa, nel trimestre:**

- è proseguito lo sviluppo operativo di *PaschiRisorse*, il Sistema di verifica delle competenze (conoscenze, capacità e responsabilità richieste per ricoprire i singoli ruoli) la cui implementazione riveste particolare importanza sotto il profilo strategico per la valorizzazione delle professionalità e del potenziale individuale;
- la *formazione* ha mantenuto il focus su contenuti e strumenti indirizzati alla crescita delle competenze-chiave, tramite interventi sempre più mirati sulle singole risorse, anche in relazione alle esigenze emerse dalla "gap analysis" sulla copertura dei ruoli ed alle altre informazioni disponibili a livello individuale (esperienze maturate, aspettative, potenzialità). Essa è proseguita nella linea tesa ad accompagnare le trasformazioni organizzative e commerciali, focalizzandosi soprattutto sulle nuove figure di Rete, con interventi di contenuto tecnico-professionale molto differenziati.

Nel 3° trimestre 2006 le attività formative erogate sono state pari a circa 130.000 ore tra interventi in aula e corsi on line, portando il progressivo annuale a 537.770 ore. In questo ambito, è proseguita, inoltre, l'attività formativa dei Corsi Base 2006 che, indirizzata su 4 aree tematiche professionali (Finanza, Credito, Estero, Risorse Umane) con diversi livelli di profondità, da inizio anno ha riguardato l'erogazione di 350 edizioni a cui hanno partecipato circa 5.200 dipendenti. Nel 4° trimestre la formazione sarà focalizzata sulle capacità delle risorse di prima linea, con particolare riferimento alla gestione proattiva del rapporto con il cliente ed alla qualità del servizio. Ha preso avvio il programma attuativo del Piano di sviluppo delle politiche e della funzione Risorse Umane, il nuovo modello di gestione e sviluppo atto a supportare l'indirizzo strategico di leadership nel servizio al cliente ed il conseguimento degli obiettivi di crescita strutturale, operativa e reddituale assegnati al Gruppo dal Piano Industriale 2006-2009.

### **Fra le progettualità in corso di realizzazione sono da segnalare:**

- la "mappatura della qualità del management di Gruppo", funzionale alla identificazione strutturata di un modello di comportamenti manageriali e propedeutico alla realizzazione di un sistema di "succession planning" (piani di continuità manageriale);
- il sistema dei Percorsi Professionali, per assicurare la crescita delle risorse di Rete verso "posizioni obiettivo", in logica di pianificazione (sequenze di ruoli, esperienze operative ed attività formative);
- lo strumento di HR management & intelligence a supporto dei sistemi di sviluppo RU e dei processi decisionali;
- il nuovo assetto organizzativo della funzione risorse umane della Capogruppo Bancaria, articolato in "centri di expertise", di gestione e di amministrazione. Rientra in quest'ambito anche la costituzione di un'apposita unità dedicata alla programmazione, realizzazione e monitoraggio delle "riconversioni" di personale da strutture centrali (Direzioni, Capogruppo e Consorzio Operativo) verso attività di Rete, migliorando il rapporto tra ruoli di "front end" e "back office".

### **Infine, per quanto riguarda le relazioni industriali:**

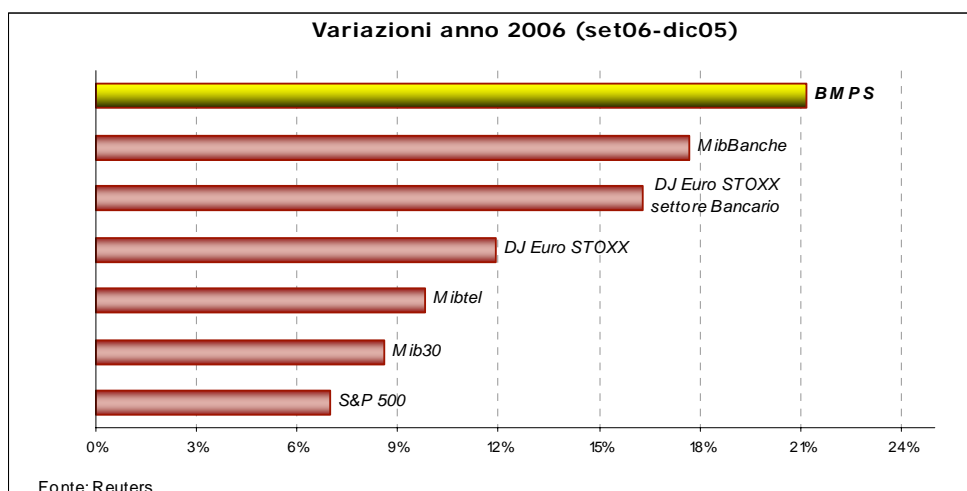
- sono proseguite, in un'ottica di omogeneizzazione delle diverse normative aziendali presenti all'interno del Gruppo, le trattative per il rinnovo dei Contratti Integrativi Aziendali di BAM, Banca Impresa, Banca Personale e Consum.it; è stato avviato - ai sensi del "Protocollo sull'organizzazione del lavoro" - il confronto tra Azienda e sindacati su temi del Piano Industriale 2006-2009 di forte impatto sulle risorse umane;
- nel mese di settembre sono stati definiti i termini per la cessione del ramo esattoriale a Riscossione S.p.A.: con decorrenza 1° ottobre 2006, 540 dipendenti delle concessioni sono transitati - con la cessione del ramo d'azienda - alla nuova concessionaria di emanazione pubblica, mentre 72 risorse sono state assunte dalla Banca.

## LE ALTRE INFORMAZIONI

### L'ANDAMENTO DEL TITOLO BMPS E LA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO E IL RATING

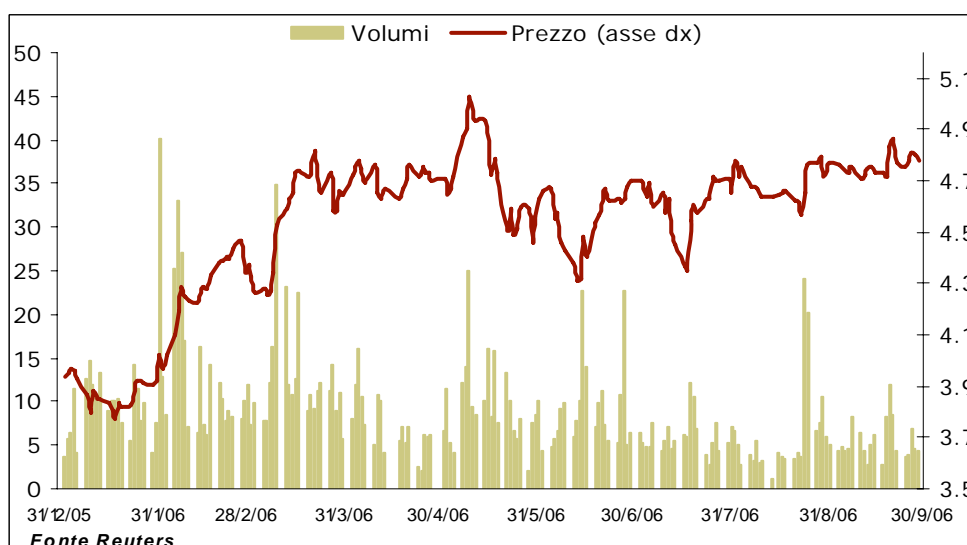
#### ■ PREZZI

Primi nove mesi dell'anno positivi per i principali indici azionari (DJ Euro Stoxx +11,9%, S&P 500 +7,0%, Mibtel +9,8% e Mib30 +8,6%) e in particolare per il MibBanche che riporta una performance del +17,7%.



Il titolo BMPS al 30 settembre 2006 ha chiuso a 4,78 euro (+21,2 % rispetto ad inizio anno, +81,8% rispetto ad inizio 2005), dopo aver toccato la quotazione massima di 5,07 euro il giorno 10 maggio e quella minima di 3,72 euro in data 18 gennaio. La performance azionaria di BMPS si è quindi confermata anche nei primi nove mesi dell'anno superiore al mercato e al settore bancario.

#### ■ ANDAMENTO DEL TITOLO (dal 31/12/05 al 30/09/06)



■ **RIEPILOGO STATISTICO QUOTAZIONI** (dall' 01/01/06 al 30/09/06)

Media	4,52
Minima	3,72
Massima	5,07

■ **CAPITALIZZAZIONE E AZIONARIATO**

A fine mese il valore di mercato di BMPS, sulla base di n. 3.014.431.630 azioni (ordinarie e privilegiate) in circolazione, era pari a circa 14,4 mld di euro.

■ **RIEPILOGO PREZZI DI RIFERIMENTO E CAPITALIZZAZIONE**

	31.12.05	30.09.06
● Prezzo (euro)	3,95	4,78
N. azioni ordinarie	2.448.491.901	2.448.491.901
N. azioni privilegiate	565.939.729	565.939.729
N. azioni di risparmio	9.432.170	9.432.170
Capitalizzazione (ord + priv)	11.892	14.412

Per quanto riguarda l'azionariato della Banca, sulla base delle segnalazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. n.58/98 a BMPS e Consob, i maggiori azionisti al 30 settembre 2006 risultavano: la Fondazione Mps, azionista di maggioranza con il 49% del capitale ordinario; Caltagirone Francesco Gaetano con il 4,72%; Hopa S.p.A. con il 3,00%; Unicoop Firenze con il 2,99%:

■ **AZIONISTI RILEVANTI ex. art. 120 D.Lgs. n. 58/98**

Fondazione MPS	49%
Caltagirone Francesco	4,72%
Hopa S.p.A.	3,00%
Unicoop Firenze – Società cooperativa	2,99%

■ **VOLUMI**

Nel corso dei primi nove mesi del 2006 i volumi giornalieri negoziati mediamente sul titolo BMPS sono stati pari a circa 9 milioni di pezzi, con punte di 40 milioni nel mese di febbraio e minimi di 1 milione nel mese di agosto. Complessivamente è stata scambiata una quantità di azioni pari a circa il 70% del capitale ordinario di BMPS e a circa 1,4 volte il flottante disponibile.

■ **QUANTITA' MENSILE DI TITOLI SCAMBATI**

RIEPILOGO VOLUMI PRIMI NOVE MESI 2006

	(in milioni)
Gennaio	202
Febbraio	287
Marzo	292
Aprile	131
Maggio	216
Giugno	202
Luglio	127
Agosto	139
Settembre	116

## ■ PRINCIPALI INDICATORI BORSISTICI

In termini di multipli di mercato, a fine settembre il titolo quotava 15,33 volte gli utili attesi 2006 (fonte delle stime sugli utili: *IBES*) e 1,98 volte il patrimonio netto per azione per il 2005.

### ■ INDICATORI DI BORSA (in euro)

	Sett. 2006
Prezzo/utile per azione	15,33
P/BV	1,98

## ■ IL RATING

Di seguito si riepilogano le valutazioni delle agenzie di rating, invariate rispetto al 31/12/2005:

Agenzie	Debito a breve termine al 30.09.2006	Debito a medio e lungo termine 30.09.2006
Moody's Investors Service	P-1	A-1
Standard & Poor's	A-1	A
Fitch Ratings	F-1	A+

## ■ L'ATTIVITA' DI INVESTOR RELATIONS

L'attività di **Investor Relations** nel corso dei primi nove mesi del 2006 è stata particolarmente **intensa** ed ha avuto quale obiettivo primario quello di garantire continuità e trasparenza dell'informazione al mercato sull'operatività e le strategie del Gruppo. A tal fine, nel corso dell'anno sono stati organizzati incontri nelle principali piazze finanziarie europee con circa 200 investitori istituzionali e 20 analisti e partecipato a cinque conferenze internazionali, una a New York e una a Tokio organizzate da Borsa Italiana, due a Londra organizzate da Merrill Lynch e Cazenove e l'altra a Barcellona organizzata da Goldman Sachs. Le iniziative sopradette hanno coinvolto in prima persona circa 10 top managers del Gruppo. Il giorno 27 Giugno 2006 è stato inoltre presentato a Milano il nuovo Piano Industriale 2006-2009 del Gruppo a cui è seguito un intenso programma di roadshow in Europa ed America che ha interessato più di 100 investitori e che ha portato quindi il Gruppo MPS ad incontrare circa 300 investitori da inizio anno.

## LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Banca, allineandosi alle previsioni del Codice, ha adottato un Codice di Comportamento per le operazioni con parti correlate con il quale viene definita la normativa interna di riferimento. La nozione generale di "Parti Correlate" è articolata secondo i seguenti criteri: **a) Correlazione di Gruppo**, che riguarda i rapporti di controllo, di collegamento e di influenza notevole che interessano direttamente la Banca ed il suo Gruppo; **b) Correlazione Diretta**, che contempla, oltre ai componenti degli Organi Sociali (Amministratori e Sindaci) ed al Direttore Generale, i Dirigenti dotati di poteri conferiti dal Consiglio (identificati nei Vice Direttori Generali, nel Responsabile della Direzione Rete MPS e nei Responsabili delle Aree della Capogruppo bancaria e delle Direzioni degli Uffici di Rete cui sono attribuite autonomie deliberative in tema di erogazione del credito); **c) Correlazione Indiretta**, che riguarda gli stretti familiari di Parti Correlate - persone fisiche. Inoltre le operazioni della specie (cioè le operazioni poste in essere dalla Banca - anche tramite società controllate - con proprie parti correlate) sono state distinte fra: *Operazioni Ordinarie* (che non presentano alcun elemento di particolarità), *Operazioni Significative* (che comportano obblighi di informativa al mercato ai sensi dell'art. 71 bis del "Regolamento Emittenti" adottato dalla Consob con delibera 11971), *Operazioni Rilevanti* (che, pur non potendosi intendere come Operazioni Significative, tuttavia presentano elementi di atipicità e/o inusualità).

In tale contesto è stato previsto che le Operazioni Ordinarie siano deliberate secondo le competenze autorizzative fissate dall'attuale sistema delle autonomie deliberative applicato in Banca, mentre le Operazioni Significative e le Operazioni Rilevanti sono state attratte nell'ambito di competenza del Consiglio di Amministrazione (ferme restando le competenze in via di urgenza previste dallo Statuto della Banca).

E' stato anche previsto che le Società Controllate, in relazione ad operazioni da porre in essere con Parti Correlate della Banca, recepiscano il codice adottato dalla Capogruppo, adattandolo in funzione della struttura dei propri livelli deliberativi, con la previsione di appositi e tempestivi meccanismi di comunicazione alla Capogruppo in ordine alle suddette operazioni. Restano ovviamente invariati gli obblighi di cui all'art. 136 del D. Lgs 1/9/1993 n. 385 (T.U. in materia bancaria e creditizia) in tema di "obbligazioni degli esponenti bancari".

..°°.. ..°°.. ..°°..

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha adeguato il Codice medesimo sulla base del mutato quadro normativo di riferimento; difatti la Consob, anche alla luce dell'adozione del Regolamento CE n. 2238/2004 del 19 dicembre 2004 in materia di Principi Contabili Internazionali, ha apportato modifiche al Regolamento Emittenti, richiamando, in tema di **definizione di parti correlate**, il regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento e del Consiglio europeo (di seguito principio IAS 24). E' stato altresì tenuto conto di quanto previsto in tema di **definizione di "collegamento"** e di **"influenza notevole"** dal principio contabile internazionale concernente le partecipazioni in società collegate, di cui al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento e del Consiglio europeo (di seguito principio IAS 28) e dall'art. 2359, comma 3, del codice civile, nonché, a quanto previsto in tema di **tipologia di operazioni soggette** e di **informazioni integrative nel bilancio su operazioni e saldi in essere con parti correlate** dal principio IAS 24.

..°°.. ..°°.. ..°°..

Si **annota** che le operazioni infragruppo tra la Banca MPS e le Parti Correlate di Gruppo sono state poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e, comunque, a valori di mercato, così come le operazioni concluse con le altre Parti Correlate che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del Codice. Nessuna di tali operazioni ha comportato obblighi di informativa al mercato ai sensi dell'art. 71 bis del Regolamento Consob n. 11971.



## I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TERZO TRIMESTRE

**D**i seguito si evidenziano i fatti più rilevanti intervenuti dopo la chiusura del terzo trimestre al 30 settembre 2006:

- **in data 12 ottobre 2006**, la Banca Monte dei Paschi di Siena e la Holmo S.p.A., in riferimento all'accordo parasociale in scadenza il 15 ottobre 2006, hanno comunicato che lo stesso accordo sarà prorogato fino al 15 aprile 2007.
- **in data 23 ottobre 2006**, sono state emesse n. 5.645.206 azioni ordinarie Bmps a seguito della conversione per un ammontare complessivo di euro 18.516.275,68 di titoli obbligazionari convertibili Floating Rate Equity linked Subordinated Hybrid Preferred Securities (F.R.E.S.H.), come risulta dall'attestazione rilasciata dal Presidente della Banca Monte dei Paschi di Siena in data 23 ottobre 2006 depositata in pari data nel Registro delle Imprese di Siena. Tale emissione è pari allo 0,23% del capitale ordinario ante conversione, che passerà pertanto da n. 2.448.491.901 azioni a n. 2.454.137.107 azioni.

## **L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In un contesto operativo che mostra segnali di ripresa della dinamica congiunturale, gli indirizzi gestionali del Gruppo, in coerenza con il sentiero di crescita delineato nel Piano Industriale 2003-2006, sono orientati:

- o alla piena valorizzazione del potenziale relazionale della clientela
- o allo sviluppo ed alla diversificazione delle fonti di ricavo
- o all'ottimizzazione dei livelli di spesa, di servizio e del capitale allocato.

I risultati al 30 settembre 2006, l'andamento in corso e le iniziative programmate consentono di prefigurare, nell'ipotesi di una evoluzione dei mercati finanziari e dell'economica reale che non assuma particolari intonazioni negative, uno sviluppo gestionale coerente con gli obiettivi pianificati.

## **NOTE ESPLICATIVE**

La Relazione trimestrale del Gruppo è predisposta in base a quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento Emittenti di cui alla Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, nella forma prevista dall'allegato 3D . Pertanto la relazione trimestrale è stata redatta sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1606 del 19 luglio 2002. L'applicazione dei principi contabili internazionali è stata effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (Framework).

In particolare sono stati adottati gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2005 a cui si rimanda per maggiori dettagli.

**Con riferimento ai criteri di formazione seguiti si evidenzia inoltre quanto segue:**

- La situazione trimestrale è stata predisposta secondo il "criterio dell'indipendenza dei periodi" in base al quale il periodo di riferimento è considerato come un esercizio autonomo. In tale ottica il conto economico interinale riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- La moneta di conto è l'euro ed i valori sono espressi in milioni, se non diversamente indicato;
- Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti sulla base degli schemi riclassificati, già utilizzati nel bilancio al 31 dicembre 2005 nell'ambito della relazione sulla gestione del Gruppo;
- Le situazioni contabili prese a base per il processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate al 30 settembre 2006 e rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- I rapporti patrimoniali ed economici infragruppo sono stati elisi.

I dati di stato patrimoniale e di conto economico della relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2006 sono confrontati con la situazione IAS al 31 dicembre 2005 e con il conto economico al 30 settembre 2005 riclassificato.

La situazione consolidata patrimoniale ed economica trimestrale al 30 settembre 2006 non è oggetto di certificazione contabile da parte del revisore indipendente.

Si fa presente che avvalendosi della facoltà concessa dalla delibera CONSOB n. 14990 del 14 aprile 2005, la Banca Monte dei Paschi di Siena renderà pubblico il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 entro i termini previsti e, pertanto, non predisporrà la relazione consolidata relativa al quarto trimestre 2006.

### **Variazioni dell'area di Consolidamento**

Il bilancio consolidato comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della Capogruppo e delle sue controllate dirette e indirette. In particolare l'area di consolidamento include tutte le società controllate, prescindendo dalla forma giuridica, dallo status di società in attività o in liquidazione o dal fatto che l'investimento sia costituito da un'operazione di merchant banking, comprese quelle che, in precedenza, in applicazione dei Principi contabili nazionali, erano state escluse sulla base di attività dissimili.

Rispetto al del 31 dicembre 2005, relativamente all'area di consolidamento, si segnalano le seguenti variazioni intervenute nell'ambito del Gruppo:

- da parte della Capogruppo:

il deconsolidamento delle controllate Itariscossioni, G.I.Profidi, CDO Net e delle controllate esattoriali, (Serit, Sorit, Gerit, Padana Riscossioni, Seit, incluso il ramo esattoriale interno della Capogruppo), considerate in via di dismissione al 30 giugno 2006.

Per quest'ultime nel mese di settembre u.s. sono stati siglati i seguenti contratti di cessione con la società Riscossione S.p.A.:

- da parte della Capogruppo per l'intera partecipazione detenuta in GERIT S.p.A. e Sorit S.p.A. e dell'intero ramo aziendale interno;
- da parte della controllata BAM per la partecipazione detenuta in Padana Riscossioni S.p.A.;
- da parte della controllata Banca del Monte di Parma per la partecipazione SEIT S.p.A. e per la quota detenuta in Padana Riscossioni S.p.A.;
- da parte della controllata Banca Popolare di Spoleto per la quota detenuta in Sorit S.p.A..

Inoltre, da parte della Capogruppo, è stato perfezionato con la società Riscossione Sicilia S.p.A. il contratto di cessione per la quota pari al 60% della SERIT.

Per completezza di informazioni si segnala:

da parte della controllata Intermonte S.p.A:

- il consolidamento della controllata JPP Euro Securities Inc;

da parte della controllata Consumit S.p.A:

- il consolidamento della controllata Integra;

da parte della controllata Valorizzazioni Immobiliari S.p.A:

- la scissione parziale di Valorizzazioni Immobiliari S.p.A. avente per oggetto il trasferimento di un ramo di azienda costituito da immobili d'investimento, alla Sansedoni S.p.a.

## Area e metodi di consolidamento

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

DENOMINAZIONE		SEDE	TIPO RAPP. (*)	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE	Quota %	DISPONIB. VOTI % (**)
				Partecipante		
<b>Imprese incluse nel consolidamento</b>						
<b>A.1 Imprese consolidate integralmente</b>						
A.0	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	Siena				
A.1	BANCA TOSCANA S.P.A.	Firenze	1	A.0	100,000	100,000
A.2	BANCA PER L'IMPRESA S.p.A.	Firenze	1	A.0 A.1 A.35	83,060 16,799 0,005	99,847
2.1	MPS VENTURE SGR S.P.A.	Firenze	1	A.2 A.10	70,000 30,000	100,000
A.3	MPS BANCA PERSONALE S.p.A.		1	A.0	100,000	100,000
A.4	MPS GESTIONE CREDITI S.p.A.	Siena	1	A.0 A.1	99,500 0,500	100,000
A.5	MPS LEASING E FACTORING S.p.A.	Siena	1	A.0 A.1 A.7	86,916 6,647 6,437	100,000
A.6	MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.P.A.	Siena	1	A.0	100,000	100,000
A.7	GRUPPO BANCA AGRICOLA MANTOVANA	Mantova	1	A.0	100,000	100,000
7.1	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A.	Mantova	1	A.0	100,000	100,000
7.2	BANCA AGRICOLA MANTOVANA RISCOSSIONI S.p.A.	Mantova		A.7	100,000	100,000
7.3	AGRISVILUPPO S.p.A.	Mantova		A.7 A.2	98,224 0,844	99,068
7.4	MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI DI MANTOVA	Mantova		A.7	100,000	100,000
A.8	MPS ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.	Milano	1	A.0 A.1 A.7 A.3	79,430 6,192 10,550 3,828	100,000
8.1	MPS ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.P.A.	Milano	1	A.8	100,000	100,000
8.2	MPS ASSET MANAGEMENT IRELAND LTD	Dublino	1	A.8	100,000	100,000
A.9	MONTE PASCHI IRELAND LTD	Dublino	1	A.0	100,000	100,000
A.10	INTERMONTE SECURITIES SIM S.p.A.	Milano	1	A.6 A.7	33,954 33,953	67,907
10.1	JPP EURO SECURITIES INC.	Delaware	1	A.10	100,000	100,000

DENOMINAZIONE		SEDE	TIPO RAPP. (*)	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIB. VOTI % (**)	
				Partecipante	Quota %		
A.11		MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A.	Siena	1	A.0 A.1	86,000 14,000	100,000
A.12		ULISSE S.p.A.	Milano	1	A.0	60,000	60,000
A.13		ULISSE 2 S.p.A.	Milano	1	A.0	60,000	60,000
A.14		ULISSE 3 S.p.A.	Milano	1	A.0	100,000	100,000
A.15		CONSUM.IT S.P.A.	Firenze	1	A.0 A.1	70,000 30,000	100,000
	15.1	INTEGRA S.p.A.	Firenze	1	A.15	50,000	50,000
A.16		MPS TENIMENTI FONTANAFREDDA E CHIGI SARACINI S.p.A.	Siena	1	A.0	100,000	100,000
	16.1	AGRICOLA POGGIO BONELLI	Siena	1	A.16	100,000	100,000
A.17		MPS IMMOBILIARE S.p.A.	Siena	1	A.0	100,000	100,000
A.18		MARINELLA S.p.A.	La Spezia	1	A.0	100,000	100,000
A.19		G.IMM.ASTOR Srl	Lecce	1	A.0	52,000	52,000
A.20		PASCHI GESTIONI IMMOBILIARI S.p.A.	Siena	1	A.0	100,000	100,000
A.21		CONSORZIO OPERATIVO GRUPPO MPS	Siena	1	A.0 A.1 A.2 A.3 A.4 A.5 A.6 A.7	99,760 0,030 0,060 0,030 0,030 0,030 0,030 0,030	100,000
A.22		BANCA MONTE PASCHI BELGIO S.A.	Bruxelles	1	A.0 A.1	77,531 22,469	100,000
A.23		MPS PREFERRED CAPITAL I LLC	Delaware	1	A.0	100,000	100,000
A.24		MPS PREFERRED CAPITAL II LLC	Delaware	1	A.0	100,000	100,000
A.25		MONTE PASCHI BANQUE S.A.	Parigi	1	A.0 A.1	70,175 29,825	100,000
	25.1	MONTE PASCHI CONSEIL FRANCE	Parigi		A.25	100,000	100,000
	25.2	MONTE PASCHI INVEST FRANCE S.A.	Parigi		A.25	100,000	100,000
	25.3	M.P. ASSURANCE S.A.	Parigi		A.25	99,400	99,400
	25.4	IMMOBILIARE VICTOR HUGO	Parigi		A.25	100,000	100,000
A.26		MONTEPASCHI LUXEMBOURG S.P.A.	Bruxelles	1	A.0 A.25	99,200 0,800	100,000
A.27		MONTE PASCHI VITA S.p.A.	Roma	1	A.0 A.1	91,523 8,477	100,000
	27.1	MONTE PASCHI LIFE IRELAND LTD	Dublino	1	A.0 A.27	40,000 60,000	100,000
A.28		MONTE PASCHI ASSICURAZIONE DANNI S.p.A.	Roma	1	A.0	100,000	100,000
A.29		DIPRAS S.p.A.	Roma	1	A.0	100,000	100,000
A.30		MPS NET S.p.A.	Siena	1	A.0	100,000	100,000

DENOMINAZIONE		SEDE	TIPO RAPP. (*)	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIB. VOTI % (**)
				Partecipante	Quota %	
A.31	MPS PROFESSIONAL S.p.A.	Siena	1	A.0	100,000	100,000
A.32	SAN PAOLO ACQUE S.r.l.	Lecce	1	A.0	100,000	100,000
A.33	BIOS MPS S.p.A.	Milano	1	A.0	100,000	100,000
A.34	VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI S.p.A.	Siena	1	A.0	100,000	100,000
<b>A.2 Imprese consolidate proporzionalmente</b>						
A.35	BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. (valori di bilancio al 25,930% del valore nominale)	Spoleto	1	A.0 A.27	19,983 5,947	25,930
A.36	BANCA MONTE PARMA S.p.A. (valori di bilancio al 49,266% del valore nominale)	Parma	1	A.0 A.27	41,000 8,266	49,266

(\*) Tipo di rapporto:

- 1 maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 accordi con altri soci
- 4 altre forme di controllo
- 5 direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del DLgs 87/92
- 6 direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del DLgs 87/92
- 7 controllo congiunto

(\*\*) Disponibilità di voti nell'Assemblea Ordinaria distinguendo tra effettivi e potenziali

## L'ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA



## PROSPETTI RICLASSIFICATI GESTIONALI

□ CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni di euro)

Banca MPS	30/09/06	30/09/05 ricostruito (*)	Variazioni	
			Ass.	%
<b>Margine di interesse</b>	<b>992,5</b>	<b>969,6</b>	<b>22,9</b>	<b>2,4%</b>
Commissioni nette	577,9	577,5	0,4	0,1%
<b>Margine intermediazione primario</b>	<b>1.570,4</b>	<b>1.547,0</b>	<b>23,3</b>	<b>1,5%</b>
Dividendi e proventi simili	467,7	304,5	163,2	ns.
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	196,5	104,4	92,1	ns.
Risultato netto dell'attività di copertura	0,4	-1,1	1,4	
<b>Margine della gestione finanziaria</b>	<b>2.235,0</b>	<b>1.954,9</b>	<b>280,1</b>	<b>14,3%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:				
a) crediti	-129,0	-136,6	-7,6	-5,6%
b) attività finanziarie	0,0	6,1	-6,1	ns.
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>2.106,0</b>	<b>1.824,3</b>	<b>281,7</b>	<b>15,4%</b>
Spese amministrative:	-1.199,7	-1.193,2	6,5	0,5%
a) spese per il personale	-677,2	-658,1	19,1	2,9%
b) altre spese amministrative	-522,5	-535,0	-12,6	-2,3%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-10,0	-8,0	2,0	24,9%
<b>Oneri Operativi</b>	<b>-1.209,6</b>	<b>-1.201,2</b>	<b>8,5</b>	<b>0,7%</b>
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>896,4</b>	<b>623,2</b>	<b>273,2</b>	<b>43,8%</b>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi /oneri di gestione	13,2	-65,2	78,4	ns.
Utili (Perdite) delle partecipazioni	-15,3	-51,4	36,1	ns.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,0	0,0	0,0	
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>894,3</b>	<b>506,5</b>	<b>387,8</b>	<b>76,6%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-172,7	-91,4	81,3	88,9%
<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>721,6</b>	<b>415,1</b>	<b>306,5</b>	<b>73,8%</b>
Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	0,0	8,5	-8,5	-100,0%
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>721,6</b>	<b>423,6</b>	<b>298,0</b>	<b>70,3%</b>

(\*) Dati ricostruiti sulla base delle disposizioni Bankit introdotte con circolare n.262 emanata nel dicembre 2005, nonché dello scorporo per singoli margini dei valori relativi all'attività esattoriale diretta ed indicati come sbilancio alla voce "Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte".

**Banca MPS****□ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in milioni di euro)**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>30/09/06</b>	<b>30/09/05</b>	<b>Var %</b>
Cassa e disponibilità liquide	226	252	-10,6
Crediti :			
a) Crediti verso Clientela	49.569	40.965	21,0
b) Crediti verso Banche	27.869	24.243	15,0
Attività finanziarie negoziabili	16.387	20.391	-19,6
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	
Partecipazioni	5.788	5.718	1,2
Attività materiali e immateriali	1.016	1.035	-1,9
di cui:			
a) avviamento	777	777	0,0
Altre attività	2.694	3.617	-25,5
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>103.549</b>	<b>96.223</b>	<b>7,6</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>30/09/06</b>	<b>30/09/05</b>	<b>Var %</b>
Debiti			
a) Debiti verso Clientela e titoli	63.291	59.713	6,0
b) Debiti verso Banche	25.895	20.997	23,3
Passività finanziarie di negoziazione	4.355	5.701	-23,6
Fondi a destinazione specifica			
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	224	233	-4,1
b) Fondi di quiescenza	6	192	-97,1
c) Altri fondi	268	354	-24,2
Altre voci del passivo	2.868	3.082	-6,9
Patrimonio netto			
a) Riserve da valutazione	478	469	2,0
b) Azioni rimborsabili	0	0	n.s.
c) Strumenti di capitale	46	46	0,0
d) Riserve	2.848	3.044	-6,5
e) Sovraprezzi di emissione	545	523	4,3
f) Capitale	2.026	1.935	4,7
g) Azioni proprie (-)	-23	-491	-95,3
h) Utile (Perdita) di periodo	722	424	70,3
<b>Totale del Passivo e del Patrimonio netto</b>	<b>103.549</b>	<b>96.223</b>	<b>7,6</b>

## L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### LA DINAMICA DEGLI AGGREGATI PATRIMONIALI

**P**er quanto riguarda la Capogruppo **Banca Monte dei Paschi di Siena**, di seguito si espongono i risultati di maggior rilievo sul versante dell'operatività commerciale conseguiti, come di consueto, attraverso una gestione imperniata sulla centralità del cliente e sulla crescente personalizzazione dei servizi.

#### ■ 1) LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio la rete commerciale (Direzione Rete Bmps) ha realizzato risultati di rilievo, concentrati nella crescita infraperiodale della raccolta complessiva "retail" (+ 808 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2006) e "private" (+ 139 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2006). Il processo di allocazione del risparmio è stato come consuetudine indirizzato verso modalità coerenti con il profilo di rischio della Clientela. Questa la scomposizione della Raccolta Complessiva al 30/09/06:

#### □ RACCOLTA DA CLIENTELA (in milioni di euro)

	30/09/06	Var.% su 30/09/05	Inc. % 30/09/06
<b>Raccolta diretta da Clientela</b>	<b>63.291</b>	<b>6,0%</b>	<b>46,9%</b>
<b>Raccolta indiretta da Clientela</b>	<b>71.594</b>	<b>-1,5%</b>	<b>53,1%</b>
risparmio gestito	30.725	-1,5%	22,8%
risparmio amministrato	40.869	-1,6%	30,3%
<b>Raccolta complessiva da Clientela</b>	<b>134.884</b>	<b>1,9%</b>	<b>100%</b>

che presenta le dinamiche di seguito descritte:

#### ○ RACCOLTA DIRETTA

L'andamento dell'aggregato evidenzia una dinamica di crescita del 6%, sospinta soprattutto dalle obbligazioni collocate presso la clientela Retail e dai depositi a breve. Questa, al 30/09/2006, la scomposizione per forma tecnica:

#### □ RACCOLTA DIRETTA (in milioni di euro)

<i>importi in milioni di euro</i>	30/09/06	30/09/05	var % su 30/09/05	inc% su 30/09/06
Debiti verso Clientela	36.187	33.693	7,4%	57,18
Titoli in circolazione	18.416	17.499	5,2%	29,10
Passività finanziarie valutate al fair value	8.687	8.521	2,0%	13,73
<b>TOTALE RACCOLTA DIRETTA</b>	<b>63.291</b>	<b>59.713</b>	<b>6,0%</b>	<b>100,00</b>

o RACCOLTA INDIRETTA

La raccolta indiretta si attesta a 71.594 milioni di euro (in calo dell'1,5% sul 30/09/05).

In particolare:

◆ LA COMPONENTE RISPARMIO GESTITO

Si attesta a 30.725 milioni di euro, con dinamiche differenziate per le varie componenti, di seguito riassunte:

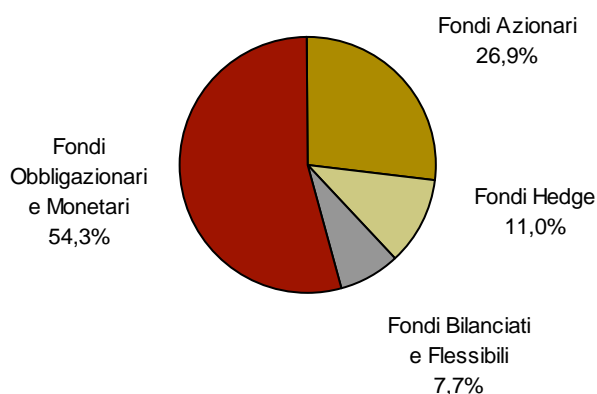
o Fondi comuni

Lo *stock* si attesta a 9.349 milioni di euro, in calo (- 5,3%) rispetto al 30/09/05. Nei primi nove mesi si evidenziano deflussi per 522 milioni di euro.

Nell'ambito del patrimonio gestito relativo ai fondi comuni di investimento di Monte Paschi Asset Management SGR collocati dalla Banca, si registra un calo dell'incidenza dei fondi azionari rispetto al 31/12/05 (29%).

### I Fondi comuni

Composizione del patrimonio gestito per tipologia al 30.09.06



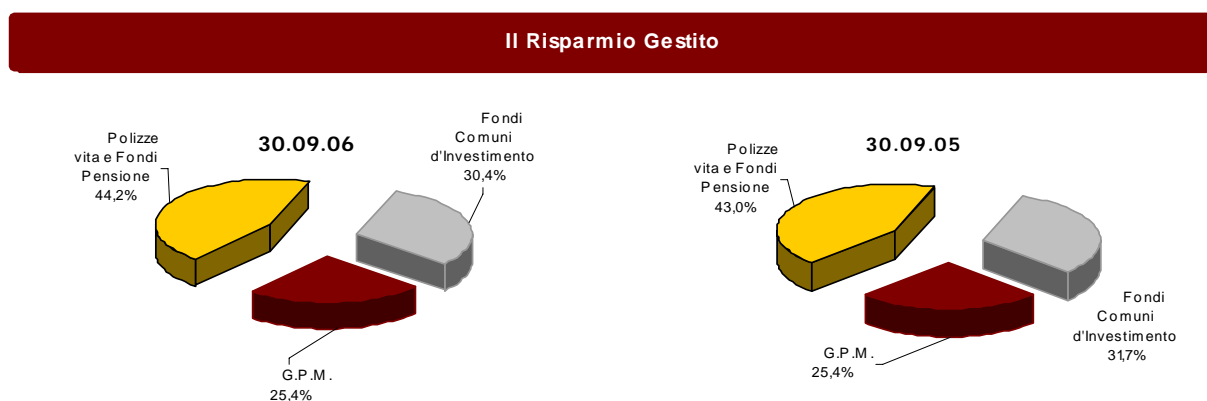
o Gestioni Patrimoniali

Presentano una consistenza pari a 7.806 milioni di euro, in calo dell'1,4% rispetto al 30/09/05. Nei primi nove mesi del 2006 si registrano flussi marginalmente negativi.

o Polizze Vita

Anche al 30/09/06 la crescita dello *stock* –comprensivo dei Fondi pensione- continua a evidenziare un *trend* vivace ponendosi a 13.570 milioni di euro (+1,3% rispetto a settembre 2005). La raccolta premi si attesta a 1.800 milioni di euro.

Questa la composizione percentuale del risparmio gestito per tipologia di prodotto:



◆ LA COMPONENTE RISPARMIO AMMINISTRATO

Si attesta a 40.869 milioni di euro in lieve calo rispetto al 30/09/05 (-1,6%).

I flussi di collocamento sopra descritti sono riepilogati nella tabella seguente:

□ Collocamento Prodotti di Banca Monte Paschi

<i>in milioni di euro</i>		30/09/06	30/09/05
Fondi Comuni/Sicav		-573	53
GPM/GPF		-80	226
Polizze Vita	<i>di cui:</i>	1.800	2.465
	Ordinarie	1.080	1.747
	Index Linked	565	587
	Unit Linked	155	131
Obbligazioni strutturate/lineari		3209	1.944
<b>Totale</b>		<b>4.356</b>	<b>4.688</b>

## ■ 2) LA GESTIONE DEL CREDITO

### ○ A) L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Per quanto riguarda gli impieghi all'economia, al 30 settembre 2006 l'aggregato si è attestato a 49.569 milioni di euro (+21% rispetto all'a.p.). Riguardo all'attività domestica svolta con clientela *Retail* e *Corporate*, i dati della Direzione Rete Bmps confermano infatti una dinamica sostenuta (+11,3% in termini di saldi medi), al cui interno spicca quella della componente a medio/lungo termine, sospinta soprattutto dai mutui con clientela retail.

Per quanto riguarda i flussi creditizi erogati nel periodo:

- l'attività veicolata alle società di credito specializzato di Gruppo ha evidenziato una produzione complessiva per 495 milioni di euro (in termini di contratti stipulati **leasing**) riferita a **MPS Leasing&Factoring-Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese** e per 574 milioni (in termini di erogazioni) a **MPS Banca per l'Impresa**;
- il comparto mutui ha generato nuovi flussi (escluse le "opere pubbliche") per 3.055 milioni di euro (+4,4% rispetto all'analogo periodo 2005);
- il credito al consumo ha registrato, nel complesso, erogazioni per 1.207 milioni di euro (+27% su a.p.) canalizzate dalla Banca sulla controllata **Consum.it**.

#### BMPS

##### □ Credito specializzato e prodotti finanziari per le imprese

in milioni di euro		Progressivo 30/09/06	Progressivo 30/09/05
<b>MPS Finance</b>			
	gestione rischi (1)	2.456	1.744
<b>MPS Banca per l'Impresa</b>			
	erogazioni	574	511
<b>MPS Leasing &amp; Factoring</b>			
di cui:	stipulato leasing	495	447
	turnover factoring	2.437	2.242
<b>Consumit</b>			
	erogazioni	1.207	951

(1) i dati comprendono anche i prodotti emessi direttamente dalla Rete

o B) LA QUALITA' DEL CREDITO

La Banca MPS chiude il periodo in esame con un'esposizione netta dei crediti deteriorati in calo rispetto ad inizio anno e su livelli contenuti rispetto agli impieghi verso clientela complessivi, grazie principalmente alla riduzione delle esposizioni scadute. **L'incidenza dei crediti in sofferenza e ad incaglio (al netto delle rettifiche di valore) si attesta infatti intorno all'1,97% contro il 2,3% del 31/12/05.**

<b>□ CREDITI CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO</b>				
<b>Categoria di rischio -</b>				
<b>Valori netti</b>	<b>30/09/06</b>	<b>31/12/05</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Inc. %</b>
<i>importi in milioni di euro</i>			<b>30/09/06</b>	<b>31/12/05</b>
<b>A) Crediti deteriorati</b>	<b>1.545</b>	<b>1.871</b>	<b>3,12</b>	<b>4,25</b>
a1) Sofferenze	677	644	1,37	1,46
a2) Incagli	296	375	0,60	0,85
a3) Crediti ristrutturati	66	57	0,13	0,13
a4) Esposizioni scadute	505	796	1,02	1,81
<b>B) Impieghi in bonis</b>	<b>47.536</b>	<b>41.615</b>	<b>95,90</b>	<b>94,58</b>
<b>C) Altre attività</b>	<b>488</b>	<b>512</b>	<b>1,0</b>	<b>1,2</b>
<b>Totale Crediti Clientela</b>	<b>49.569</b>	<b>43.998</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

La suddetta incidenza scaturisce da una dinamica di forte riduzione degli incagli e di moderata crescita delle sofferenze. L'ammontare di rettifiche di valore si attesta al 40,9% dell'esposizione dei crediti deteriorati (inclusi interessi di mora) e risulta pari al 56,3% per le sole sofferenze. La percentuale di copertura del valore originario delle sofferenze (comprensiva delle perdite riferite in conto degli esercizi precedenti) è pari a circa il 65% e sale a circa il 70% se si esclude la componente mutui, caratterizzata da rettifiche di valore più contenute a motivo della garanzia reale che li assiste. Le rettifiche di valore di portafoglio su impieghi in bonis si attestano invece intorno allo 0,5% dell'aggregato di riferimento.

## LA DINAMICA DEGLI AGGREGATI REDDITUALI

I positivi risultati descritti a livello consolidato trovano riscontro anche nelle evidenze gestionali della capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena, che registra a livello di Risultato Operativo Netto un progresso del 43,8% rispetto all'anno precedente ricostruito.

### ■ 1 ) LA REDDITIVITA' OPERATIVA

LO SVILUPPO DEI RICAVI OPERATIVI: LA FORMAZIONE DEL MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

In termini di ricavi derivanti dall'attività finanziaria e di servizio, nei primi nove mesi del 2006 la Banca Monte dei Paschi di Siena ha conseguito **un progresso del 14,3% rispetto al 30/09/05**, registrando un **marginale della gestione finanziaria pari a 2.235 milioni di euro**. In tale ambito il contributo assicurato dalla Direzione Rete Mps è risultato in crescita di ca. il 4% e la **componente dei ricavi di "primaria qualità" (commissioni + interessi) si è attestata a 1.570,4 milioni di euro (+1,5% rispetto al 30/09/05)**.

Queste, in sintesi, le dinamiche dei principali aggregati:

o il **marginale di interesse** si attesta a 992,5 milioni di euro, in progresso (+2,4%) rispetto ai valori del 30 settembre 2005. In tale ambito, la Direzione Rete Mps contribuisce con un incremento intorno al 6% che beneficia di uno sviluppo delle masse medie intermedie superiore all'8%, parzialmente controbilanciato da una flessione pari a 12 centesimi della forbice dei tassi.

o le **commissioni** evidenziano una sostanziale stabilità sull'anno precedente (+0,1%) ponendosi a 577,9 milioni di euro. In tale ambito si registra una flessione dei proventi da servizi bancari tradizionali pari a circa il 1,6% e un progresso di circa il 3,1% delle commissioni connesse alla gestione del risparmio;

o i **dividendi** incassati (467,7 milioni di euro) risultano in forte crescita (+163,2 milioni di euro rispetto al dato del 30/09/05);

o il **risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie** si attesta a 196,5 milioni di euro e registra un forte progresso (+92 milioni di euro rispetto al 30/09/2005);

#### □ **RISULTATO NETTO DA NEGOZIAZIONE/VALUTAZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE** (in milioni di euro)

	<b>30/09/06</b>
Risultato della negoziazione	119,4
Utile/perdita da cessione crediti, att. fin. disp. li, e pass. tà fin. rie	71,8
Risultato netto delle attività e passività fin. rie valutate al fair value	5,3
<b>Totale risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie</b>	<b>196,5</b>



## IL COSTO DEL CREDITO: LE RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE

Alla determinazione del Risultato della gestione finanziaria concorrono anche **rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti** per 129 milioni di euro (136,6 milioni di euro al 30/09/05). Conseguentemente, il **Risultato della gestione finanziaria** si attesta a 2.106,0 milioni di euro e fa registrare una crescita del 15,4% rispetto ai 1.824,3 milioni di euro del 30/09/05.

## I COSTI DI GESTIONE: GLI ONERI OPERATIVI

Gli oneri operativi evidenziano un incremento dello 0,7%. In particolare:

A) le **Spese Amministrative** si attestano a 1.199,7 milioni di euro (+0,5%) per effetto di:

- **costi di personale** che si attestano a 677,2 milioni di euro, con un incremento (+2,9%) rispetto al 30 settembre 2005 che, depurando l'effetto del personale proveniente da accentramenti e riorganizzazioni societarie (che trova compensazione a livello di Gruppo) scenderebbe a +1,2% ed è riconducibile soprattutto – come a livello consolidato - alle componenti salariali (impatto pieno delle variazioni legate al rinnovo CCNL avvenute nel corso del 2005). Sotto il profilo strutturale, l'aggregato beneficia del complesso di iniziative tese al contenimento e ricomposizione degli organici ed alla gestione rigorosa delle altre significative variabili di spesa. La voce comprende circa 35 milioni di oneri straordinari relativi alle agevolazioni all'esodo.

- **altre spese Amministrative** per 522,5 milioni di euro (al netto dei recuperi delle imposte di bollo e spese dalla clientela) che registrano una dinamica di lieve flessione (-2,3%).

B) le **Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali** si attestano a 10 milioni di euro (8 milioni di euro al 30/09/05).

Per effetto degli andamenti sopra indicati il **Risultato Operativo Netto** si attesta a 896,4 milioni di euro e registra una crescita particolarmente significativa (+43,8%) rispetto al livello conseguito a settembre 2005. L'indice di cost-income risulta pari al 54,1% (63,2% quello dell'anno 2005). Il suddetto indice calcolato al netto degli oneri straordinari connessi all'esodo del personale, si attesta al 52,6%.

## ■ 2) LA REDDITIVITA' EXTRA-OPERATIVA, LE IMPOSTE E L'UTILE DI PERIODO

Alla formazione dell'**Utile di periodo** concorrono poi:

- un saldo positivo della voce **Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione** pari a +13,2 milioni di euro (-65,2 milioni al 30/09/05);
- un saldo della voce **Utili/Perdite delle partecipazioni** pari a -15,3 milioni di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate l'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si attesta a 894,3 milioni di euro (in crescita del 76,6% rispetto al 30/09/05).

A completare il quadro reddituale concorrono infine **Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente** per 172,7 milioni di euro. Pertanto, considerando anche il contributo delle componenti sopra riportate, l'**Utile di periodo** si attesta a 721,6 milioni di euro (+70,3% rispetto al 30 settembre 2005). Il **ROE annualizzato** risulta pari al 13,5% (12,2% quello sul patrimonio medio).

## **I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE**

Si rimanda all'analogo capitolo della Relazione sulla Gestione Consolidata.

## **L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Si rimanda all'analogo capitolo della Relazione sulla Gestione Consolidata.

Siena, 09 novembre 2006